

# Relazione annuale 2017

## Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

### Composizione Commissione

L/LM	Nome CdS	Codice	EX SCUOLA	Dipartimenti firmatari
L	Filosofia	FT2	nessuna	
LM	Scienze Filosofiche	FM61	nessuna	
L	Conservazione e Gestione dei Beni e delle attività Culturali	FT1	Scuola Conservazione e produzione dei Beni Culturali (accordo rep. 240 Prot n. 31038 del 4/07/17)	DFBC, DSU
LM	Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici	FM9	Scuola Conservazione e produzione dei Beni Culturali (accordo rep. 241 Prot. 31043 del 4/7/17)	DFBC, DSU
LM	Economia e gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart)	EM3	Scuola Conservazione e produzione dei Beni Culturali (accordo rep. 246 Prot n. 31570 del 06/07/17)	DFBC, DSU, DMAN DAIS, DEC
L	Philosophy, International Studies and Economics (PISE)	LT6	Scuola interdipartimentale in Relazioni Internazionali (accordo prot. 11287 del 14/3/17)	DFBC, DSLCC, DEC
L	Scienze della società e Servizio sociale	FT4	Scuola interdipartimentale Servizio Sociale e Politiche Pubbliche (accordo del 3/02/17)	DFBC, DEC
LM	Lavoro Cittadinanza Sociale Interculturalità	FM8	Scuola interdipartimentale Servizio Sociale e Politiche Pubbliche (accordo del 3/02/17)	DFBC, DEC

DFBC = Dip. di Filosofia e Beni Culturali

DSU = Dip. di Studi Umanistici

DMAN = Dip. di Management

DAIS = Dip. di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

DEC = Dip. di Economia

DSLCC = Dip. di Studi Linguistici e Culturali Comparati

**Note:** Si precisa che in data 8-9-2017 è stata costituita la nuova Commissione Paritetica. A seguito dell'eliminazione delle "Scuole interdipartimentali" connesse al Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, i relativi CdS afferiscono ora direttamente al medesimo DFBC. Per questo motivo, nella

composizione della CPDS, si è provveduto a garantire la rappresentanza (docenti e studenti) di tutti i vari ambiti. Cfr. DD\_711-2017\_nomina Paritetica\_DFBC\_8-9-17.pdf

## Composizione Commissione

Docenti, Dipartimenti di afferenza e corsi di insegnamento	
1	prof. <b>MASO Stefano</b> Presidente DFBS, Dip. Filosofia e Beni Culturali FM61
2	prof.ssa <b>BIGGI Maria Ida</b> DFBS (FT1, EM3, FM9)
3	prof.ssa <b>ROVA Elena</b> DSU, Dip. Studi Umanistici (FT1)
4	prof. <b>TESSARO Fiorino</b> DFBS (FT2, FM8, FT4, FM61)
5	prof. <b>BERTIN Giovanni</b> DEC, Dip. Economia FM8
6	prof. <b>TAMMA Michele</b> DMA, Dip. Managment EM3
7	dott.ssa <b>MASI Francesca</b> DFBS FT2
8	prof.ssa <b>MONTUSCHI Eleonora</b> DFBS LT6
9	prof.ssa <b>PADOAN Ivana Maria</b> DFBS FT4 FM8
10	prof.ssa <b>FRANK Martina</b> DFBS FM9 FT1
11	dott. <b>DE ZORZI Giovanni</b> DFBS FT1 EM3
Studenti e corsi di studio	
12	sig.ra <b>GHIROLDI Aurora</b> FM61
13	sig. <b>GROLLO Marco</b> FT2
14	sig.ra <b>PIANTONI Martina</b> FT2
15	sig. <b>ZAVATTA Giacomo</b> FT2
16	sig.ra <b>BELLONI Martina</b> FM8 sig.ra <b>Gentile Nella</b> (dal 1/12/2017)
17	sig.ra <b>CITO Federica</b> EM3
18	sig. <b>DE BIN Alberto</b> FT2
19	sig.ra <b>DI PADUA Beatrice</b> LT6
20	sig.ra <b>GALVAN Laura</b> FT4
21	sig. <b>GOBBETTO Marco</b> FM9
22	sig.ra <b>SARTORELLI Elisa</b> FT1

**Note:** Per ragioni organizzative, sono state costituite 3 sottocommissioni:

Area filosofia: Maso, Masi, Montuschi, Zavatta, De Bin, Ghiroldi, Grollo, Piantoni, Di Padua

Area pedagogia e scienze sociali: Padoan, Tessaro, Bertin, Galvan, Belloni

Area beni culturali e umanistici: Biggi, De Zorzi, Frank, Tamma, Rova, Gobbetto, Sartorelli, Cito

In data 1 dicembre 2017 è stata eletta, come componente della CP, la sig.ra Gentile Nella, in sostituzione di Belloni Martina, decaduta in quanto laureatasi nella sessione autunnale 2017.

## Riunioni della Commissione nell' AA 2016/2017

L'ex-Commissione Paritetica (in carica fino al 7-9-2017) si è riunita settimanalmente nel mese di novembre 2016.

L'attuale Commissione Paritetica si è riunita nelle seguenti date:

- 12-9-2017 modalità telematica Verbale: DFBC
- 23-10-2017 Verbale: DFBC N. 123/2017 Prot. n. 0050447 del 26/10/2017
- 16-11-2017 Verbale depositato in Segreteria. Dott.ssa Esposito
- 30/11/2017 Verbale depositato in Segreteria. Dott.ssa Esposito

Inoltre, le varie sottocommissioni si sono riunite in specifici tavoli tecnici nelle seguenti date:

- 6-11-2017 (filosofia)
- 13-11-2017 (filosofia)
- 22-11-2017 (filosofia)
- 23-11-2017 (filosofia)
- 29-11-2017 (filosofia)
- 9-11-2017 (beni culturali)
- 24-11-2017 (beni culturali)
- 25-11-2017 (beni culturali)
- 23-11-2017 (pedagogia e scienze sociali)
- 24-11-2017 (pedagogia e scienze sociali)
- 29-11-2017 (pedagogia e scienze sociali)

All'interno dell'aggiornamento e dell'approfondimento connessi con gli impegni della Commissione Paritetica, alcuni rappresentanti (docenti e studenti) della medesima hanno partecipato ai seminari di studio organizzati dall'Ateneo di Ca' Foscari, nelle seguenti date:

- 3/10/2017: Laboratorio AQ Riesame ciclico (prof. M. Gola)
- 16/10/2017: Laboratorio AQ Relazione annuale CPDS (prof. F. Faustini)
- 24/10/2017: Laboratorio AQ Visite di accreditamento (presidio Qualità, dott.ssa Soria)
- 14/11/2017: Riunione Presidio AQ e CPDS di Ateneo (prof.ssa Bienati)
- 25/11/2017: Laboratorio AQ: riunione studenti della paritetica
- 4/12/2017: Laboratorio AQ: incontro con AlmaLaurea. Esiti occupazionali a Ca' Foscari.
- 9/12/2017: Revisione generale via internet della Relazione.

Di questi incontri è stato riferito in occasione delle riunioni del 16/11/2017 e del 30/11/2017

**Note:** Si precisa che gli incontri fino al 7-9-2017 hanno visto come protagonisti i componenti della precedente Commissione Paritetica:

prof. Costa Massimiliano (Presidente); prof. Cesarale Giorgio; prof.ssa Rofena Cecilia; sig. Bianco Pierangelo; sig. De Bin Alberto; sig.ra Dorigo Carlotta.

Quanto alle Scuole, le Commissioni loro afferenti si sono riunite in modo autonomo fino alla data della soppressione nell'AA. 2016-2017.

## Premessa

La Commissione Paritetica del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali (d'ora in poi CP) nella sua nuova composizione è rappresentativa di tutti i CdS che afferiscono al Dipartimento, compresi i corsi interdipartimentali in precedenza afferenti alle Scuole. Di conseguenza, con la presente Relazione, ci si propone di illustrare le più significative problematiche che hanno interessato gli 8 CdS di competenza: Filosofia (FT2), Scienze Filosofiche (FM61), Conservazione e Gestione dei Beni e delle Attività Culturali (FT1), Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici (FM9), Economia e gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart EM3), Philosophy, International Studies and Economics PISE (LT6), Scienze della società e Servizio sociale (FT4), Lavoro Cittadinanza Sociale Interculturalità (FM8).

Le tre sottocommissioni che la costituiscono (Area filosofia, Area pedagogia e scienze sociali, Area beni culturali e umanistici) hanno lavorato in parallelo ma si sono riunite all'inizio per concordare le modalità di stesura della Relazione (23-10-2017), a metà percorso (16-11-2017) e nella fase conclusiva (30-11-2017). Nella stesura conclusiva della Relazione si è tenuto conto che l'ANVUR in questi ultimi mesi ha provveduto a rivedere il processo AVA: di conseguenza ci si è attenuti alle versioni delle *Linee Guida* messe a punto in data 30/10/2017 e quindi 14/11/2017. Quest'ultima è articolata secondo una successione di 6 Quadri (A ... F) che solo parzialmente riprendono quelli proposti nella Relazione 2016. In particolare si osserva l'assenza di quanto concerneva l'analisi e le proposte relative alle prospettive occupazionali (ex quadro A) e quanto mirava a valutare l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle funzioni e competenze di riferimento (ex quadro B). Solo parzialmente queste informazioni sono richieste all'interno degli altri Quadri.

Sono stati tenuti presenti, in modo specifico, i seguenti documenti:

- Schede SUA CdS (a.a. 2016/2017) dei corsi di studio di pertinenza  
[ava.miur.it](http://ava.miur.it)
- Sistema di indicatori per i Rapporti di Riesame dei Corsi di studio (cfr.  
[https://ateneo.cineca.it/off270/ava16/indicatore\\_ava.php?user=ATEateneo&tipo\\_ril=1&visualizza=Visualizza](https://ateneo.cineca.it/off270/ava16/indicatore_ava.php?user=ATEateneo&tipo_ril=1&visualizza=Visualizza)  
<http://www.unive.it/pag/27950/>
- Relazioni delle Commissioni paritetiche degli anni precedenti  
Archivio generale DFBC Qualità <http://www.unive.it/pag/29347/>  
FT1 Conservazione e gest. <http://www.unive.it/pag/29365/>  
FT2 Filosofia <http://www.unive.it/pag/29366/>  
LT6 PISE <http://www.unive.it/pag/29370/>  
FT4 Scienze della società e ss. <http://www.unive.it/pag/29369/>  
EM3 EGART <http://www.unive.it/pag/29373/>  
FM8 Lavoro, cittadinanza s. <http://www.unive.it/pag/29404/>  
FM61 Scienze filosofiche <http://www.unive.it/pag/29400/>  
FM9 Storia delle arti e c. <http://www.unive.it/pag/29402/>
- Relazioni opinioni degli studenti 2016-2017 con i dati elaborati dall'Ufficio di Ateneo APPS-Settore Qualità e Valutazione  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>
- Rapporti di riesame annuali  
FT1 Conservazione e gest. <http://www.unive.it/pag/29365/>  
FT2 Filosofia <http://www.unive.it/pag/29366/>

## INTRODUZIONE

LT6 PISE	<a href="http://www.unive.it/pag/29370/">http://www.unive.it/pag/29370/</a>
FT4 Scienze della società e ss.	<a href="http://www.unive.it/pag/29369/">http://www.unive.it/pag/29369/</a>
EM3 EGART	<a href="http://www.unive.it/pag/29373/">http://www.unive.it/pag/29373/</a>
FM8 Lavoro, cittadinanza s.	<a href="http://www.unive.it/pag/29404/">http://www.unive.it/pag/29404/</a>
FM61 Scienze filosofiche	<a href="http://www.unive.it/pag/29400/">http://www.unive.it/pag/29400/</a>
FM9 Storia delle arti e c.	<a href="http://www.unive.it/pag/29402/">http://www.unive.it/pag/29402/</a>

- Scheda dati Almalaurea (2016-2017)  
[www.almalaurea.it/universita](http://www.almalaurea.it/universita)
- Schede di monitoraggio annuale per ciascuno dei corsi di laurea fino al 2015 (ma per FM9 e EM3 si segnala la mancanza della sezione commenti)

FT1 Conservazione e gest.

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200100001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200100001&comune=027042&user=ATEateneo)

FT2 Filosofia

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200500002&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200500002&comune=027042&user=ATEateneo)

LT6 PISE

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200500003&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200500003&comune=027042&user=ATEateneo)

FT4 Scienze della società e ss.

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270106203900001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270106203900001&comune=027042&user=ATEateneo)

EM3 EGART

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270107307700001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270107307700001&comune=027042&user=ATEateneo)

FM8 Lavoro, cittadinanza s.

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270107308800001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270107308800001&comune=027042&user=ATEateneo)

FM61 Scienze filosofiche

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270107307900001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270107307900001&comune=027042&user=ATEateneo)

FM9 Storia delle arti e c.

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270107309000001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270107309000001&comune=027042&user=ATEateneo)

- Questionari degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

Commenti degli studenti

<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

## Struttura relazione

La presente relazione è organizzata come segue:

[1] da pag. 7 a pag. 16 sono analizzate le criticità e le opportunità comuni tutti gli 8 corsi di studio:

Filosofia	FT2
Scienze Filosofiche	FM61
Conservazione e Gestione dei Beni e delle attività Culturali	FT1
Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici	FM9
Economia e gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart)	EM3
Philosophy, International Studies and Economics (PISE)	LT6
Scienze della società e Servizio sociale	FT4
Lavoro Cittadinanza Sociale Interculturalità	FM8

[2] da pag. 17 a pag. 27 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Filosofia FT2

[3] da pag. 28 a pag. 36 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Scienze Filosofiche FM61

[4] da pag. 37 a pag. 48 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Conservazione e Gestione dei Beni e delle attività Culturali FT1

[5] da pag. 49 a pag. 58 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici FM9

[6] da pag. 59 a pag. 69 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Economia e gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart) EM3

[7] da pag. 70 a pag. 77 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Philosophy, International Studies and Economics (PISE) LT6

[8] da pag. 78 a pag. 88 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Scienze della società e Servizio sociale FT4

[9] da pag. 89 a pag. 100 sono analizzate le criticità e opportunità specifiche del corso di studio Lavoro Cittadinanza Sociale Interculturalità FM8

## Corsi di Studio:

Filosofia	FT2
Scienze Filosofiche	FM61
Conservazione e Gestione dei Beni e delle attività Culturali	FT1
Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici	FM9
Economia e gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart)	EM3
Philosophy, International Studies and Economics (PISE)	LT6
Scienze della società e Servizio sociale	FT4
Lavoro Cittadinanza Sociale Interculturalità	FM8

## Premessa

Sono qui indicati i tratti salienti che caratterizzano le analisi degli 8 CdS afferenti al Dip. di Filosofia e Beni Culturali. Si è cercato di uniformare badando a garantire l'autonomia di realizzazione delle tre sottocommissioni e dei singoli CdS, ma anche a fornire una visione d'insieme essenzialmente omogenea e perciò utilizzabile.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Elenco documenti consultati

Si rinvia ai documenti citati in apertura (pp. 4-5) e a quelli di volta in volta citati nelle singole sezioni.

## Premessa

Nella distinte analisi, per alcuni CdS non ci si è limitati al puro controllo dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti: a volte si è entrati analiticamente nel merito delle specifiche criticità degli insegnamenti. In particolare è il caso di FT2, FM61, FT1, LT6.

I Commenti e le osservazioni degli studenti sono stati proposti solo all'ultimo momento (6/12/2017) e sono risultati piuttosto parziali: infatti il campo "Segnalazioni e/o osservazioni" del questionario viene generalmente compilato solo da una minima parte degli studenti, di solito quelli molto soddisfatti o molto insoddisfatti dell'insegnamento. Pertanto l'osservazione dei dati è stata fatta tenendo a riferimento le numerosità e i giudizi rilevati complessivamente con i rimanenti quesiti somministrati agli studenti.

Cfr. il link: e <https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

## Analisi e Proposte

**Analisi:** In linea di massima gli studenti hanno trovato adeguati i questionari loro proposti; si riscontrano peraltro alcune manchevolezze e problematicità relative a:

- a) modalità, tempistiche di compilazione e divulgazione dei risultati dei questionari;
- b) non adeguata responsabilizzazione degli studenti;
- c) mancanza di una specifica discussione delle opinioni degli studenti a livello del CdS, del Consiglio di Dipartimento e in riferimento alla scheda SUA;
- d) assenza di informazioni relative alle motivazioni dell'abbandono della carriera universitaria e dei trasferimenti ad altre università;
- e) "perdita" delle informazioni relative ai commenti liberi dei questionari;
- f) occasionali discrepanze nei dati ricavati dai tre tipi di questionari somministrati agli studenti.

**Proposte:**

- a) effettuare la compilazione on-line in momenti qualificati e magari con la supervisione di un tutor degli studenti;
- b) suggerire ai docenti di sollecitare la partecipazione degli studenti alle attività collegiali e di rappresentanza;
- c) dedicare momenti di discussione, con i rappresentanti degli studenti eletti nei vari organi collegiali, circa i risultati rilevati tramite i questionari;
- d) recuperare i dati relativi all'abbandono della carriera universitaria e dei trasferimenti ad altre università;
- e) istituire una forma di raccolta e discussione dei commenti liberi;
- f) coordinare meglio le domande dei questionari e assicurare (come suggerito nel punto a) la corretta compilazione.

Le azioni saranno da intraprendere da parte dell'Ateneo e dei singoli Collegi didattici. I responsabili potranno essere i Delegati alla Didattica ai vari livelli.

Da allertare anche il dirigente dell'ufficio di Ateneo [APPS - Model Design and Evaluation Unit](#)



## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Domande dei questionari studenti
- Schede insegnamento
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri B4 e B6
- Colloqui con studenti (Cfr. i verbali della CP)
- Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi
- Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

### Premessa

I vari CdS sono stati analizzati in base al grado di soddisfazione degli studenti in merito:

- A) all'adeguatezza di aule e attrezzature;
- B) al materiale didattico.

### Analisi e Proposte

#### **Analisi:**

La soddisfazione complessiva per le strutture e le attrezzature didattiche non astrae da una serie di criticità minori, relative alla funzionalità delle postazioni informatiche.

In ogni caso, dai questionari emerge una buona presenza dei materiali didattici informatici nell'area I.S.A. e (in via di perfezionamento) nei portali Moodle. Se ne deduce anche il fattivo uso da parte dei docenti.

Ciò non impedisce che in alcuni ambiti (FT1, FM9, EM3) parte degli studenti dichiarati (sorprendentemente) di non aver mai usufruito di materiale didattico on-line.

Si segnala che l'assistenza dei tutor nei momenti più delicati degli obblighi amministrativi è bene accetta.

**Particolarmente importante e all'altezza di quanto richiesto risulta, in generale, l'operato del servizio bibliotecario BAUM.**

#### **Proposte:**

- 1) Occorre monitorare meglio l'uso dei materiali e ausili informatici e adattarli alle singole esigenze disciplinari;
- 2) il Presidente della Commissione Paritetica si attiverà presso i delegati BAUM (Biblioteca) e i responsabili della logistica per verificare le modalità di fruizione dei materiali librari e informatici;
- 3) si propone, nei limiti delle disponibilità, un incremento del numero di tutor e un monitoraggio del tempo di attesa per i colloqui.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Domande dei questionari studenti relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato
- Pagine del CdS sul sito web di Ateneo
- Syllabus degli insegnamenti
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

### Analisi e Proposte

#### **Analisi:**

In merito alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi e al raggiungimento degli obiettivi contenuti nei descrittori di Dublino, si sono rilevate **una serie di criticità per lo più di livello minore** relative:

- a) alla coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, al carico di studio, alle modalità di esame: soprattutto in alcuni degli insegnamenti di FT2, FM61;
- b) alla media delle votazioni per i singoli esami: soprattutto in FM61 e FM9 la media appiattita verso valori alti rischia paradossalmente di compromettere la credibilità del voto di laurea;
- c) al livello della preparazione conseguita negli istituti di scuola superiore: soprattutto in FT1, FT2, FT4, FM8;
- d) alla sovrapposizione negli orari di alcuni insegnamenti nei CdS e di alcuni appelli di laurea: in particolare in FT2, FM9, EM3;
- e) alla tardiva pubblicazione dei bandi di insegnamento per i posti a contratto: p.e. FM9, FT4, FM8;
- f) alla didattica dei visiting professor: la criticità risulta elevata nel caso di un insegnamento in LT6.

Quanto ai dati positivi, generalmente l'analisi dei syllabus denota una buona omogeneità tra i vari CdS e un miglioramento complessivo nella chiarezza di presentazione (qualche criticità in FM9). Inoltre, secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e i CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono generalmente ritenuti congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto.

#### **Proposte:**

a) è importante trovare la **giusta conciliazione** tra le esigenze didattico-specifiche dei singoli insegnamenti, il profilo dei docenti individuati (soprattutto nel caso di docenti a contratto), il progetto generale dei singoli CdS.

Si individua nel Delegato alla Didattica il primo referente responsabile. Sarà inoltre da verificare la **coerenza tra i syllabus e la didattica effettivamente impartita**; la verifica dei medesimi va affidata a una Commissione specifica. Al presidente della CP è affidato il compito di accertare l'ottemperanza al riguardo.

b) Si consiglia di **accertare le modalità attraverso cui sono calcolati i voti di laurea** e su quali dati è costituita la media dei voti ottenuti dagli studenti nel loro CdS. Le medie elevate potrebbero dipendere dalle votazioni ben superiori al 110 riportate da alcuni studenti: ciò va a falsare la percezione complessiva degli esiti effettivi.

c) Qui la soluzione può essere risolta solo a livello di programmazione ministeriale. Si possono in ogni caso **incentivare strategie di interlocuzione e incontro con gli IIS dell'area veneta**: per esempio, aprire momenti di dibattito pubblico; organizzare conferenze aperte a studenti e docenti degli IIS.

Deputati a ciò devono essere i delegati all'orientamento del Dipartimento. Il Presidente del CP si incarica di verificare ciò.

d) La soluzione va trovata in sede di programmazione generale, con il contributo dell'Ufficio Logistica (ADISS: <http://www.unive.it/data/strutture/111736>)

e) la questione è da risolversi a livello di Dipartimento e di Ateneo. Il Direttore del DFBC è il referente al riguardo.

f) i visiting professor dovrebbero essere invitati soprattutto in riferimento alla didattica che si propone loro. Sono allertati al riguardo i Delegati all'Internazionalizzazione del DFBC

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Elenco documenti consultati

cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Schede di monitoraggio annuali e documenti associati
- Documenti di riesame ciclico e documenti associati
- SUA-CdS, schede Qualità, quadro D

### Premessa

L'azione di monitoraggio predisposta dai vari CdS presenta alcune problematiche in riferimento ai periodi di rilevamento e agli indicatori cui si è fatto riferimento, attinenti alla didattica, all'internazionalizzazione, alla sperimentazione. Solo in qualche scheda di monitoraggio (CdS EM3) si segnala la non disponibilità di alcuni dei dati (iC25 e iC26), relativi alla sperimentazione.

I rapporti di riesame ciclico disponibili sono quelli di "Conservazione e Gestione dei beni culturali" (FT1), di "Scienze filosofiche" (FM61). Per le altre aree, ad eccezione di FM9 e EM3, sono disponibili le Schede per la realizzazione dei rapporti di riesame annuale.

Per FT1 e FM9 sono disponibili i rapporti di riesame fino al 2015.

Il Quadro D (Qualità) delle Schede SUA-CdS risulta consultato in modo continuativo.

È evidente la **consapevolezza da parte di tutti i CdS che la regolarità e l'accuratezza dei rilevamenti costituisce uno dei punti di forza delle decisioni** che poi si potranno proporre ed eventualmente adottare.

Si segnala che, per le schede D, le informazioni di alcune delle specifiche schede coincidono con quelle generali qui fornite. È il caso di FT1, FM9, EM3.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

La documentazione proposta che la CP deve esaminare è molto ricca e per questo non sempre facilmente comparabile rispetto allo sviluppo storico: si riscontrano parziali disomogeneità al riguardo.

Quanto alla **programmazione didattica, sono seguiti solo parziali interventi correttivi da parte dei relativi sui CdS all'azione di monitoraggio**; in particolare non appaiono efficaci: a) la tempistica dei rilevamenti rispetto alle decisioni che i CdS devono prendere; b) gli interventi dei singoli CdS nella programmazione della didattica: ciò a causa soprattutto delle rigide griglie in cui la medesima è strutturata.

**Si propone** di istituire una commissione composta da docenti e studenti che supporti l'attività dei vari Collegi didattici allo scopo di verificare gli spazi di manovra nella programmazione didattica dei singoli CdS, senza che si debba di necessità ricorrere alla riformulazione della struttura del CdS nel sua radicalità.

**Più efficaci e concreti sono stati gli interventi correttivi rispetto al rapporto con il mondo del lavoro nel "dopo laurea"**. In merito alle "uscite professionali" e al confronto con le "parti sociali", quanto segnalato nelle varie schede di monitoraggio e nei Rapporti di riesame dimostra il particolare impegno in questa direzione da parte di tutti i CdS. **Si può considerare realizzato** quanto indicato nelle precedenti CDPS 2016.

**L'internazionalizzazione costituisce uno dei punti di forza** che in tutte le schede di monitoraggio appare ben evidenziato. La conferma viene anche dall'aumento di proposte di Erasmus agreement e dalla conseguente maggiore partecipazione agli scambi degli studenti e dei docenti. Occorre insistere nel **favorire la coerenza tra le destinazioni offerte e i progetti di studio** che gli studenti, in accordo con i docenti, propongono.

Rimane peraltro ancora qualche criticità soprattutto in merito alla coerenza dei dati Erasmus, come si evince da FT2.

**L'introduzione del livello B2 nella conoscenza della lingua inglese in occasione dell'iscrizione ad alcuni dei CdS Magistrali sembra costituire un problema**: se ciò, da un lato, conferisce un profilo di maggiore qualificazione al CdS rispetto ad atenei limitrofi (queste le aspettative esplicitate nelle SUA-CdS 2016 sez Q, Rapporti di Riesame), dall'altro può creare ostacolo all'allargamento del numero di immatricolazioni (cf. il caso di "Scienze filosofiche" e "Interculturalità"). A questo riguardo, dai dati a disposizione tramite i monitoraggi non è possibile decidere con sicurezza quali siano le implicazioni dell'opzione "livello B2 in entrata di lingua inglese" e se sia essa ad aver determinato l'attuale situazione di criticità. Un dato comunque

indicativo è la coincidenza storica: nel 2011/2012, il 35% degli studenti in ingresso proveniva da altri Atenei, cfr. Schema del rapporto di Riesame 2013, [https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/vis\\_riesame.php?parte=502&id\\_rad=1529762&id\\_cds\\_r=1317667&id\\_prog\\_r=0&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/vis_riesame.php?parte=502&id_rad=1529762&id_cds_r=1317667&id_prog_r=0&user=ATEateneo)

**Si propone** perciò di istituire una Commissione di ricerca al fine di dirimere la questione cosicché i CdS possano decidere con migliore cognizione di causa in merito al livello in entrata di conoscenza della lingua inglese.

Sul tema dell'**orientamento al lavoro**, l'intero Collegio didattico risulta essersi impegnato (cf. la Relazione Paritetica 2016) e i primi risultati stanno emergendo, come si ricava in particolare da FT4 e FM8, i Cds più immediatamente professionalizzanti.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

### Elenco documenti consultati

cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Sito [www.university.it](http://www.university.it), informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- SUA-CdS disponibile nella pagine WEB dei rispettivi CdS, in [ava.miur.it](http://ava.miur.it)
- Pagine web degli 8 CdS

### Premessa

In generale si rileva che le informazioni relative sono riportate in modo corretto e completo, senza particolari distinzioni tra i vari CdS. Anche l'aggiornamento del sito WEB è curato in modo adeguato.

Alcune imprecisioni osservate nelle informazioni di presentazione dei singoli CdS sono riportate nelle rispettive specifiche schede di seguito considerate.

Si segnala che, per le schede E, le informazioni di alcune delle specifiche schede coincidono con quelle generali qui fornite. È il caso di FT1, FM9, EM3.

### Analisi e Proposte

#### Analisi:

- La completezza dell'informazione è senz'altro lodevole; tuttavia **la quantità dei materiali finisce per renderne non agevole** e/o immediata la fruizione.
- Non tutti i rappresentanti degli studenti sono nominati nella scheda del relativo CdS.

#### Proposte:

- Si **propone** che, nel riportare i dati, **le informazioni di maggiore interesse siano già riorganizzate** in modo da fornire immediatamente il quadro della situazione al 'visitatore' del

sito WEB di Ateneo.

- Il ruolo dei **tutor degli studenti merita di essere incentivato** al fine di garantire una maggior diffusione delle informazioni e una conseguente seria consapevolezza di tutto il mondo studentesco rispetto ai problemi ma anche alle opportunità che l'Università offre.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati: cfr. pp. 4-5, con riferimento particolare a:

- Questionari AlmaLaurea
- Questionari degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>
- Commenti degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

## Premessa

Si segnala che, per alcune delle schede F, le informazioni delle specifiche schede spesso coincidono con quelle generali qui fornite. È il caso di FT1, FM9, EM3.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

1. Internazionalizzazione: se alcuni CdS (FT2, FM61) possono profittare di un buon numero di esperienze Erasmus sia in uscita e anche in entrata, esistono ancora problemi per altri CdS (FT1, FM9, EM3).
2. Orientamento in ingresso: se l'orientamento in ingresso è nell'insieme sufficientemente curato, restano alcune **criticità in riferimento ai corsi di laurea magistrale**.
3. A fronte alle declaratorie dei singoli insegnamenti, è da sollecitare la **giusta conciliazione** tra le esigenze didattico-specifiche dei singoli insegnamenti, il profilo dei docenti (soprattutto nel caso di docenti a contratto) individuati, il progetto generale dei singoli CdS.
4. Appare importante **coniugare in modo efficace** la didattica dei visiting professor alle caratteristiche dello specifico CdS.
5. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), **si possono ritenere coerenti con i profili professionali** che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.
6. La **soddisfazione in merito agli stage proposti** è apparsa molto buona, stando a quanto documentato nei verbali dei Collegi Didattici, in particolare per FT2, FM61, Ft4, FM8.
7. Non esistono dati reperibili che attestino quanto le **competenze acquisite siano adeguate** rispetto alle esigenze della professione, visto che, soprattutto per i CdS connessi a Filosofia, lo studente per accedere all'insegnamento (prospettiva di elezione) deve superare un concorso

nazionale. Ciò rende indiretta l'informazione rispetto ai dati richiesti. Gli stessi dati AlmaLaurea presentano dati non significativi poiché basati su parametri adottati non sufficientemente selettivi.

**Proposte:**

Per i punti 1. e 2. esistono ancora margini di miglioramento: referenti di ciò saranno i Delegati all'internazionalizzazione e all'Orientamento.

I punti 3. 4. e 5. richiedono l'impegno del Collegio Didattico.

Quanto agli stage e alle competenze acquisite (punti 6. e 7.) sarebbe opportuno ottenere dati e misurazioni aggiornate da parte delle Parti Sociali e del MIUR. Per ora rimane solo il riferimento ad AlmaLaurea. In essa i dati sui laureati nel 2016 relativi a tutti i CdS magistrali del dipartimento indicano in 66.1 % l'avvenuta acquisizione di professionalità, in 41,6 % le prospettive di carriera; in 61,9 % la rispondenza agli interessi culturali e in 51,3 la coerenza dell'attività lavorativa con gli studi intrapresi.

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=tutti&pa=70036&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=tutti&pa=70036&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo)

## Autovalutazione delle attività della CPDS relativa agli 8 CdS del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

### Elenco documenti consultati

- [Relazione annuale CPDS 2016.](#)
- Verbali CPDS e Verbali di Dipartimento
- Laboratorio AQ: " Da Studente a Studente".
- Laboratorio di formazione AQ presieduto prof. Muzio Gola del Politecnico di Torino

### Premessa

In alcune schede degli specifici CdS sono ulteriormente specificate le osservazioni qui riportate. È il caso di FT2, FM61, FT4, FM8.

### Analisi e Proposte

**Analisi:**

1) La CP ha svolto nel modo migliore possibile il compito assegnatole, tenendo in debita considerazione la complessità derivante dall'essere rappresentativa di ben 8 CdS.

Non sono da non sottovalutare le **tempistiche strette che sono intercorse tra la nomina della nuova commissione e la stesura della relazione**: ciò ha consentito *ai membri delle varie sottocommissioni* di confrontarsi in più occasioni, ma di affrontare in modo in parte interlocutorio le questioni relative alle analisi dei dati più dubbie e complicate.

2) La **partecipazione alle varie attività da parte della componente studentesca è stata fattiva e propositiva**. Qualche criticità, ora sanata, si era registrata negli anni precedenti in FT1.

3) Qualche elemento di criticità è dovuto alla non facile divulgazione dei materiali elaborati e ai

deficitari momenti di scambio e informazioni con il Collegio didattico.

4) Quanto ai dati e ai documenti necessari alla CPDS: essi sono stati reperiti senza particolare difficoltà. **Tuttavia l'accumulo dei dati e, in qualche caso, la ridondanza delle informazioni** (cf. la serie di linee guida proposte in successione dal NdV) hanno finito per ingenerare qualche fraintendimento interpretativo in occasione della stesura delle 8 schede di settore.

5) Non adeguata risposta da parte degli organi deputati (Consiglio di Dipartimento, Ateneo) alle segnalazioni della CP.

**Proposte:**

1) Ricalibrare le tempistiche e ridiscutere la struttura della Relazione annuale con il NdV e la PQA.

2) Saranno da organizzarsi ulteriori momenti di raccordo e confronto tra gli studenti e i responsabili delle varie sottocommissioni, in modo da rendere il lavoro di stesura del documento finale più agevole ed efficace.

3) Si **propongono almeno due momenti annuali di confronto** in sede di Collegio didattico. Sarà cura del Presidente garantire tali incontri.

4) **Si propone**, al riguardo, alla PQA e al NdV di provvedere a **una semplificazione dei materiali**. Anche le schede di rilevamento dati potrebbero essere trasformate in questionari con risposte a scelta plurima da cui poi ricavare più semplicemente le informazioni necessarie.

Il Presidente della Commissione si fa portavoce presso PQA e NdV delle esigenze della Commissione, cosicché le indicazioni sulla compilazione della relazione possano risultare più essenziali e univoche.

5) La commissione intende formulare un piano di lavoro volto a garantire l'attuazione e il controllo delle azioni tese a migliorare la didattica del CdS.



Corso di Studio:

Filosofia

FT2 (classe L-5)

### Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Elenco documenti consultati

Cfr. i documenti indicati a pp. 4-5, in riferimento a:

1. Risultati dei questionari [2015-16](#) e 2016-17
2. Colloqui con Presidente CdS, Responsabile AQ/riesame, Studenti
3. [SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6 R.](#)
4. [Relazione CPDS 2016.](#)
5. [Dati AlmaLaurea.](#)
6. Scheda di monitoraggio annuale

### Premessa

Si è riscontrata una valutazione positiva del questionario. Quanto alle criticità comunque segnalate, si è deciso di distinguerle in due sezioni, così riassumibili:

#### **A. Modalità di somministrazione, utilizzo e divulgazione dei risultati dei questionari**

Criticità relative ai problemi emersi dall'utilizzo dei questionari:

1. Difficoltà a verificare e misurare in modo attendibile e oggettivo il livello di adeguatezza del questionario per gli studenti;
2. Difficoltà a verificare e misurare in modo attendibile e oggettivo il livello di soddisfazione degli studenti circa le modalità di somministrazione dei questionari di valutazione;
3. Mancanza di un'adeguata rilevazione e discussione delle opinioni degli studenti a livello del CdS, del Consiglio di Dipartimento e della scheda SUA

#### **B. Interpretazione dei dati e messa in opera dei correttivi delle criticità evidenziate.**

Risultati dei questionari in merito alla reperibilità dei docenti, all'interesse, alla difficoltà della materia e alla soddisfazione complessiva. I dati fanno riferimento alla media dei riscontri, valutata da 0 a 4.

**Criticità:**

Corso di Filosofia del Linguaggio II (reperibilità : giudizio medio 3, Zeta Score- 2,63; interesse: giudizio medio 2,77, zeta score -2,90; soddisfazione complessiva: giudizio medio 2,6, zeta score - 2,19)

Corso di Sociologia della famiglia e della vita quotidiana (reperibilità: giudizio medio 2,86; Zeta score – 3, 21; interesse: giudizio medio 2,92, zeta score -2,23; soddisfazione complessiva: giudizio medio 2,4, zeta score -2,84)

Sociologia Economica (interesse: giudizio medio: 2,73, zeta score: -3,07; soddisfazione complessiva: giudizio medio 2,29, zeta score -3,19)

Introduzione alla Storia della Filosofia Contemporanea (difficoltà: giudizio 3,38, zeta score 2,23);

## Analisi e Proposte

### 1. Modalità di somministrazione e di divulgazione dei risultati dei questionari

#### Analisi:

Le modalità di somministrazione dei questionari e di divulgazione dei risultati, quali risultano dalla scheda SUA, quadro B 6, appaiono adeguate per quanto riguarda una valutazione generale del corso di laurea. L'obbligatorietà della compilazione da parte degli studenti preliminare all'iscrizione all'esame dei singoli insegnamenti ha dato buoni risultati in termini di sensibilizzazione degli studenti rispetto al problema della valutazione didattica. Si potrebbe tuttavia **migliorare il livello di consapevolezza e responsabilizzazione nella compilazione del questionario**. Inoltre, data l'impostazione del questionario, e la mancanza di voci apposite, risulta **impossibile per gli studenti esprimere un'opinione circa la sua adeguatezza come strumento di valutazione e per la Commissione rilevarla in modo attendibile e oggettivo**. La criticità è in parte bilanciata dall'uso di altri strumenti di rilevazione (es. social network, consultazione dei rappresentanti degli studenti, colloqui con gli studenti). Ancora non sembra possibile valorizzare le risposte relative al campo libero e ai suggerimenti. Infine i rappresentanti degli studenti presenti in Commissione hanno segnalato la **mancanza di un'adeguata discussione degli esiti dei questionari di valutazione relativi agli a.a. precedenti** a quello in oggetto a livello di Consiglio di Dipartimento. Nella scheda SUA-CdS, quadro B 6, non si forniscono indicazioni operative sulla discussione a livello di CdS e Consiglio di Dipartimento.

#### Proposte:

Proporre all'Ateneo di **aggiungere una voce apposta per rilevare l'opinione degli studenti circa l'adeguatezza del questionario** e le modalità di somministrazione.

Incaricare un membro della commissione paritetica di organizzare una presentazione agli studenti del questionario di valutazione e del suo utilizzo ai fini della pianificazione didattica.

Tramite Presidente della Commissione Paritetica, Presidente del Corso di studi, Delegato alla Didattica e Direttore del Dipartimento **organizzare due sedute all'anno dei rispettivi organi** e del Consiglio di Dipartimento per discutere dell'andamento della didattica.

### 2. Interpretazione dei dati e massa in opera dei correttivi delle criticità evidenziate.

#### Analisi:

La commissione riporta **una valutazione complessivamente positiva per quanto riguarda il grado di soddisfazione degli studenti** per il CdS. Come emerge dalla scheda di monitoraggio annuale, la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è migliorata e risulta superiore sia alla media nazionale che a

quella dell'Area Geografica. Molto buono è anche il dato relativo alla percentuale di abbandoni del CdS, inferiore alla media dell'Area Geografica. La percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso, pur essendo in leggera flessione nell'ultimo anno, è comparativamente migliore rispetto all'Area Geografica e, più ancora, rispetto alla media nazionale. In generale la proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (dati Almalaurea) è positiva e superiore alla media nazionale dei cds della medesima classe.

La commissione, considerati i risultati dei questionari, e sentito il parere degli studenti, riporta una **valutazione complessivamente positiva a proposito della didattica**. Più in particolare per quanto riguarda la reperibilità dei docenti per chiarimenti, il CdS riporta una media superiore (3,64) rispetto a quella di Dipartimento (3,6) e di Ateneo (3,53); per quanto riguarda l'interesse, la media del CdS di 3,42 è pari a quella di Dipartimento ed è superiore a quella di Ateneo (3,32); per quanto riguarda la difficoltà il CdS (2,77) risulta inferiore rispetto alla media del Dipartimento (2,73) e rispetto alla media di Ateneo (2,83); per quanto riguarda, infine, la soddisfazione complessiva, il CdS riceve una valutazione positiva (3,28) pari a quella del Dipartimento e superiore a quella di Ateneo (3,17).

A fronte di questa valutazione ampiamente soddisfacente **si registrano alcune criticità** spiegabili e facilmente risolvibili relative agli insegnamenti di Filosofia del Linguaggio II; Sociologia della famiglia e della vita quotidiana; Sociologia Economica.

Filosofia del Linguaggio II è un insegnamento che solo provvisoriamente è stato assegnato nel 2016/2017 a un docente neo assunto e che già nell'anno in corso è stato di nuovo attribuito al titolare che lo tiene da molti anni, incontrando il favore e l'apprezzamento degli studenti, come mostra la valutazione molto positiva ottenuta da Filosofia del Linguaggio I.

Per quanto riguarda Sociologia della famiglia e della vita quotidiana, l'insegnamento è offerto da un altro CDS tra le attività affini e integrative di uno dei tre curricula di filosofia. Dai dati non è estrapolabile la percentuale di studenti di filosofia che hanno valutato l'insegnamento e distinguerlo dal dato relativo agli studenti del CdS di Servizi Sociali. **Il gruppo di studenti valutanti è comunque in generale eterogeneo, con interessi diversi e preparazione di base non uniforme** (il che può spiegare in parte la percezione negativa del carico didattico e in particolare la resistenza incontrata dal docente quanto all'inclusione nel programma di materiale di lettura in lingua inglese).

Infine l'insegnamento di Sociologia economica è stato per molti anni affidato a docenti a contratto ed eredita possibilmente alcuni problemi dovuti alla gestione precaria del passato, come mostrano le valutazioni dell'insegnamento degli anni precedenti coerenti a quella presente. Si auspica che, con una nuova programmazione testimoniata dal cambio di denominazione nell'anno in corso e l'assegnazione dell'insegnamento a una docente strutturata, attiva nella ricerca, apprezzata per la chiarezza espositiva, impegnata nel rinnovamento dei contenuti e dei metodi didattici, la percezione da parte degli studenti di filosofia e la loro valutazione dell'insegnamento migliorino nel breve periodo. Anche per questo insegnamento, poi, valgano le considerazioni svolte per Sociologia della famiglia e della vita quotidiana. Si tratta di un insegnamento offerto da un altro CdS che riguarda solo una parte di studenti in filosofia, i quali forse non hanno una preparazione adeguata e un interesse specifico per l'insegnamento.

**Riguardo alla difficoltà**, si segnala come lievemente critica Introduzione alla Storia della Filosofia Contemporanea, che, comunque, riporta una valutazione ampiamente positiva per quanto riguarda la soddisfazione complessiva. Il dato dell'insegnamento di **Introduzione alla Storia della Filosofia Contemporanea pone, tuttavia, il problema di capire se il livello di difficoltà dell'insegnamento sia adeguato all'obiettivo eminentemente propedeutico di un corso introduttivo**.

#### **Proposte:**

Il presidente della commissione paritetica incaricherà il coordinatore del CdS di prendere contatto

con i docenti i cui insegnamenti hanno presentato delle criticità e di pianificare con loro azioni correttive che saranno monitorate nel corso dell'a.a

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

Cfr. i documenti indicati a pp. 4-5, in riferimento a:

1. Domande dei questionari 2016 (es.: «Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?»)
2. Schede insegnamento (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
3. [SUA-CdS, schede Qualità, quadri B4 e B6.](#)
4. Colloqui con studenti.
5. [Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi.](#)
6. [Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS.](#)
7. Syllabus degli insegnamenti (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>).
8. [Questionari 2015-16](#)
9. [Scheda del corso di studi.](#)

### Premessa

Sono stati presi in considerazione:

- grado di soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza delle aule e delle attrezzature;
- grado di soddisfazione in relazione al materiale didattico;

In evidenza :

- criticità di livello minore per quanto riguarda:
- la capienza delle aule in cui si tengono insegnamenti di Storia della Filosofia 1, Filosofia Morale, Teoretica ed Estetica 1;
- connessione Wi-fi, attrezzature e postazioni informatiche nella Biblioteca di area Umanistica.

### Analisi e Proposte

#### **Grado di soddisfazione degli studenti in merito all'adeguatezza di aule e attrezzature.**

##### **Analisi:**

A fronte di una complessiva soddisfazione per le strutture e le attrezzature didattiche, come rilevato dal questionario di valutazione dei servizi didattici

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdl/laurea/ft2/documenti/2017-18/APPS/FT2questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdl/laurea/ft2/documenti/2017-18/APPS/FT2questann17.pdf),

la commissione, sentito il parere degli studenti, tramite colloquio con i rappresentanti, rileva delle

criticità minori, che potrebbero essere risolte nel breve periodo e che finora non hanno impedito la consistente frequenza del corso, circa la capienza delle aule destinate agli insegnamenti di Storia della Filosofia 1, Filosofia Morale 1, Filosofia teoretica ed Estetica 1 che da tre anni risulta insufficiente.

Inoltre, sulla base del questionario AlmaLaurea, si rileva che, a fronte di un cospicuo numero di studenti che non utilizzano postazioni informatiche, il 37% dei rispondenti le considera inadeguate. I problemi principali, stando il parere dei rappresentanti presenti in Commissione, riguardano il numero, il funzionamento e l'aggiornamento dei computer presenti nelle aule e, in particolare, nella Biblioteca di area Umanistica, la connessione Wi-fi e, soprattutto, la disponibilità di prese di allacciamento per l'utilizzo di dispositivi personali.

**Proposte:**

Il presidente della CP si incarica di sentire i docenti degli insegnamenti di Estetica I, Filosofia Teoretica, Filosofia morale e Storia della Filosofia I, perché concordino con la logistica una soluzione adeguata al numero dei frequentanti dei rispettivi insegnamenti.

Il presidente della commissione paritetica si incarica di interpellare i delegati Baum e il responsabile della logistica affinché siano potenziate le risorse informatiche.

**Grado di soddisfazione in relazione al materiale didattico.**

In relazione al materiale didattico, la commissione, considerati i risultati dei questionari e sentito il parere degli studenti, a fronte di una complessiva soddisfazione, testimoniata dalla media superiore riportata dal corso di studio (3,32) rispetto a quella di Dipartimento (3,28) e di Ateneo (3,16), registra alcune criticità per quanto riguarda gli insegnamenti di Sociologia della famiglia e della vita quotidiana (giudizio medio 2,64; zeta score – 2,97) e Sociologia economica (giudizio medio: 2,52; zeta score: -3,50). Valgano anche in questo caso le considerazioni svolte nel quadro A.

**Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

**Elenco documenti consultati**

Cfr. i documenti indicati a pp. 4-5, in riferimento a:

1. [Domande dei questionari 2015-2016 e 2016-17](#) (relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato, domande relative alla chiarezza delle definizioni delle modalità esame)
2. [Pagine del CdS sul sito web di Ateneo](#).
3. Syllabus degli insegnamenti (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>).
4. [SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6](#).

**Premessa**

Sono stati considerati:

- la coerenza degli obiettivi formativi con gli obiettivi generali del corso;
- il coordinamento dei contenuti dei vari insegnamenti;
- la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- il carico di studio.

In evidenza:

**Criticità** relativa alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web, al carico di studio e alla modalità d'esame:

1 Storia della filosofia contemporanea1 (coerenza con sito web: giudizio medio: 2,91; zeta score: -2,47; modalità d'esame: giudizio medio: 2,57; zeta score:-3,02)

Storia della filosofia contemporanea 2 (coerenza con sito web: giudizio medio: 2,85; zeta score: -2,71; modalità d'esame: giudizio medio: 2,71; zeta score:-2,48)

Sociologia economica (carico di studio: giudizio medio 1,55; zeta score -4, 67).

Sociologia delle migrazioni (carico di studio: giudizio medio 2,41; zeta score -2, 10).

Filosofia politica1 (carico di studio: giudizio medio 2,34; zeta score- 2,31)

**Proposte:**

- individuazione di membri del collegio didattico che monitorino la compilazione dei syllabus secondo le indicazioni del presidio di qualità;
- colloqui con i docenti titolari degli insegnamenti che hanno evidenziato delle criticità perché siano più chiari nella definizione delle modalità di verifiche e più coerenti nell'adeguazione della scheda dell'insegnamento ai contenuti insegnati.

## Analisi e Proposte

**Obiettivi formativi e offerta formativa:**

**Analisi:**

Innanzitutto la commissione ritiene che gli **obiettivi formativi dei singoli insegnamenti siano coerenti con quanto indicato circa gli obiettivi generali** nella pagina del CdS sul sito web dell'ateneo e nei punti A4 della scheda SUA. Essi sono presentati in maniera progressivamente più adeguata e omogenea nei Syllabus, confermando una tendenza positiva già segnalata nella relazione della Commissione paritetica 2015-2016. I questionari degli studenti a riguardo rilevano che 91 studenti su 126 ritengono che i contenuti del corso di studio siano congruenti con i CFU acquisiti. Anche il coordinamento tra gli argomenti svolti nei vari insegnamenti è giudicato positivamente da più del 70% degli studenti.

La commissione, inoltre, considerati i risultati dei questionari riportati in relazione alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato nella scheda presente nel sito web, segnala che la **valutazione è complessivamente positiva**, in quanto la media del corso di studi (3,5), in linea con la media del dipartimento (3,51), è superiore alla media di ateneo (3,44). Si segnalano, tuttavia, **alcune criticità** per quanto riguarda gli insegnamenti di Storia della filosofia contemporanea 1 e Storia della filosofia contemporanea 2.

**Proposte correttive:**

Per migliorare ulteriormente la compilazione del Syllabus coerentemente agli obiettivi formativi del CdS e agli obiettivi di apprendimento indicati dai descrittori di Dublino, in attesa di regole operative da parte del Presidio di Qualità, il presidente del CdS ha delegato alcuni membri del Collegio didattico di monitorare la compilazione della scheda dei vari insegnamenti.

**Modalità di verifica dell'apprendimento e carico di studio:****Analisi:**

Considerati i risultati dei questionari di valutazione della didattica, il grado di soddisfazione relativo alla definizione delle modalità d'esame è complessivamente positivo (3,35), coerente con la valutazione del dipartimento (3,36) e superiore a quella di ateneo (3,31). Sono stati segnalati, tuttavia, come lievemente critici gli insegnamenti di Storia della filosofia contemporanea 1 e Storia della filosofia contemporanea 2. In generale il carico di studio degli insegnamenti è considerato adeguato alla durata del corso di studio dall'85% dei laureati, secondo i dati Alma Laurea. A questo proposito, in base ai questionari, la valutazione del CdS (3,11) è migliore sia rispetto a quella di dipartimento (3,06) che a quella di ateneo (3,03). Si segnala, tuttavia, una criticità riguardo agli insegnamenti di Sociologia economica, Sociologia della migrazione e Filosofia politica. Per quanto riguarda i primi due di questi insegnamenti valgono le considerazioni svolte nel quadro A circa la specifica difficoltà degli studenti di filosofia a seguire insegnamenti appartenenti a un ambito di studio diverso che potrebbe spiegare la percezione del carico didattico. Per quanto riguarda Filosofia politica il dato è bilanciato dalla complessiva soddisfazione riscossa dall'insegnamento tra gli studenti.

**Proposte:**

Si incarica il Presidente del CdS di verificare con i docenti titolari degli insegnamenti segnalati come critici che carico di studio e modalità di verifica **siano definiti in modo adeguato agli obiettivi dell'insegnamento e del Corso in generale.**

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- Scheda di monitoraggio annuale

### Premessa

In generale la scheda di monitoraggio annuale fornisce indicazioni chiare e utili alla misurazione del grado di soddisfazione degli studenti per il CdS, dell'andamento della didattica, del rapporto docenti studenti. **Un dato critico riguarda i dati relativi all'Internazionalizzazione del CdS.**

## Analisi e Proposte

### Internazionalizzazione del CdS

#### Analisi:

Il dato relativo alla percentuale degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è piuttosto basso, seppur coerente a quello dell'area geografica. La scheda indica alcuni margini di miglioramento in azioni correttive volte a considerare il patrimonio di relazioni internazionali intrecciate al corso di studio. Le azioni correttive, forse anche per la natura sintetica del documento, non sono indicate. **Non si fa, per esempio, riferimento al reclutamento avvenuto ne corso del 2016-2017 di nuovi docenti provenienti da Università straniere che si sono resi disponibili a tenere insegnamenti in lingua inglese.** Inoltre la scheda fa riferimento a un forte attivismo sul piano delle attivazioni delle convenzioni Erasmus, **ma non fornisce dati sugli Erasmus in entrata e /o in uscita.** L'indicazione, relativa agli anni 2013-2015, è in contrasto con quanto rilevato dalla relazione della commissione paritetica 2016 quadro C, che segnala una flessione degli studenti disposti a studiare per un periodo all'Estero.

#### Proposta:

Il Presidente della CP si incarica di porre il problema dell'internazionalizzazione del corso al centro della riflessione del Presidente del CdS e del gruppo di riesame AQ affinché ci siano azioni migliorative di coordinamento, divulgazione delle informazioni e monitoraggio con i delegati all'Erasmus e all'Internazionalizzazione.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- [Sito University](#)
- [Scheda SUA-CdS](#)

## Premessa

Ci si è soffermati soprattutto su:

- Sbocchi occupazionali (quadri A 2 a e A 2 b)
- Assistenza e accordi per mobilità internazionale degli studenti (quadro B 5)
- Opinioni degli studenti (quadro B 6) e opinioni dei laureati (quadro B 7)



## Analisi e Proposte

In generale le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS risultano dettagliate ed esaurienti. Si segnalano alcune criticità relative ai quadri A2 a e A 2b, B5, B6, B7

Sezione “Sbocchi occupazionali” (quadro A 2 a) e “Il corso prepara alla preparazione di” (A 2b):

**Analisi:**

L’elenco alla sezione sbocchi occupazionali e “Il corso prepara alla professione di” è riduttivo rispetto all’ampiezza formativa del CdS di Filosofia.

**Proposta:**

Integrare le due sezioni con i profili professionali ricavabili da Union Camere.

**Assistenza e accordi per mobilità internazionale degli studenti (quadro B 5)**

**Analisi:**

Il quadro B 5 è molto preciso circa le azioni intraprese dall’Ateneo per potenziare la mobilità internazionale degli studenti, i compiti dell’amministrazione, il funzionamento dei bandi, i requisiti e le modalità di partecipazione, i dati relativi alle convenzioni stipulate, nonché alle stipule effettuate. Mancano, tuttavia, dati specifici relativi al CdS.

**Proposta:**

Dedicare uno spazio della scheda SUA-CdS ai dati relativi alla mobilità internazionale che riguardano specificamente il CdS.

**Opinioni degli studenti (quadro B 6) e dei laureati (quadro B 7):**

**Analisi:**

In relazione ai quadri B 6 e B 7 la scheda SUA-CdS riporta le modalità di somministrazione dei questionari e di rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, senza tuttavia dedicare uno spazio all’analisi dei dati raccolti.

**Proposta:**

Dedicare uno spazio della scheda SUA-CdS all’analisi delle opinioni degli studenti rilevate tramite questionario.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- Scheda SUA
- Relazione paritetica 2016
- Scheda di monitoraggio annuale

## Premessa

Le proposte di miglioramento riguardano:

Internazionalizzazione del CdS

Tirocini

## Analisi e Proposte

### **Internazionalizzazione del CdS**

#### **Analisi:**

Come emerge dalla scheda di monitoraggio annuale, il dato relativo alla percentuale degli studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è piuttosto basso. Tenuto conto della **buona reputazione del Dipartimento a livello internazionale**, come mostrano le numerose relazioni di ricerca che intrattengono i singoli docenti e i gruppi di ricerca con Università a livello internazionale, il double degree con l'università di Valencia, le convenzioni Erasmus stipulate, il Dottorato Internazionale svolto in collaborazione con l'Università de La Sorbona Parigi 1, il reclutamento di docenti provenienti da Università straniere, la scarsa attrattività del CdS per studenti provenienti da altri paesi dipende probabilmente anche dalla mancanza di insegnamenti in lingua Inglese.

#### **Proposta:**

La commissione invita il Presidente del CdS a predisporre un'offerta formativa per l'anno 2018-2019 che comprenda alcuni insegnamenti in lingua inglese.

#### **Tirocini:**

#### **Analisi:**

Come emerge già dalla relazione paritetica del 2016, la percentuale di studenti che svolgono attività di tirocinio è sensibilmente inferiore rispetto alla media di Ateneo. Si deve tenere conto, tuttavia, che **la maggior parte degli studenti che si iscrivono al corso aspirano a proseguire gli studi e per questo tendono a privilegiare la scelta di attività sostitutive al tirocinio**. Occorre, perciò, da un lato, proseguire l'attività di orientamento ai tirocini e promozione di ambiti specifici mirati e rispondenti ai profili in uscita già avviata negli anni precedenti; dall'altro individuare attività sostitutive che aiutino lo studente comunque a maturare quelle competenze necessarie a definire il proprio profilo professionale.

#### **Proposta:**

Individuare nell'ambito del collegio didattico due figure (Prof. Tessaro; Prof.ssa Cecilia Rofena) che siano responsabili dell'attività di orientamento e promozione del tirocinio e dell'attività di individuazione, monitoraggio e certificazione delle attività sostitutive.

## Autovalutazione delle attività della CPDS

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- [Relazione annuale CPDS 2016](#).
- Laboratorio AQ: “ Da Studente a Studente”.
- Laboratorio di formazione AQ presieduto prof. Muzio Gola del Politecnico di Torino

## Analisi e Proposte

### **Analisi:**

1) Le proposte formulate dalla commissione nella relazione relativa all'anno 2016 hanno avuto attuazione parziale, forse a causa della negligenza nell'omettere i referenti, le tempistiche e gli indicatori per valutare il cambiamento proposto.

2) Le modalità di compilazione della relazione paritetica non sono risultate sempre chiare e ben definite. Le linee guida fornite dall'ateneo, infatti, sono state interpretate in modo non sempre univoco da parte delle tre differenti sottocommissioni cui afferivano gli otto corsi di studi. Inoltre le tempistiche strette che sono intercorse tra la nomina della nuova commissione e la stesura della relazione non hanno consentito, in alcuni casi, ai membri delle varie sottocommissioni di confrontarsi adeguatamente e di affrontare le questioni relative alle analisi dei dati più dubbie e complicate.

3) Le difficoltà riscontrate nel punto 2 riguardanti la compilazione non hanno facilitato l'analisi e la discussione delle proposte.

### **Proposta:**

Incaricare il Presidente della Commissione di ottenere dal NdV e dalla Commissione AQ indicazioni più univoche sulla compilazione della relazione e di organizzare momenti di raccordo e confronto con i responsabili delle varie sottocommissioni, in modo da rendere il lavoro di stesura del documento finale più agevole e fruibile.

## Corso di Studio:

### Scienze filosofiche

### FM61 (classe LM - 78)

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Elenco documenti consultati

1. [Dati AlmaLaurea](#)
2. Questionari a.a. 2016-17
3. [Relazione annuale CPDS 2016](#)
4. Scheda di Monitoraggio Annuale 2017
5. [Scheda SUA-CdS](#)
6. Scheda di Riesame Ciclico 2017

## Premessa

Sono stati presi in considerazione:

- Dati relativi alla soddisfazione generale degli studenti
- Adeguatezza dei questionari
- Modalità di somministrazione dei questionari
- Utilizzo dei dati da parte del collegio didattico
- Opinioni degli studenti nella scheda SUA
- Assenza di dati relativi all'abbandono delle carriere

## Analisi e Proposte

### **Adeguatezza dei questionari**

#### **Analisi:**

Il dato principale dei questionari, la soddisfazione complessiva, risulta essere non facilmente interpretabile, stando al modo in cui è riportato nella relazione annuale 2016: la domanda è posta in modo ambiguo e può restituire valori falsati da fattori non relativi all'effettiva pratica

didattica, ma legati all'interesse generale manifestato per la materia.

In ogni caso, la percentuale di studenti che rispondono positivamente alla domanda: "È complessivamente soddisfatto di come si è svolto questo insegnamento?" relativa al CdS di Scienze Filosofiche per l'anno 2016-2017 è molto alta, si aggira attorno al 90% e il giudizio medio DB1-F1 è 3,41, superiore alla media di Ateneo (3,17). L'interesse complessivo degli insegnamenti per il CdS è superiore al 90%. Dalla Scheda di Monitoraggio risulta inoltre che la proporzione di laureandi complessivamente soddisfatti è in crescita (75% nel 2014, 77,8% nel 2015 e 79,2% nel 2016).

**La soddisfazione generale in crescita è confermata** dal 79,5% di studenti che, terminato il percorso, si iscriverebbero nuovamente al medesimo CdS (Dati AlmaLaurea) e che confermano così la scelta iniziale e la realizzazione delle proprie aspettative.

La condizione occupazionale dei laureati nel CdS Scienze Filosofiche, ad un anno dalla laurea, si aggira intorno al 55%, e a tre anni dalla laurea sale al 61%; questo dato è corroborato dal 71% circa dei laureati, ad un anno dal conseguimento del titolo, che considerano la propria laurea efficace al fine del lavoro che stanno svolgendo.

**Proposte:**

Si chiede all'ateneo la disponibilità a modificare la domanda "è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?" con una domanda che ponga essenzialmente lo studente a interrogarsi sull'effettivo miglioramento di conoscenze e/o competenze.

**Modalità di somministrazione dei questionari:**

**Analisi:**

I questionari vengono vissuti dagli studenti ancora come un onere burocratico da compiere in vista dell'esame, in linea di massima gli studenti ritengono che siano solo una perdita di tempo e che siano fini a sé stessi. È rilevante notare che la percentuale dei questionari restituiti è inferiore al 60%; ciò attesta che il questionario non è considerato uno strumento di valutazione effettiva da molti studenti.

**Proposte:**

È importante continuare con un'azione di continua sensibilizzazione riguardo all'utilità dei questionari anche mettendo a disposizione on-line i dati rielaborati in modo da essere di facile fruizione. L'eccessiva complicazione dei link all'interno del sito di Ateneo non incentiva la ricerca e la facile compilazione dei questionari di valutazione

**Utilizzo dei dati da parte del collegio didattico**

**Analisi:**

I risultati del questionario sono stati utilizzati dal collegio didattico nel formulare proposte trasmesse poi al Consiglio di Dipartimento; tuttavia la discussione in sede di Consiglio di Dipartimento è risultata ancora inadeguata.

**Proposte:**

Calendarizzare almeno una seduta annuale in cui il Collegio Didattico riferisca in Consiglio di Dipartimento gli esiti del questionario.

**Opinione degli studenti nella scheda SUA**

**Analisi:**

L'opinione degli studenti nella Scheda SUA 2017 del CdS di Scienze Filosofiche è trattata in modo generico. Sarebbe opportuno concentrarsi meglio sulla valutazione e sulle opinioni degli

studenti, anziché sulle modalità di somministrazione dei questionari.

**Proposte:**

Rielaborare i dati presenti sul sito internet potrebbe pretesto per avviare un percorso di aggiornamento della didattica ed essere nel contempo occasione di presa di consapevolezza di eventuali criticità.

**Assenza di dati relativi all'abbandono delle carriere**

**Analisi:**

In tutti i documenti analizzati è sottolineato il dato che non è presente alcun dato riguardante l'abbandono della carriera universitaria o il passaggio ad altro CdS. È necessario tenere presente che non vi è la possibilità di registrare l'insoddisfazione di chi abbandona il corso di studio o le reali e differenti motivazioni per cui un numero rilevante di studenti non compila i questionari.

**Proposte:**

Si potrebbero **trovare formule più snelle e idonee a una realistica valutazione:** precisamente le opzioni "Più sì che no" e "Più no che sì" sono vaghe e rischiano di non restituire un'idea precisa di ciò che vogliono significare. Si potrebbe inoltre pensare una formula, che sia uno sportello attivo o uno spazio telematico, per prevenire o intercettare le gravi delusioni degli studenti che portano a un abbandono del CdS da parte di questi ultimi.

**Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- [Dati AlmaLaurea](#)
- Questionari a.a. 2016-17

**Premessa**

Si segnala che si sono potuti analizzare solo i dati 2015-16

**Analisi e Proposte**

**Grado di soddisfazione degli studenti sull'adeguatezza degli spazi**

**Analisi:**

A causa del numero molto limitato di studenti il CdS non soffre del grave problema concernente gli spazi che affligge l'ateneo in questi ultimi anni, con una **risposta eccezionalmente positiva al quesito riguardante le aule:** l'85,9% di risposte positive e la

totale assenza di risposte totalmente negative. Piccoli miglioramenti strutturali saranno necessari nel futuro per adeguare la disponibilità delle postazioni informatiche, le quali, nonostante vedano ancora un 32,3% di non utilizzatori, sono considerate non adeguate dal 32,3% degli utilizzatori e dal 9,7 addirittura non presenti. Per quanto riguarda altre potenziali attrezzature, di cui attualmente la didattica filosofica fa un uso molto limitato (il 54,8% dichiara di non aver mai utilizzato attrezzature dedicate ad altre attività didattiche), le risposte delineano un'adeguatezza quasi totale (solo il 3,2% dei votanti ha dato risposta leggermente negativa, nessuna risposta negativa). **Un lavoro su queste ulteriori attrezzature sarà necessario solamente se la didattica subirà delle profonde trasformazioni nei prossimi anni.** Le biblioteche risultano apprezzate da più del 90% degli intervistati delineando una situazione molto positiva.

**Proposte:**

L'adeguamento strutturale relativo all'informatizzazione dei processi di apprendimento dovrà essere portato avanti con **un'attenzione particolare alle esigenze reali** degli studenti, analizzando se la maggior richiesta di postazioni informatiche preveda l'aumento delle postazioni fisiche o se sia necessaria solamente una maggior possibilità di allacciarsi alla rete elettrica con postazioni personali.

**Materiale didattico**

**Analisi:**

Dai questionari emerge che gli studenti sono soddisfatti del materiale didattico proposto dai docenti (media del voto >3,4) e nessun insegnamento si distanzia profondamente dalla media. I materiali digitali saranno presenti dal prossimo anno accademico sul portale Moodle, rendendo il reperimento del materiale sempre più "amichevole".

**Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Elenco documenti consultati

- [Sito University](#)
- Documento di riesame ciclico
- XIX Indagine (2017) - Profilo dei laureati 2016 – [Capitolo 7](#)

**Premessa**

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti aspetti:

Coerenza tra metodi di accertamento delle conoscenze/abilità e raggiungimento degli obiettivi contenuti nei descrittori di Dublino

Coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi

Coordinamento degli insegnamenti

Problemi relativi ai punteggi

## Analisi e Proposte

### **Coerenza tra metodi di accertamento delle conoscenze/abilità e raggiungimento degli obiettivi contenuti nei descrittori di Dublino**

#### **Analisi:**

Nei descrittori di Dublino si sottolinea molto la necessità di fornire ai laureati del secondo ciclo un alto livello di autonomia e di applicazione delle proprie conoscenze, contrariamente l'accertamento delle conoscenze in ambito filosofico procede spesso mediante la verifica delle conoscenze in maniera mnemonica.

#### **Proposte:**

Si richiede ai professori di affiancare all'accertamento delle conoscenze degli studenti anche momenti di maggiore applicazione di queste, di utilizzo attivo delle proprie conoscenze.

### **Coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi**

#### **Analisi:**

Gli obiettivi formativi che il corso dichiara nella scheda SUA-CdS **non sono sempre garantiti da un'adeguata offerta formativa**: "una competenza adeguata nel valutare, in modo anche comparativo, aspetti specifici e rilevanti di diverse tradizioni culturali (non solo quella occidentale)" non risulta legata a nessun corso attualmente attivo e "una competenza sicura in forma scritta e orale relativa ad almeno la lingua inglese oltre all'italiano, in riferimento anche ai lessici disciplinari" risulta attualmente non suffragato da nessuna proposta presente.

#### **Proposte:**

Per quanto riguarda il primo punto si propone o l'eliminazione dell'obiettivo formativo o l'implementazione della possibilità di sostenere esami del DSAAM relativi all'ambito filosofico-culturale. Per il secondo punto si rimanda al punto 1 del quadro D.

### **Coordinamento degli insegnamenti**

#### **Analisi:**

Il coordinamento globale degli insegnamenti è ben organizzato. In generale si consiglia di fornire più conoscenze di base, in particolare per il corso "Filosofia politica SP" per il quale hanno richiesto di fornire maggiori conoscenze di base 24 studenti: tenendo presente però che il corso è comune al CdS RIC del DSLCC, risulta necessario trovare un compromesso tra le caratteristiche scientifiche del corso e il bacino di utenza particolare. I corsi "Antropologia filosofica SP" ed "Estetica SP" vedono 12 studenti, pari rispettivamente al 50% e al 40% degli studenti del corso che chiedono che vengano fornite maggiori conoscenze di base. Come si evince al punto 4 c del Rapporto di Riesame Ciclico sarebbe auspicabile coordinare gli insegnamenti al fine di **valorizzare maggiormente l'identità del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali** con insegnamenti che coniughino arte, filosofia e politica in modo tale, prima di tutto, di elevare maggiormente il valore culturale del CdS e, in seconda istanza, di intercettare con l'attuale CdS in Scienze Filosofiche anche studenti provenienti dalla Laurea triennale in Philosophy, International studies and Economics che non intendessero proseguire con una laurea magistrale in ambito economico.

Il 52,3% degli studenti considera **decisamente positivo il rapporto tra il carico di lavoro degli insegnamenti e la durata del corso di studio** (contro il 8,9 % del 2015). Le schede dei singoli insegnamenti sono esaustive e non si riscontrano modifiche rilevanti degli argomenti in



itinere. Ciò è dimostrato anche dal numero di studenti che proseguono nel II anno di studio con almeno 40 CFU acquisiti durante il I anno (Scheda di Monitoraggio annuale 2017). La quota del 60% circa degli studenti è superiore a quella nazionale (47%) e maggiore di quella registrata a livello geografico (55% circa). Il percorso formativo si rivela ben organizzato, le attività seminariali assumono un ruolo importante e permettono di testare la capacità di scrittura e di esposizione degli studenti.

### **Problemi relativi ai punteggi**

#### **Analisi:**

Dai dati AlmaLaurea si evince che la media del punteggio per i singoli esami del CdS è di 29,5 contro la media delle magistrali biennali in ambito umanistico in Italia che è 28,6. Inoltre, il voto medio di laurea è 112,7 contro la media italiana del 110,3. **Nonostante questo vada a definire un ottimo profitto di studio, una media di voti così alta rischia paradossalmente di compromettere il valore del voto di laurea.** Inoltre ciò va a influire sul punteggio necessario per accedere alle borse di studio: nell'area umanistica esso ha raggiunto il valore limite di 30/30.

#### **Proposte:**

Si chiede al Dipartimento di approntare un tavolo di lavoro sulla didattica per cercare di allineare i valori del Dipartimento con quelli dell'Ateneo e italiani in generale.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Elenco documenti consultati

- Scheda monitoraggio annuale
- Documento di riesame ciclico
- [Piano Triennale di Sviluppo](#)

## Analisi e Proposte

### **Internazionalizzazione del CdS**

#### **Analisi:**

Nel quadro 2a al punto 5 e nel quadro 2b al punto 12 del documento di riesame ciclico si menziona il processo di internazionalizzazione della didattica del CdS sottolineando la presenza di un visiting professor, d'altra parte non viene però trattata la questione del passaggio graduale degli insegnamenti all'inglese di cui si fa menzione nel piano di sviluppo del dipartimento per il triennio 2016-2018.

#### **Proposta:**

Non necessariamente le due questioni sono connesse: tuttavia occorre che il Consiglio di Dipartimento e il Collegio Didattico ne siano consapevoli: al riguardo, il Presidente della CP si incarica di porre al centro della riflessione il problema.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- [Sito University](#)
- [Scheda SUA-CdS](#)
- Documento di riesame

### Premessa

Ci si è soffermati soprattutto su:

Profili in uscita

Orientamento in ingresso

Eccessivo utilizzo dei link alle pagine dell'ateneo

### Analisi e Proposte

#### **Profili in uscita:**

##### **Analisi:**

L'elenco, alla sezione "Il corso prepara alla professione di", costituito da: "Specialisti dell'organizzazione del lavoro", "Filosofi" e "Revisori di testi", è estremamente vago e non specifica in modo esaustivo l'ampiezza formativa del CdS di Scienze Filosofiche, inoltre non è in linea con quanto riportato nel modulo precedente "sbocchi occupazionali e professionali per i laureati".

##### **Proposte:**

Rivedere il testo per fornire una comunicazione più efficace. Si consiglia di accedere ai dati che la Union Camere fornisce al riguardo per una definizione più affidabile dei profili professionali.

#### **Orientamento in ingresso**

##### **Analisi:**

La parte relativa all'orientamento in ingresso è chiaramente relativa alla laurea di primo livello, il numero molto contenuto di iscritti al corso potrebbe essere dovuto proprio allo scarso orientamento in ingresso riservato alle lauree magistrali

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- [Piano Triennale di Sviluppo](#)
- Documento di riesame ciclico
- Scheda di monitoraggio annuale

## Premessa

Questi gli aspetti salienti:  
Internazionalizzazione del CdS  
Orientamento in ingresso

## Analisi e Proposte

### **Internazionalizzazione del CdS**

#### **Analisi:**

L'attuale piano di sviluppo triennale recita al punto 3.3:

*"Target: passaggio nel triennio di riferimento ad almeno il 33% di corsi in Lingua per il CdS di Scienze Filosofiche; Indicatore 2017: almeno 8% dei corsi in lingua inglese; Indicatore 2018: almeno 17% dei corsi in lingua inglese; indicatore 2019: almeno 33% dei corsi in lingua inglese.*

*Il target verrà eventualmente rimodulato a seguito di una prima valutazione da effettuarsi alla fine del primo anno (indicatore 2017)"*

La commissione preposta alla valutazione della fattibilità di questo cambiamento ha dato parere negativo in quanto ha ritenuto necessario "prevedere un numero rappresentativo di corsi da offrire in lingua straniera per poter effettuare una valutazione significativa" e una trasformazione sistematica del CdS "prevedendo un gruppo coeso di insegnamenti che offra agli studenti l'idea di un possibile percorso didattico in lingua inglese all'interno del loro corso di studi."

#### **Proposte:**

La commissione invita il collegio didattico a individuare tra i settori disciplinari quelli maggiormente vocati al dibattito internazionale in lingua inglese, al fine di predisporre un'offerta organica per l'a.a. 2018/2019 che sia in linea con il target individuato nel piano di sviluppo triennale.

**Referente:** Presidente del Collegio Didattico

**Misure di efficacia:** Indicatori preposti nel piano di sviluppo triennale

#### **Orientamento in ingresso**

#### **Analisi:**

Nel documento di riesame si denota la totale assenza di partecipazione al Postgraduate Day,

principale momento di orientamento in ingresso per il CdS. Questo si trova ad avere negli ultimi due anni un numero di immatricolati in calo; è un fattore sistemico che interessa tutta la classe di laurea, ma risulta necessario uno studio per prendere coscienza delle motivazioni che portano gli studenti a non iscriversi alle lauree di secondo livello in settore filosofico. Tra i probabili fattori contingenti: l'introduzione nel 2014-2015 della conoscenza di livello B2 della lingua inglese in ingresso. Nell'anno 2017-2018 è stata apportata una correzione che consente, in deroga, di acquisire il livello B2 nel corso del biennio magistrale. Si tratterà di verificare l'esito di tale modifica.

**Proposte:**

La commissione si propone di raccogliere e analizzare i dati relativi alla bassa continuazione del percorso formativo tra laurea di primo grado e laurea di secondo grado. Inoltre, propone che sia chiarita nel modo più esplicito che l'immatricolazione alla laurea magistrale in Scienze filosofiche richiede il livello B2 di conoscenza della lingua inglese sono in fase di "uscita".

**Azione:**

Verrà convocata un'assemblea per gli studenti del terzo anno del corso di filosofia per valutare quali siano le motivazioni a spingere moltissimi studenti ad intraprendere percorsi differenti.

**Tempistiche:**

L'assemblea verrà convocata agli inizi del mese di febbraio, in concomitanza con l'inizio delle lezioni del secondo semestre.

**Referente:** Prof. Dreon (Delegata all'orientamento) e Prof.ssa Masi (membro Collegio Didattico)

**Misure di efficacia:** Indicatore sentinella 1 relativo agli studenti in ingresso.

## Autovalutazione delle attività della CPDS

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- [Relazione annuale CPDS 2016](#)

## Analisi e Proposte

### Scarsa risposta alle proposte della commissione

**Analisi:**

Le proposte formulate dalla commissione nella relazione relativa all'anno 2016 non hanno avuto attuazione completa, forse a causa della negligenza nell'omettere i referenti, le tempistiche e gli indicatori per valutare il cambiamento proposto.

**Proposte:**

La commissione intende formulare un piano di lavoro volto a garantire l'attuazione e il controllo delle azioni tese a migliorare la didattica del CdS.

## Corso di Studio:

## Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali

## FT1 (classe L - 1)

### Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

#### Elenco documenti consultati

- **Dati AlmaLaurea in merito alla soddisfazione degli studenti**
- 2017 <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0270106200100001&corsclasse=2001&aggrega=NO&confronta=classe&sua=1#profilo>
- <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70036&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70036&classe=10013&postcorso=0270106200100001&isstella=0&areageografica=tutti&regione=tutti&dimensione=tutti&aggregacodicione=0&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo>
- <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=tutti&corstipo=L&ateneo=70036&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70036&classe=10013&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>
- **Questionari 2015-16**
- valutazione didattica corso di laurea:
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questdid17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questdid17.pdf)
- valutazione didattica e servizi di ateneo:
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questann17.pdf)
- **Questionari a.a. 2016-17:**
- valutazione didattica corso di laurea:
- <https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcSI9uVXhrOWQ3Z2s>
- valutazione didattica servizi di ateneo: manca
- **Relazione Annuale della CPDS 2016**
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_dipartimento/Documenti\\_e\\_Azioni/relazioni\\_commissione\\_paritetica\\_docenti\\_studenti/Scuola\\_BBCC/RelazioneCPDS\\_SBBCC\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_dipartimento/Documenti_e_Azioni/relazioni_commissione_paritetica_docenti_studenti/Scuola_BBCC/RelazioneCPDS_SBBCC_2016.pdf)
- **Rapporto di riesame 2015**
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/FT1/Rapporti\\_di\\_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale\\_FT1\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/FT1/Rapporti_di_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale_FT1_2015.pdf)
- Scheda di monitoraggio annuale:
- [https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200100001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200100001&comune=027042&user=ATEateneo)
- **Scheda SUA-CdS**
- [https://ateneo.cineca.it/off270/sua17/agg\\_dati.php?parte=2000&id\\_rad=1535771&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua17/agg_dati.php?parte=2000&id_rad=1535771&user=ATEateneo)
- **Allegato statistico relazione annuale Nucleo di valutazione (per indicatori sentinella)**
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All\\_1\\_-\\_Allegato\\_statistico\\_Relazione\\_annuale\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/nucleo-valutazione/2017/All_1_-_Allegato_statistico_Relazione_annuale_2017.pdf)

## Analisi e Proposte

### **Modalità di somministrazione e di divulgazione dei risultati dei questionari**

#### **Analisi:**

Le modalità di somministrazione e di divulgazione dei risultati, quali risultano dalla scheda SUA e dalla pagina web del corso di laurea (<http://www.unive.it/pag/14430/>), appaiono adeguate per quanto riguarda una valutazione generale del Corso di Laurea.

L'Ateneo ha integrato il questionario con una serie di domande aggiuntive, per indagare anche su tutorato, conoscenze pregresse, motivazione sulla scelta del percorso universitario... Tutta la documentazione, compresa la possibilità di interrogare on line la banca dati, è disponibile nel seguente documento a pagina 27

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/>

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/FT1/Sc\\_heda\\_SUA/SUA\\_FT1\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/FT1/Sc_heda_SUA/SUA_FT1_2017.pdf)

Per l'interpretazione e la valutazione più approfondita di singoli aspetti, soprattutto da parte degli organi preposti, risultano solo in parte valorizzate le risposte relative al campo libero dedicato a commenti e suggerimenti. In particolare, solo in data 5/12/2017 queste informazioni sono state rese disponibili: cfr. (<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>)

#### **Proposte:**

La commissione propone di segnalare tale criticità agli uffici preposti.

### **Utilizzo dei questionari da parte degli studenti**

#### **Analisi:**

Il tasso di compilazione dei questionari AlmaLaurea è molto alto, i relativi dati sembrano quindi attendibili.

Per quanto riguarda i questionari sulla valutazione della didattica, si ha l'impressione che **alcune domande (ad esempio quella relativa alle attività integrative) non vengano comprese appieno** da parte degli studenti, soprattutto del primo anno. Inoltre, essendo la compilazione del questionario prerequisito indispensabile per potersi iscrivere alle sessioni d'esame, è prassi comune effettuarla in maniera frettolosa. Al riguardo si trova utile sensibilizzare gli studenti sull'importanza della compilazione corretta dei questionari.

#### **Proposte:**

si propone di integrare il testo delle domande con una breve descrizione per chiarirne il significato. In secondo luogo si ritiene utile informare maggiormente gli studenti che i questionari sono anonimi in tutte le loro parti, comprese le eventuali note che si possono inviare al Professore.

### **Interpretazione dei dati e messa in opera di correttivi delle criticità evidenziate**

#### **Analisi:**

I dati relativi al corso di laurea (questionari AlmaLaurea, questionari Didattica, scheda di monitoraggio annuale) rivelano una situazione complessivamente positiva. Il numero delle iscrizioni è in aumento (380 nel 2016/2017), gli abbandoni in leggero calo (12%). **Il tasso di soddisfazione dei laureati per il corso è decisamente alto**, per quanto con una lieve

diminuzione degli studenti pienamente soddisfatti (22,4%) a fronte di un aumento di quelli mediamente soddisfatti (65,8%), sia rispetto agli anni precedenti che rispetto alla media nazionale. Costantemente in calo, e inferiore alla media nazionale, il numero degli studenti che si laurea con considerevole ritardo (durata media degli studi 4 anni, ritardo medio alla laurea anni 0,8), mentre superiori alla media nazionale e in aumento sono il numero di studenti con buona conoscenza delle lingue estere e degli strumenti informatici e di quelli (particolarmente alto il numero di questi ultimi: 95,4%) che usufruiscono di stage e tirocini. **Ancora basso, ma comunque superiore alla media nazionale, il numero degli studenti che usufruiscono di un periodo di studi all'estero (7,7%).** Da migliorare, in linea peraltro con la media nazionale, risultano soprattutto attrezzature e spazi (soprattutto postazioni informatiche e laboratori).

**Per quanto riguarda il profilo dei laureati 2010 e la situazione occupazionale ad un anno dalla laurea**, dall'analisi dei questionari del 2010 (gli ultimi disponibili) si riscontra che i laureati di questo Dipartimento impiegano una media di 4 mesi a ottenere il primo lavoro, dato perfettamente in linea con la statistica nazionale. Nello specifico, la maggioranza degli studenti trova un impiego nel settore pubblico (65%), seguito dal 21% degli occupati nel privato e la percentuale restante nel campo del no-profit. Alcuni dei possibili sbocchi professionali del corso di laurea (secondo i codici ISTAT):

(3.3.1.1.2) Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali

(3.4.1.2.1) Organizzatori di convegni e ricevimenti

(3.4.1.2.2) Presentatori di performance artistiche e ricreative

(3.4.3.1.2) Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

(3.4.3.2.0) Tecnici dei musei

(3.4.4.2.1) Tecnici delle biblioteche

(3.4.4.2.2) Stimatori di opere d'arte

**L'interpretazione dei risultati dei questionari sulla valutazione della didattica e dei servizi non è sempre semplice e univoca**, in quanto, ad esempio, un giudizio negativo su un insegnamento può dipendere da fattori indipendenti dalla qualità del docente (disciplina obbligatoria ma estranea agli interessi degli studenti, non conforme alla loro formazione pregressa, organizzazione generale dei piani di studio, carenza di spazi adeguati, etc.). Dal confronto tra i risultati dei questionari dell'a.a. 2015-16 e quelli dell'a.a. 2016-17 risulta che il grado di soddisfazione complessiva del corso si mantiene complessivamente stabile (da 3.27 a 3.28 su 4 a fronte di una media di Ateneo di 3,17). Gli insegnamenti che presentano particolari criticità (un punteggio standardizzato inferiore alla soglia "-2", secondo quanto fissato dal Presidio di Qualità) nel gradimento complessivo sono soltanto 3 su 104, come anche gli insegnamenti che presentano criticità su 4 o più singoli aspetti: nello specifico, FT0094 (ex corso IB, ora il Docente afferisce ad un altro Dipartimento), FT0318 e FT1E03 (secondo modulo).

**Le restanti criticità sono distribuite sui singoli corsi in modo più difficile da interpretare.**

Anche l'andamento dei singoli corsi rispetto all'anno precedente non si presta ad una valutazione complessiva, in quanto si sono avuti sia miglioramenti nei corsi che avevano avuto un punteggio basso, che alcuni peggioramenti nel caso di corsi che avevano avuto un buon punteggio.

#### **Proposte:**

Per quanto riguarda le criticità relative alle condizioni generali di studio (spazi ecc., cf. quadro B), si propone di farle presente all'amministrazione centrale. Si propone invece di segnalare al Collegio Didattico (cf. quadro C) le criticità più gravi relative a singoli corsi, riservandosi per gli altri di valutarne l'andamento nei prossimi anni.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

- **Questionari 2015-16**
- valutazione didattica corso di laurea:
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questdid17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questdid17.pdf)
- valutazione didattica e servizi di ateneo:
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questann17.pdf)
- **Questionari a.a. 2016-17:**
- valutazione didattica corso di laurea:
- <https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcSI9uVXhrOWQ3Z2s>
- valutazione didattica corso di laurea: manca
- **Schede insegnamento** (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
- **Syllabus degli insegnamenti** (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
- **Scheda di Monitoraggio Annuale (rapporto di riesame 2015)**
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/FT1/Rapporti\\_di\\_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale\\_FT1\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/FT1/Rapporti_di_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale_FT1_2015.pdf)
- **Scheda SUA-CdS**
- [https://ateneo.cineca.it/off270/sua17/agg\\_dati.php?parte=2000&id\\_rad=1535771&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua17/agg_dati.php?parte=2000&id_rad=1535771&user=ATEateneo)
- **Scheda SUA 2017/18**
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/FT1/Scheda\\_SUA/SUA\\_FT1\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/FT1/Scheda_SUA/SUA_FT1_2017.pdf)
- **Tutorato**
- <http://www.unive.it/pag/9148/>

## Analisi e Proposte

### **Grado di soddisfazione degli studenti, adeguatezza di aule e attrezzature, adeguatezza e disponibilità on line dei materiali didattici**

#### **Analisi:**

Il grado di apprezzamento per le strutture (aule, postazioni informatiche, laboratori ecc.) per quanto in generale buono, evidenzia il **persistere di alcune carenze** e si attesta, in alcuni casi, su valori leggermente inferiori a quelli della media nazionale. La situazione delle aule e delle postazioni informatiche, dopo essere migliorata per alcuni anni, sembra ora in via di leggero peggioramento a giudicare dal questionario AlmaLaurea, per quanto il questionario di valutazione della didattica registri una percentuale più alta di voti positivi. Particolarmente preoccupante, per quanto da verificare, appare il fatto che **quasi la metà degli studenti dichiarati di non aver mai usufruito di attività didattiche** quali laboratori e esperienze pratiche. Tra le strutture, le biblioteche (Il particolare la BAUM) registrano un gradimento particolarmente alto (91,8% di voti positivi nel questionario sulla valutazione della didattica). Le piattaforme di E-learning e i materiali didattici on line registrano un alto tasso di gradimento e il loro uso appare in aumento, per quanto esso sia ancora da implementare (dal controllo dei materiali I.S.A. allegati ai corsi risulta che questi sono assenti in quasi il 30% dei corsi e a volte difficili da reperire e identificare per lo studente per presenza di materiale non aggiornato,



riferibile ai corsi degli anni precedenti, ecc.). Dall'esame dei questionari risulta comunque che il **materiale didattico è ritenuto dagli studenti complessivamente adeguato** (giudizio medio 3,27 su 4 a fronte di una media di Ateneo di 3,16, con soli 3 corsi al di sotto della soglia di criticità).

**Proposte:**

Le carenze a livello di aule, postazioni informatiche ecc. andranno portate all'attenzione dell'amministrazione centrale. Per quanto riguarda i materiali didattici on line, il futuro trasferimento dei materiali didattici da I.S.A. a Moodle potrà essere un'occasione per provvedere ad una migliore organizzazione dei materiali in funzione degli insegnamenti.

**Tutorato:**

**Analisi:**

Dal questionario didattica e servizio di Ateneo risulta un grado di soddisfazione del 70,3% per i servizi di tutorato, inteso come servizio informativo svolto da studenti selezionati per fornire assistenza su tutti gli aspetti amministrativi (piani di studio, esami...).

Si riscontra però un numero di tutor del Campus Umanistico troppo basso (3) rispetto al numero di studenti.

A seguito di colloqui con gli studenti che hanno fruito del servizio è emerso che durante i periodi dell'anno accademico più delicati (come la compilazione dei piani di studio a settembre, o la chiusura di questi a febbraio) il tempo di attesa per un colloquio arriva a superare il mese e mezzo.

**Proposte:**

si propone, nei limiti delle disponibilità, un incremento del numero di tutor e un monitoraggio del tempo di attesa per i colloqui.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

- **Questionari 2015-16 e 2016/2017** valutazione didattica corso di laurea (domande relative alla chiarezza delle definizioni delle modalità esame, alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato ecc.
  - [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questdid17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questdid17.pdf)
- <https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcSI9uVXhrOWQ3Z2s>
- **Questionari 2015-16** valutazione didattica e servizi di ateneo (domande relative alla coordinazione tra i vari insegnamenti e all'organizzazione complessiva del corso)
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/FT1/documenti/2017-18/APPS/FT1questann17.pdf)
- **Schede insegnamento** (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
- **Syllabus degli insegnamenti** (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

## Premessa

Si è tenuto conto in particolare dei seguenti aspetti:

Coerenza tra metodi di accertamento delle conoscenze/abilità e raggiungimento degli obiettivi contenuti nei descrittori di Dublino

Coerenza tra insegnamenti e obiettivi formativi

Ripartizione degli insegnamenti tra primo e secondo semestre

Sovrapposizione corsi e appelli degli esami

## Analisi e Proposte

### Obiettivi formativi e offerta formativa

#### Analisi:

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono coerenti con quelli generali del corso di laurea e coprono in maniera adeguata e abbastanza equilibrata gli obiettivi formativi del corso. Essi sono presentati in maniera adeguata nei syllabus.

Gli obiettivi formativi in risultati di apprendimento attesi sono conformi ai descrittori di Dublino, in particolare vengono fornite agli studenti capacità di comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative, oltre alle conoscenze fondamentali in ogni ambito relativo ai Beni Culturali e alla loro gestione. Ciò è evidenziato negli obiettivi formativi del corso <http://www.unive.it/pag/1525/>

Si rileva, in particolare, un **progressivo miglioramento nell'omogeneità delle singole schede di corso rispetto agli anni precedenti**, come riconosciuto dagli studenti stessi, che riservano un giudizio medio di 3,51 su 4 alla coerenza tra insegnamento e quanto dichiarato nel syllabus). I pochi casi di giudizi significativamente al di sotto della media sembrano corrispondere in gran parte a corsi in cui il docente espone obiettivi formativi e contenuti in maniera particolarmente complessa, forse non alla portata di tutti gli studenti di un corso di laurea triennale.

**Proposte:** Non sembra siano da proporre particolari correttivi, tranne invitare i pochi docenti sopra menzionati a formulare testi più semplici.

### Coordinamento tra gli insegnamenti e prerequisiti

#### Analisi:

Dall'analisi dei syllabus non risultano particolari sovrapposizioni di contenuti tra corsi diversi. **Il giudizio medio degli studenti relativamente basso** (2.96, peraltro in linea con il dato relativo al Dipartimento e all'intero Ateneo) a proposito dell'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati, più che a carenze nelle propedeuticità tra insegnamenti, che sono generalmente segnalate nei syllabus (in molti casi infatti gli insegnamenti sono del tutto indipendenti gli uni dagli altri) appare dovuto a carenze generali dovute alla formazione ricevuta

nella scuola superiore. Esistono peraltro margini di miglioramento sotto questo aspetto. **Il livello di difficoltà dei corsi è in effetti percepito come abbastanza elevato**, anche, in maniera abbastanza sorprendente, rispetto alla media degli altri corsi dell'Ateneo, forse perché contraddice la percezione, comune tra gli studenti al momento della scelta del corso di laurea, che si tratti di un corso non particolarmente impegnativo. A conferma, si può anche notare come i corsi ritenuti particolarmente difficili riguardino settori (lingue antiche, economia) considerati in qualche modo estranei al nucleo dei contenuti del Corso di Laurea.

**Proposte:**

La riorganizzazione dei piani di studio attualmente in corso, che prevede un'articolazione per anni degli insegnamenti, dovrebbe migliorare la situazione riguardo al coordinamento tra diversi insegnamenti dal punto di vista delle propedeuticità. Un'attività di orientamento e di supporto agli studenti in entrata potrebbe migliorare la situazione per quanto riguarda le carenze nella formazione pregressa.

**Distribuzione e sovrapposizione dei corsi**

**Analisi:**

Nonostante i tentativi di miglioramento fatti negli ultimi anni, la sovrapposizione degli orari dei corsi e **la distribuzione non omogenea dei corsi tra i due semestri permangono dei punti critici** del corso di Laurea rispetto agli altri corsi dell'Ateneo. Va notato a questo proposito che, dato il numero e a varietà degli insegnamenti offerti dal Corso di Laurea in BCC e la presenza di diversi curricula, la sovrapposizione degli orari dei corsi è difficile da evitare, a meno di non sacrificare la possibilità per gli studenti di crearsi un percorso di studi individuale.

**Proposte:**

Si auspica il completamento del processo di riorganizzazione attualmente in corso di cui al precedente punto. Essa dovrebbe consentire di migliorare la situazione riguardo al coordinamento tra diversi insegnamenti anche dal punto di vista della sovrapposizione degli orari.

**Sovrapposizione e distribuzione date appelli**

**Analisi:**

Il **calendario degli esami è considerato accettabile**, se pur non ottimale, dalla maggioranza degli studenti, per quanto quasi il 30% lo consideri "da migliorare". Non è chiaro però se il problema riguardi la sovrapposizione delle date dei singoli appelli (su cui si è cercato negli ultimi anni di operare un certo controllo), oppure quello della distribuzione generale dei periodi degli esami, su cui è più difficile intervenire in quanto è decisa a livello di Ateneo.

**Proposte:**

Si continuerà a monitorare la possibile sovrapposizione degli appelli.

**Modalità di verifica dell'apprendimento e carico di studi**

**Analisi:**

Dall'analisi dei syllabus risulta che le **modalità di verifica dell'apprendimento sono ora indicate in modo chiaro e dettagliato da quasi tutti i docenti**. Si è dunque registrato un netto miglioramento, da questo punto di vista, rispetto agli anni precedenti. Ciò è confermato dal giudizio medio degli studenti che su questo punto si attesta a 3,36, a fronte di una media di Ateneo di 3,31, pur con il permanere di criticità su pochi (4) singoli insegnamenti, che potranno essere facilmente sanate.

**Il carico di studio è considerato dagli studenti adeguato** ai crediti erogati in misura praticamente uguale a quella degli altri corsi del Dipartimento e dell'Ateneo, con poche eccezioni, che andranno eventualmente approfondite. L'analisi dei syllabus conferma l'impressione che i carichi di studio siano abbastanza omogenei tra i vari insegnamenti e nel complesso non eccessivi.

**Proposte:**

Si propone di continuare a **monitorare i syllabus** per eliminare la poche criticità rimaste a proposito delle modalità di verifica.

Si propone di **segnalare ai docenti che hanno ricevuto un giudizio al di sotto della soglia critica** di formulare con precisione la sezione specifica dei testi di riferimento (ad esempio distinguendo meglio i testi d'esame da quelli suggeriti per eventuali approfondimenti).

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

### Premessa

Si rinvia alle informazioni e annotazioni inserite nel Quadro D generale, p. 11.

Si segnala tuttavia, tra le criticità specifiche del CdS, che la scheda di monitoraggio annuale, come già il rapporto di riesame 2015, rivelano **un indicatore molto critico** del rapporto studenti/docenti:

iC05: 21,5 (contro 12,5 in area geografica e 11,6 su scala nazionale)

iC19: 65,4% (contro 78,6% in area geografica e 80,5 su scala nazionale)

iC27: 56,6 (contro 31,3 in area geografica e 30,4 su scala nazionale)

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200100001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270106200100001&comune=027042&user=ATEateneo)

Tale costante criticità dovrà essere monitorata al livello di Dipartimento e di programmazione triennale.

### Analisi e Proposte

**Analisi:**

La documentazione proposta che la CP deve esaminare è molto ricca e per questo non sempre facilmente comparabile rispetto allo sviluppo storico: si riscontrano parziali disomogeneità al riguardo.

Quanto alla **programmazione didattica, sono seguiti solo parziali interventi correttivi da parte dei relativi sui CdS all'azione di monitoraggio**; in particolare non appaiono efficaci: a) la tempistica dei rilevamenti rispetto alle decisioni che i CdS devono prendere; b) gli interventi dei singoli CdS nella programmazione della didattica: ciò a causa soprattutto delle rigide griglie in cui la medesima è strutturata.

**Si propone** di istituire una commissione composta da docenti e studenti che supporti l'attività dei vari Collegi didattici allo scopo di verificare gli spazi di manovra nella programmazione didattica dei singoli CdS, senza che si debba di necessità ricorrere alla riformulazione della struttura del CdS nella sua radicalità.

**Più efficaci e concreti sono stati gli interventi correttivi rispetto al rapporto con il mondo del lavoro nel "dopo laurea"**. In merito alle "uscite professionali" e al confronto con le "parti sociali", quanto segnalato nelle varie schede di monitoraggio e nei Rapporti di riesame dimostra il particolare impegno in questa direzione da parte di tutti i CdS. **Si può considerare realizzato** quanto indicato nelle precedenti CDPS 2016.

**L'internazionalizzazione costituisce uno dei punti di forza** che in tutte le schede di monitoraggio appare ben evidenziato. La conferma viene anche dall'aumento di proposte di Erasmus agreement e dalla conseguente maggiore partecipazione agli scambi degli studenti e dei docenti. Occorre insistere nel **favorire la coerenza tra le destinazioni offerte e i progetti di studio** che gli studenti, in accordo con i docenti, propongono.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5

### Premessa

Per le informazioni e annotazioni complessive, si rinvia a quanto inserito nel Quadro E generale, p. 13.

### Analisi e Proposte

**Analisi:**

- La completezza dell'informazione è senz'altro lodevole; tuttavia **la quantità dei materiali finisce per renderne non agevole** e/o immediata la fruizione.
- Non tutti i rappresentanti degli studenti sono nominati nella scheda del relativo CdS.

**Proposte:**

- Si **propone** che, nel riportare i dati, le informazioni di maggiore interesse siano già riorganizzate in modo da fornire immediatamente il quadro della situazione al 'visitatore' del

sito WEB di Ateneo.

- Il ruolo dei **tutor degli studenti merita di essere incentivato** al fine di garantire una maggior diffusione delle informazioni e una conseguente seria consapevolezza di tutto il mondo studentesco rispetto ai problemi ma anche alle opportunità che l'Università offre.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati: cfr. pp. 4-5, con riferimento particolare a:

- Questionari AlmaLaurea
  - Questionari degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>
- Commenti degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

## Premessa

Si segnala che le informazioni e annotazioni qui riportate coincidono con quelle del quadro F generale. Cfr. p. 14.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

1. Internazionalizzazione: se alcuni CdS (FT2, FM61) possono profittare di un buon numero di esperienze Erasmus sia in uscita e anche in entrata, esistono ancora problemi per altri CdS (FT1, FM9, EM3)
2. Orientamento in ingresso: se l'orientamento in ingresso è sufficientemente curato, restano alcune **criticità in riferimento ai corsi di laurea magistrale**
3. A fronte alle declaratorie dei singoli insegnamenti, è da sollecitare la **giusta conciliazione** tra le esigenze didattico-specifiche dei singoli insegnamenti, il profilo dei docenti (soprattutto nel caso di docenti a contratto) individuati, il progetto generale dei singoli CdS
4. Appare importante **coniugare in modo efficace** la didattica dei visiting professor alle caratteristiche dello specifico CdS.
5. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), **si possono ritenere coerenti con i profili professionali** che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.
6. La **soddisfazione in merito agli stage proposti** è apparsa molto buona, stando a quanto

documentato nei verbali dei Collegi Didattici, in particolare per FT2 e FM61.

7. Non esistono dati reperibili che attestino quanto le **competenze acquisite siano adeguate** rispetto alle esigenze della professione, visto che, soprattutto per i CdS connessi a Filosofia, lo studente per accedere all'insegnamento (prospettiva di elezione) deve superare un concorso nazionale. Ciò rende indiretta l'informazione rispetto ai dati richiesti. Gli stessi dati AlmaLaurea presentano dati non significativi stando ai parametri non sufficientemente selettivi adottati.

#### **Proposte:**

Per i punti 1. e 2. esistono ancora margini di miglioramento: referenti di ciò saranno i Delegati all'internazionalizzazione e all'Orientamento.

I punti 3. 4. e 5. richiedono l'impegno del Collegio Didattico.

Quanto agli stage e alle competenze acquisite (punti 6. e 7.) sarebbe opportuno ottenere dati e misurazioni aggiornate da parte delle Parti Sociali e del MIUR. Per ora rimane solo il riferimento ad AlmaLaurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

<http://www2.almalaurea.it/cgi->  
[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=tutti&pa=70036&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

## Autovalutazione delle attività della CPDS

### Elenco documenti consultati

- Relazione Commissione Paritetica Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali 2016  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_dipartimento/Documenti\\_e\\_Azioni/relazioni\\_commissione\\_paritetica\\_docenti\\_studenti/Scuola\\_BBCC/RelazioneCPDS\\_SBBCC\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_dipartimento/Documenti_e_Azioni/relazioni_commissione_paritetica_docenti_studenti/Scuola_BBCC/RelazioneCPDS_SBBCC_2016.pdf)
- Analisi della Relazione da parte del Nucleo di Valutazione  
 Documento approvato nella riunione del Nucleo del 13/07/2017, fornito ai membri della commissione via E-mail

### Premessa

La commissione si è appena insediata, per cui molti dei quesiti proposti non sono pertinenti, anche perché a causa della chiusura della Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali sono cambiati i corsi di laurea oggetto di valutazione.

### Analisi e Proposte

#### **Analisi:**

I punti critici segnalati nell'Analisi della relazione annuale 2016 della Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo (eccessiva genericità e mancanza di dettaglio) sono stati **oggetto di particolare attenzione** della stesura del documento di quest'anno.

La criticità rappresentata dalla scarsa partecipazione della componente studentesca ai lavori della Commissione per l'anno 2016 è stata sanata, in quanto gli studenti sono stati quest'anno presenti

alle riunioni e hanno fornito un apporto significativo alla stesura del documento.

**Criticità: Il reperimento dei materiali necessari alla CPDS non è sempre agevole.** In primo luogo alcuni di essi (es. questionari valutazione della didattica) sono stati resi disponibili dagli uffici soltanto pochi giorni prima della scadenza della consegna della relazione. In secondo luogo essi sono dispersi, con titoli non sempre chiari, in numerose pagine web dell'Ateneo e di altre istituzioni (da cui è lasciato ai singoli membri della commissione l'onere di scaricarli). Si rileva anche che in alcuni casi i dati che si chiede di confrontare non sono omogenei tra loro, in quanto aggregati in maniera diversa, o relativi a diversi archi temporali (es. il rapporto di riesame annuale è disponibile solo per il 2015 e non per il 2016, così come il questionario della valutazione didattica e servizi di ateneo).

**Proposte:**

A questa difficoltà si suggerisce di ovviare, in futuro, fornendo per tempo alla commissione un "pacchetto" di file opportunamente nominati e suddivisi per Corso di Laurea, corredato da un elenco dei relativi link.



## Corso di Studio:

### Storia delle Arti e Conservazione dei Beni Artistici

### FM9 (classe LM - 89)

#### Premessa

Si segnala che:

- manca la scheda di monitoraggio più recente
- gli indicatori sentinella sono poco utilizzabili perché presentano risultati troppo frammentari (p.es. un solo a.a.), troppo vecchi (p.es. a.a. 2010-11). In alcuni casi i dati sono difforni rispetto a quanto riportato nei questionari. Per esempio: ind. sentinella 7 riporta 3,2 alla voce soddisfazione complessiva 2015-16, mentre dai questionari emerge 3,3.

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/FM9/Indicatori/IndicatoriSentinella\\_FM9\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/FM9/Indicatori/IndicatoriSentinella_FM9_2017.pdf)

La prof.ssa Martina Frank, essendo anche membro del Collegio didattico, è incaricata a gestire tutti i rapporti (di segnalazione e di monitoraggio) con questo organo. Si ritiene peraltro utile che sia affiancata da una studentessa/studente.

## Quadro A: \_Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Elenco documenti consultati:

- <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=tutti&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=11&pa=70036&classe=11200&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo> (Dati AlmaLaurea in merito alla soddisfazione degli studenti dal 2013 al 2016)
- Dati AlmaLaurea profilo laureati e condizione occupazionale:
- <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0270107309000001&corsclasse=3090&aggrega=NO&confronta=classe&sua=1#profilo>
- Questionari 2015-16
- Valutazione didattica corso di laurea:
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/fm9/documenti/2017-18/APPS/FM9questdid17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/fm9/documenti/2017-18/APPS/FM9questdid17.pdf)
  - valutazione didattica e servizi di ateneo:
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/fm9/documenti/2017-18/APPS/FM9questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/fm9/documenti/2017-18/APPS/FM9questann17.pdf)
- Questionari a.a. 2016-17:
- <https://drive.google.com/file/d/0B5h7fZcMOrxcTDUxRFh0ZIVFWTg/view>

- Relazione Annuale della CPDS 2016:
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_dipartimento/Documenti\\_e\\_Azioni/relazioni\\_commissione\\_paritetica\\_docenti\\_studenti/Scuola\\_BBCC/RelazioneCPDS\\_SBBCC\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_dipartimento/Documenti_e_Azioni/relazioni_commissione_paritetica_docenti_studenti/Scuola_BBCC/RelazioneCPDS_SBBCC_2016.pdf)
- Scheda di Monitoraggio Annuale (non disponibile; sono stati elaborati soltanto gli indicatori)
- SUA-CdS 2017:
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/FM9/schede\\_SUA/SUA\\_FM9\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/FM9/schede_SUA/SUA_FM9_2017.pdf)
- Colloqui con il coordinatore del collegio didattico prof. Giovanni Maria Fara

## Analisi e proposte

### 1: Modalità di somministrazione e di diffusione dei questionari

#### Analisi

Le opinioni degli studenti sono fedelmente riportate nella SUA-CdS e i risultati dei questionari sono disponibili sul sito dell'ateneo, alla pagina del corso di laurea (vedi i link qui sopra). Si segnala tuttavia che **la necessaria riduzione in forma di tabelle comporta la “perdita” di alcune informazioni importanti**, e in particolare quella delle risposte e dei commenti liberi.

#### Proposte

La commissione propone di segnalare la criticità agli uffici preposti. Il presidente della CPDS contatterà quindi il dirigente dell'ufficio di Ateneo [APPS - Model Design and Evaluation Unit](#)

### 2: risultati e utilizzo dei questionari da parte del CdS

#### Analisi

Da un paragone tra i questionari dell'a.a. 2015-16 e 2016-17 risulta un grado di **soddisfazione complessiva leggermente incrementato**. La media è ora di 3,32 (su una scala di 4) rispetto ai 3,30 (ma si veda il valore diverso, ovvero 3,2, indicato negli indicatori sentinella, vedi sopra), un valore di poco superiore alla media del dipartimento (3,28) e dell'ateneo (3,17). In particolare si riscontra un deciso miglioramento nell'ambito dei corsi con valutazioni al di sotto di 3. Nel 2015-16 erano toccati 13 insegnamenti (su 60 corsi), nel 2016-17 lo sono soltanto 7 (su 56 insegnamenti). Un valore inferiore o uguale a 2,50 era associato a 3 insegnamenti nel 2015-16, mentre tale livello di criticità è del tutto assente nella rilevazione più recente.

I piani di studio sono infatti stati rivisti e gli insegnamenti con valori sotto 2,50 sono stati o eliminati perché non consoni agli obiettivi formativi del corso o assegnati ad altro docente.

Si segnala tuttavia che esiste una **discrepanza tra i questionari** dei singoli insegnamenti (e le medie che la loro somma produce) e le valutazioni espresse nei questionari sulla didattica e i servizi. In effetti, alla domanda sulla soddisfazione complessiva degli insegnamenti il valore risulta essere 2,97 (e non 3,30). Questo fa pensare che gli studenti esprimano opinioni diverse in situazioni diverse. I questionari dei singoli insegnamenti sono compilati al momento dell'iscrizione all'esame, quelli annuali della didattica e dei servizi invece alla fine dell'anno accademico.

Il rapporto di riesame del 2015 ha rilevato che, a differenza degli studenti incoming, gli studenti del CdS che trascorrono un periodo all'estero ha subito una flessione. Questo dato non è facilmente interpretabile e si tratterà di capire se la flessione sia dovuta a una mancanza di interesse, alle modalità di fare le selezioni oppure a una diminuzione delle risorse messe a disposizione. La commissione non possiede dati più aggiornati.

**Proposte**

Anche sulla base di quanto emerso durante le riunioni della Commissione, i membri della commissione, in particolare quelli afferenti alla sotto-commissione dell'Area beni culturali e umanistici, sono convinti che occorre **intensificare i colloqui con gli studenti per sensibilizzarli all'importanza della compilazione dei vari questionari**. È importante che gli studenti riconoscano nei questionari uno strumento effettivo (e possibilmente efficace) e non un esercizio obbligatorio. A tal fine la prof.ssa Frank (che è anche membro del collegio didattico) proporrà al coordinatore del Collegio didattico del CdS di inserire le informazioni sui questionari anche nelle presentazioni del CdS.

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

### Elenco documenti consultati

- Syllabus degli insegnamenti
- Domande dei questionari (es.: «Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia?»)
- Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi 2015-16:  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/fm9/documenti/2017-18/APPS/FM9questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/fm9/documenti/2017-18/APPS/FM9questann17.pdf)
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri B4 e B6
- Rapporto di riesame 2015:  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/FM9/rapporti\\_di\\_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale\\_FM9\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/FM9/rapporti_di_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale_FM9_2015.pdf)
- Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS (la scheda è incompleta)

### 1: grado di soddisfazione degli studenti

#### Analisi

Una corretta analisi deve tenere conto sia dei questionari dei singoli insegnamenti che dei questionari annuali della didattica e dei servizi. Dalle valutazioni degli insegnamenti del 2016-17 emerge **una soddisfazione complessiva per i materiali didattici** pari a 3,29 con un sostanziale bilanciamento tra “più sì che no” e “decisamente sì”; mentre 5 insegnamenti hanno valori sotto 3. Soltanto in 3 casi si registra una coincidenza tra l'insufficienza dei materiali didattici e una valutazione negativa (inferiore a 3) complessiva dell'insegnamento. **Questo potrebbe indicare che non esiste un rapporto vincolante tra la qualità dei materiali didattici e l'apprezzamento complessivo di un insegnamento**. I questionari annuali del 2015-16 denunciano, alla voce “Le piattaforme di e-learning e i materiali didattici on-line sono adeguati?”, un grado di soddisfazione del 3,05, un dato che corrisponde a grandi linee a quelli riferiti alle aule, biblioteche e attrezzature didattiche. Complessivamente questi valori sono inferiori al grado di apprezzamento complessivo del corso di studio (3,30) indicato nei questionari dei singoli insegnamenti, ma inferiore a quello espresso nel questionario annuale sulla didattica e i servizi (2,97).

Assai **stupefacente e non del tutto comprensibile** è poi un dato che emerge dai questionari annuali del 2015-16. Ben 37,4% degli studenti dichiara di non avere mai utilizzato piattaforme e-learning o materiali didattici on-line! I dati del 2016-17 non sono ancora disponibili e sarà interessante verificare o meno una inversione di tendenza. Ma ancora si segnala che su una

numerosità di 187 soltanto 107 studenti hanno compilato il questionario.

Considerando infine i syllabus degli insegnamenti (che saranno analizzati anche al seguente Quadro C) emerge che circa 2/3 dei docenti mette a disposizione degli studenti materiali didattici raccolti sulla piattaforma I.S.A. Il quadro è molto disomogeneo e, anche per quanto attiene alla reperibilità dei materiali, prevale l'associazione a un docente su quella a un insegnamento e talvolta il reperimento dei materiali non è agevole per la compresenza di file riferiti ad altri insegnamenti o anni accademici.

### **Proposte**

La realizzazione del definitivo trasferimento dei materiali didattici da I.S.A. a Moodle: è prevista per dicembre 2017 e comporterà senz'altro, almeno si auspica, una riorganizzazione dei materiali in funzione degli insegnamenti.

La commissione consiglia al Comitato per la didattica del dipartimento e al Collegio didattico di monitorare questa fase di transizione che potrebbe essere l'occasione per sensibilizzare i docenti per l'importanza della qualità dei materiali didattici. Sarebbe utile integrare nelle schede dei corsi delle informazioni più specifiche sul carattere, sull'uso e sulla funzione di questi materiali nell'organizzazione complessiva del corso e ai fini dell'acquisizione delle conoscenze e abilità richieste.

## **2: Tutorato**

### **Analisi**

#### **Valore basso nei questionari didattica e servizi: 2,74**

Già il rapporto di riesame del 2015 aveva messo in evidenza le **carenze al livello del tutorato specialistico**, auspicando che l'ateneo potesse mettere a disposizione ulteriori fondi per il finanziamento di tale attività. Attualmente esistono soltanto un servizio di tutorato informativo collegato al Campus Umanistico (<http://www.unive.it/pag/9148/>) e un servizio generico di supporto allo studio (<http://www.unive.it/pag/9147/>), mentre manca un servizio specifico per il CdS. Si tratta a nostro avviso di una grave carenza, anche tenuto conto del fatto che più della metà degli studenti giudica il CdS come difficile (vedi anche il seguente Quadro C).

### **Proposte:**

promuovere un servizio di tutorato specifico per il CdS

## **Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Elenco documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato
- Pagine del CdS sul sito web di Ateneo.
- Syllabus degli insegnamenti

- SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6
- Questionari valutazione didattica e servizi 2015-16:  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/fm9/documenti/2017-18/APPS/FM9questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/fm9/documenti/2017-18/APPS/FM9questann17.pdf)
- Rapporto di riesame 2014-15:  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/FM9/rapporti\\_di\\_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale\\_FM9\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/FM9/rapporti_di_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale_FM9_2015.pdf)
- Scheda di monitoraggio annuale (la scheda è incompleta)
- Bandi di docenza: <http://www.unive.it/pag/18014/>

## 1: Obiettivi formativi e offerta formativa

### Analisi

Gli obiettivi formativi e gli insegnamenti offerti dal corso di laurea sono coerenti. Un aspetto negativo è tuttavia ravvisabile nella **tardiva pubblicazione dei bandi per insegnamenti conferiti per contratto**. Questo fa sì che molti programmi dei corsi sono, a a.a. iniziato, delle scatole vuote. Inoltre, comporta una eccessiva densità dei corsi concentrati nel secondo semestre. I bandi per l'a.a. 2016-17 avevano scadenza il 13 maggio e il 5 agosto 2016, mentre per l'a.a. si è proceduto per scaglioni. Il 16 giugno per il primo semestre (1 insegnamento) e il 10 novembre per il secondo semestre (8 insegnamenti!). (per FT1: 4 corsi il 16 giugno, 1 corso il 25 agosto, 4 corsi il 10 novembre).

### Proposte

La commissione segnalerà la criticità al comitato per la didattica e al direttore del dipartimento al fine di trovare **una soluzione che permetta un andamento sincronico tra programmazione didattica e pubblicazione dei bandi**. In questo modo si potranno rispettare in maniera omogenea diverse scadenze importanti per la presentazione del corso di laurea, come per esempio l'inserimento dei syllabus (fissato di norma per la primavera).

## 2: Coordinamento tra gli insegnamenti e prerequisiti

### Analisi

Dai questionari più recenti emerge con chiarezza **la necessità di precisare i criteri di propedeuticità e dei prerequisiti**. Per circa 4/5 degli studenti le conoscenze preliminari sono sufficienti, ma resta comunque un significativo 20% che considera le conoscenze già acquisite come non idonee. Questo risultato è comunque migliore rispetto a quanto dichiarato nei questionari di valutazione annuale della didattica e dei servizi 2015-16 dove soltanto il 63,8% degli studenti ritiene che gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra loro (il valore è 2,63).

Questo dato va incrociato con la domanda sul livello di difficoltà: una media di 56,65% degli studenti giudica il corso come difficile e a questi si aggiunge un 6,31% che dichiara un "molto difficile". Il corso FM9 è qui difforme rispetto a quanto percepiscono gli studenti a livello di dipartimento (32,31% + 1,23%) e di ateneo (26,18% + 0,86%). Come evidenziato anche nell'analisi del CdS in Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali, il fatto che il CdS venga percepito come difficile potrebbe anche dipendere dalla consuetudine che la storia dell'arte non è comunemente considerata una materia particolarmente difficile. Inoltre, il dato può anche essere interpretato in modo positivo perché certifica che la magistrale non è né concepita né vissuta come un semplice prolungamento (con aspetti ripetitivi) della triennale. Il dato sulla

difficoltà non trova peraltro corrispondenza nei voti di laurea che sono altissimi (secondo AlmaLaurea 111,1 per i laureati nel 2016).

Dall'analisi dei syllabus emerge in molti casi ancora un modo difforme di organizzare le informazioni. **Le maggiori criticità sono il carattere spesso troppo generico della descrizione degli obiettivi formativi e dei contenuti del corso** e inoltre si verifica spesso una parziale sovrapposizione tra queste due voci. È tuttavia giusto rimarcare che i programmi dell'a.a. 2017-18 rappresentano **un netto (e progressivo) miglioramento**, a dimostrazione del fatto che le iniziative di sensibilizzazione da parte del presidio di qualità, del comitato per la didattica del dipartimento e del collegio didattico del CdS abbiano portato a risultati concreti.

In alcuni (pochi) casi l'esame dei syllabus ha portato all'individuazione di sovrapposizioni tematiche; talvolta queste non sono giustificabili attraverso la denominazione degli insegnamenti.

### Proposte

La commissione ribadisce (come già nel QUADRO A) che sarebbe importante disporre delle osservazioni che gli studenti possono lasciare nel campo libero del questionario perché queste potrebbero contenere informazioni sul grado di difficoltà percepito.

La commissione propone di **dedicare maggiore attenzione al campo "prerequisiti"** dei syllabus (consigli su letture, corsi triennali e propedeutici). Questa necessità è peraltro già stata segnalata nel *Rapporto di riesame 2015* (vedi anche il seguente QUADRO D). Il coordinatore della commissione comunicherà il suggerimento ai coordinatori del collegio didattico e del comitato per la didattica.

Dato che anche il *Rapporto di riesame 2015* aveva messo in evidenza la necessità di un maggiore coordinamento degli insegnamenti (ma mancano ancora i dati relativi alla Scheda di monitoraggio più recente), la commissione chiederà al coordinatore del collegio didattico di organizzare incontri con i docenti (anche a contratto) e gli studenti del corso di studio **per pianificare un coordinamento** (dei contenuti e della definizione dei prerequisiti) efficace. Il coordinamento dovrebbe anche risolvere i pochissimi casi di sovrapposizione dei contenuti.

## 3: Modalità di verifica

### Analisi

Nei syllabus le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate in modo eterogeneo. Lo spettro va dai lapidari "orale" e "scritto" fino a precise indicazioni di percentuali. Il confronto tra queste indicazioni con le risposte nei questionari 2016-17 rivela che **gli studenti non sempre sembrano avere letto le informazioni**, così come forse alcuni docenti non sembrano essersi attenuti a quanto indicato nel programma del corso. Tuttavia, complessivamente, **la media dei giudizi è del tutto positiva** (3,36).

### Proposte

Insistere nel precisare con chiarezza le modalità di verifica nei syllabus.

## 4: Distribuzione e sovrapposizione degli insegnamenti

### Analisi

I questionari della didattica e dei servizi dichiarano uno **scarso apprezzamento per l'articolazione degli orari** (su 103 risposte valide ben 67 dichiarano l'insoddisfazione), un dato molto simile a quello riferito al calendario degli esami. I motivi vanno cercati forse anche in quanto già dichiarato nel precedente Quadro C, Punto 1.

### Proposte

Le riunioni del CdS, già prospettate in un punto precedente, saranno utilizzate per mettere a punto

un **coordinamento rivolto sia ai contenuti degli insegnamenti che a una equilibrata distribuzione degli insegnamenti nei quattro periodi**. Il Collegio didattico sarà chiamato a stilare un elenco di quegli insegnamenti che non si devono assolutamente sovrapporre. Sarà cura del coordinatore del Collegio didattico di informare l'ufficio competente di logistica. A causa della moltitudine di piani di studi individuali è tuttavia prevedibile che non si riuscirà ad eliminare tutte le sovrapposizioni in particolare per quanto attiene gli insegnamenti affini.

## Quadro D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5.

### Premessa

Si rinvia alle informazioni e annotazioni inserite nel Quadro D generale, p. 11.

Si segnala tuttavia che la **scheda del CdS è incompleta** e non può essere utilizzata come scheda di monitoraggio annuale in quanto non è stata compilata la sezione "commenti". Sono quindi soltanto disponibili gli indicatori. Cfr.

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270107309000001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270107309000001&comune=027042&user=ATEateneo)

### Analisi e Proposte

#### **Analisi:**

La documentazione proposta che la CP deve esaminare è molto ricca e per questo non sempre facilmente comparabile rispetto allo sviluppo storico: si riscontrano parziali disomogeneità al riguardo.

Quanto alla **programmazione didattica, sono seguiti solo parziali interventi correttivi da parte dei relativi sui CdS all'azione di monitoraggio**; in particolare non appaiono efficaci: a) la tempistica dei rilevamenti rispetto alle decisioni che i CdS devono prendere; b) gli interventi dei singoli CdS nella programmazione della didattica: ciò a causa soprattutto delle rigide griglie in cui la medesima è strutturata.

**Si propone** di istituire una commissione composta da docenti e studenti che supporti l'attività dei vari Collegi didattici allo scopo di verificare gli spazi di manovra nella programmazione didattica dei singoli CdS, senza che si debba di necessità ricorrere alla riformulazione della struttura del CdS nella sua radicalità.



**Più efficaci e concreti sono stati gli interventi correttivi rispetto al rapporto con il mondo del lavoro nel “dopo laurea”.** In merito alle “uscite professionali” e al confronto con le “parti sociali”, quanto segnalato nelle varie schede di monitoraggio e nei Rapporti di riesame dimostra il particolare impegno in questa direzione da parte di tutti i CdS. **Si può considerare realizzato** quanto indicato nelle precedenti CDPS 2016.

**L’internazionalizzazione costituisce uno dei punti di forza** che in tutte le schede di monitoraggio appare ben evidenziato. La conferma viene anche dall’aumento di proposte di Erasmus agreement e dalla conseguente maggiore partecipazione agli scambi degli studenti e dei docenti. Occorre insistere nel **favorire la coerenza tra le destinazioni offerte e i progetti di studio** che gli studenti, in accordo con i docenti, propongono. Rimane peraltro ancora qualche criticità soprattutto in merito alla coerenza dei dati Erasmus,.

**L’introduzione del livello B2 nella conoscenza della lingua inglese in occasione dell’iscrizione ad alcuni dei CdS Magistrali sembra costituire un problema.**

**Si propone** perciò di istituire una Commissione di ricerca al fine di dirimere la questione cosicché i CdS possano decidere con migliore cognizione di causa.

## Quadro E Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5.

### Premessa

Si rinvia alle informazioni e annotazioni inserite nel Quadro E generale, p. 13

### Analisi e Proposte

#### Analisi:

- La completezza dell’informazione è senz’altro lodevole; tuttavia **la quantità dei materiali finisce per renderne non agevole** e/o immediata la fruizione.
- Non tutti i rappresentanti degli studenti sono nominati nella scheda del relativo CdS.

#### Proposte:

- Si **propone** che, nel riportare i dati, le informazioni di maggiore interesse siano già riorganizzate in modo da fornire immediatamente il quadro della situazione al ‘visitatore’ del sito WEB di Ateneo.



- Il ruolo dei **tutor degli studenti merita di essere incentivato** al fine di garantire una maggior diffusione delle informazioni e una conseguente seria consapevolezza di tutto il mondo studentesco rispetto ai problemi ma anche alle opportunità che l'Università offre.

## Quadro F Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati: cfr. pp. 4-5, con riferimento particolare a:

- Questionari AlmaLaurea
  - Questionari degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>
- Commenti degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

## Premessa

Si segnala che le informazioni e annotazioni qui riportate coincidono con quelle del quadro F generale. Cfr. p. 14.

## Analisi e Proposte

### **Analisi:**

1. Internazionalizzazione: se alcuni CdS (FT2, FM61) possono profittare di un buon numero di esperienze Erasmus sia in uscita e anche in entrata, esistono ancora problemi per altri CdS (FT1, FM9, EM3)
2. Orientamento in ingresso: se l'orientamento in ingresso è sufficientemente curato, restano alcune **criticità in riferimento ai corsi di laurea magistrale**
3. A fronte alle declaratorie dei singoli insegnamenti, è da sollecitare la **giusta conciliazione** tra le esigenze didattico-specifiche dei singoli insegnamenti, il profilo dei docenti (soprattutto nel caso di docenti a contratto) individuati, il progetto generale dei singoli CdS
4. Appare importante **coniugare in modo efficace** la didattica dei visiting professor alle caratteristiche dello specifico CdS.
5. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), **si possono ritenere coerenti con i profili professionali** che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.
6. La **soddisfazione in merito agli stage proposti** è apparsa molto buona, stando a quanto documentato nei verbali dei Collegi Didattici, in particolare per FT2 e FM61.
7. Non esistono dati reperibili che attestino quanto le **competenze acquisite siano adeguate** rispetto alle esigenze della professione, visto che, soprattutto per i CdS connessi a Filosofia, lo

studente per accedere all'insegnamento (prospettiva di elezione) deve superare un concorso nazionale. Ciò rende indiretta l'informazione rispetto ai dati richiesti. Gli stessi dati AlmaLaurea presentano dati non significativi stando ai parametri non sufficientemente selettivi adottati.

**Proposte:**

Per i punti 1. e 2. esistono ancora margini di miglioramento: referenti di ciò saranno i Delegati all'internazionalizzazione e all'Orientamento.

I punti 3. 4. e 5. richiedono l'impegno del Collegio Didattico.

Quanto agli stage e alle competenze acquisite (punti 6. e 7.) sarebbe opportuno ottenere dati e misurazioni aggiornate da parte delle Parti Sociali e del MIUR. Per ora rimane solo il riferimento ad AlmaLaurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=tutti&pa=70036&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-)

## Autovalutazione delle attività della CPDS

### Premessa

Si rinvia alle informazioni e annotazioni inserite nella Scheda generale, p. 15.

## Corso di Studio:

### Economia e gestione delle Arti e delle Attività Culturali (Egart)

### EM3

(classe LM - 76)

## Premessa

Il corso di Laurea Magistrale si propone di far acquisire conoscenze teoriche e applicative in campo Storico Artistico, Economico, Gestionale e Organizzativo agli studenti iscritti. In particolare i laureati dovranno essere in grado di comprendere i processi delle produzioni culturali, far comunicare il mondo manageriale con quello culturale e saper attivare processi di marketing. I laureati sono indirizzati a svolgere, all'interno di istituzioni culturali, aziende e enti territoriali, mansioni di progettazione, organizzazione e gestione di attività ed eventi culturali, essendo in grado di svolgere ruoli dirigenziali e di responsabilità. Pertanto dovrebbero poter essere, ad esempio, *project manager*, direttore artistico, conservatore, responsabile della gestione o assistente alla comunicazione, oltre a svolgere il compito di curatore di mostre e organizzatore di eventi culturali complessi.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Elenco documenti consultati

#### **Dati AlmaLaurea in merito alla soddisfazione degli studenti**

<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0270107307700001&corsc](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

[lasse=3077&aggrega=NO&confronta=classe&sua=1#profilohttps://www2.almalaurea.it/cgi-](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70036&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=70](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

[036&classe=10013&postcorso=0270106200100001&isstella=0&areageografica=tutti&regione=tutti&dimensione=tutti&a](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

[ggregacodicione=0&disaggregazione=presiui&LANG=it&CONFIG=profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

<https://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=0270107307700001&corsc](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

[lasse=3077&aggrega=NO&confronta=classe&sua=1#profilo](https://www2.almalaurea.it/cgi-)

#### **Questionari 2015-16**

##### **valutazione didattica corso di laurea:**

[unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questdid17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questdid17.pdf)

##### **valutazione didattica e servizi di ateneo:**

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questann17.pdf)

#### **Questionari a.a. 2016-17:**

##### **valutazione didattica corso di laurea:**

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questimm17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questimm17.pdf)

### **Relazione Annuale della CPDS 2016: indirizzo internet?**

**Scheda di Monitoraggio Annuale (rapporto di riesame 2015 - non è disponibile la scheda di monitoraggio annuale)**

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/EM3/rapporti\\_di\\_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale\\_EM3\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/EM3/rapporti_di_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale_EM3_2015.pdf)

**Scheda SUA-CdS****Aa 2015-2016**

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/EM3/schede\\_SUA/SUA\\_EM3\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/EM3/schede_SUA/SUA_EM3_2015.pdf)

**AA 2016-2017**

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/EM3/schede\\_SUA/SUA\\_EM3\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/EM3/schede_SUA/SUA_EM3_2016.pdf)

## Premessa

Si sono utilizzati i dati presenti o ricavabili tramite il sito dell'Ateneo. Si è presa in considerazione in particolare:

l'Interpretazione dei dati e la messa in opera di correttivi delle criticità evidenziate

## Analisi e Proposte

**Modalità di somministrazione e di divulgazione dei risultati dei questionari****Analisi:**

Le modalità di fornitura e di divulgazione dei risultati, quali emergono dalla scheda SUA e dalla pagina web del corso di laurea (<http://www.unive.it/>) **appaiono adeguate** per quanto riguarda una valutazione generale del Corso di Laurea.

Per l'interpretazione e la valutazione più approfondita di singoli aspetti, soprattutto da parte degli organi preposti, **non sono adeguatamente valorizzate le risposte relative al campo libero** dedicato a commenti e suggerimenti.

**Proposte:**

La commissione propone di segnalare tale criticità agli uffici preposti.

**Utilizzo dei questionari da parte degli studenti da completare da parte degli studenti****Analisi:**

Gli studenti hanno compilato il questionario in linea con le medie degli altri CdS.

**Interpretazione dei dati e messa in opera di correttivi delle criticità evidenziate****Analisi:**

I dati relativi al corso di laurea rivelano una situazione complessivamente positiva. Il livello di soddisfazione dei laureati per questo corso è molto buono, **con una netta percentuale di valutazione favorevole**, sia rispetto agli anni precedenti, che rispetto alla media nazionale. Molto positiva è la valutazione dei servizi bibliotecari, mentre superiori alla media nazionale e in aumento sono il numero di studenti con buona conoscenza delle lingue estere e con

dimestichezza nell'uso degli strumenti informatici. Inoltre buono è il numero degli studenti che usufruiscono di stage e tirocini. Mentre **ancora basso è il numero degli studenti che fruiscono di un periodo di studi all'estero** pari al 9%. Le strutture e attrezzature didattiche risultano di gradimento degli studenti con valutazioni sempre particolarmente positive soprattutto per le strutture bibliotecarie. Anche il Centro linguistico è giudicato bene nella percentuale con moltissime valutazioni positive.

L'interpretazione dei risultati dei questionari sulla valutazione della didattica e dei servizi risente di alcuni elementi di complessità; la struttura del corso di studio è infatti articolata, convergono molteplici discipline e approcci e la formazione pregressa degli studenti, in relazione a ciò, può presentare qualche relativa carenza e disomogeneità.

La frequenza è nettamente superiore alla media.

Il grado di soddisfazione complessiva per gli insegnamenti (complessivamente 29 erogati) è superiore alla media (un punteggio standardizzato inferiore alla soglia “-2”, secondo quanto fissato dal Presidio di Qualità), infatti nessun insegnamento è inferiore a 2,40 con un media di 3,12 nel gradimento complessivo (dato A.A. 2015/16; per l'A.A. 2016-17 i giudizi confermano decisamente le tendenze, salvo un paio di situazioni da tenere monitorate). **L'unica valutazione più bassa delle altre riguarda il coordinamento fra gli argomenti svolti dai singoli corsi e un orario degli insegnamenti che possa consentire lo studio individuale**, ma si tratta in ogni caso di valori superiori al 2,63, quindi comunque considerabili positivamente.

L'originalità e unicità del corso di studi è il maggior motivo che spinge alla scelta.

#### **Proposte:**

Dall'analisi dei dati a disposizione sembra che **questo corso non presenti nel suo complesso particolari criticità**.

Forse è da segnalare, traendolo dalla lettura di alcuni dati, uno scarso utilizzo delle attrezzature informatiche e didattiche di ateneo e pertanto si desume che, forse, vadano migliorate per renderle più attraenti (vedi quadro successivo).

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

#### Elenco documenti consultati

##### - **Questionari 2015-16**

valutazione didattica corso di laurea:

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_dati\\_ulteriori/valutazione\\_cds/2015-2016/cds\\_valutazione\\_II\\_livello/EM3\\_2015-2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_dati_ulteriori/valutazione_cds/2015-2016/cds_valutazione_II_livello/EM3_2015-2016.pdf)

valutazione didattica e servizi di ateneo:

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questann17.pdf)

##### - **Questionari a.a. 2016-17:**

- valutazione didattica corso di laurea:

- <https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcYkQwd09kNHhMOE0>

- valutazione didattica corso di laurea: manca
- **Schede insegnamento** (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
- **Syllabus degli insegnamenti** (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
- **Scheda di Monitoraggio Annuale (rapporto di riesame 2015)**  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/EM3/rapporti\\_di\\_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale\\_EM3\\_2015.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/EM3/rapporti_di_riesame/RapportoDiRiesameAnnuale_EM3_2015.pdf)
- **Scheda SUA-CdS**  
[https://ateneo.cineca.it/off270/sua17/agg\\_dati.php?user=ATEateneo&ID\\_RAD=1535805&parte=2001&selezione%5B%5D=PR&selezione%5B%5D=A&selezione%5B%5D=B&selezione%5B%5D=C&selezione%5B%5D=D&selezione%5B%5D=SC&selezione%5B%5D=I&selezione%5B%5D=PO&selezione%5B%5D=ER&selezione%5B%5D=F&stampa=Visualizza+PDF](https://ateneo.cineca.it/off270/sua17/agg_dati.php?user=ATEateneo&ID_RAD=1535805&parte=2001&selezione%5B%5D=PR&selezione%5B%5D=A&selezione%5B%5D=B&selezione%5B%5D=C&selezione%5B%5D=D&selezione%5B%5D=SC&selezione%5B%5D=I&selezione%5B%5D=PO&selezione%5B%5D=ER&selezione%5B%5D=F&stampa=Visualizza+PDF)
- Colloqui con studenti

## Premessa

Sono stati presi in considerazione in particolare:

- il grado di soddisfazione degli studenti, adeguatezza di aule e attrezzature, adeguatezza e disponibilità on-line dei materiali didattici;
- i servizi di tutorato

## Analisi e Proposte

### Grado di soddisfazione degli studenti, adeguatezza di aule e attrezzature, adeguatezza e disponibilità on line dei materiali didattici

#### Analisi:

Il grado di apprezzamento per le strutture è in generale buono ma va messa in evidenza la leggera insoddisfazione relativa alla situazione delle aule e degli spazi di studio.

Tra le strutture, **le biblioteche (e in particolare la BAUM con 97 su 140 risposte positive) registrano un gradimento particolarmente alto.**

Va sottolineata la soddisfazione degli studenti per i servizi del CLA (Centro Linguistico di Ateneo). Le piattaforme di E-learning e i materiali didattici on line registrano un alto tasso di gradimento e il loro uso appare in aumento.

Dall'esame dei questionari risulta che il materiale didattico è ritenuto dagli studenti complessivamente adeguato.

Sembra, invece, necessario riflettere su di un dato: **104 studenti su 163 dichiarano di non aver mai fatto esperienze pratiche** (laboratori, seminari, esercitazioni, applicazioni informatiche e linguistiche).

#### Proposte:

Le carenze a livello di aule, postazioni informatiche ecc. andranno portate all'attenzione dell'amministrazione centrale. Approfondire, in sede di collegio didattico, la segnalazione sul livello di partecipazione ad esperienze pratiche (considerato che il dato medio di apprezzamento delle

attività integrative, ove presenti, riscontrabile nei questionari di valutazione degli insegnamenti si attesta a 3,47, superiore alla media di Ateneo).

### Tutorato

#### Analisi:

Dal questionario didattica e servizio di Ateneo risulta un grado di soddisfazione del 70,3% per i servizi di tutorato, inteso come servizio informativo svolto da studenti selezionati per fornire assistenza su tutti gli aspetti amministrativi (piani di studio, esami...).

Si riscontra però un numero di tutor del Campus Umanistico troppo basso (3) rispetto al numero di studenti.

A seguito di colloqui con gli studenti che hanno fruito del servizio è emerso che durante i periodi dell'anno accademico più delicati (come la compilazione dei piani di studio a settembre, o la chiusura di questi a febbraio) il tempo di attesa per un colloquio arriva a superare il mese e mezzo.

#### Proposte:

viene proposto, nei limiti delle disponibilità, un incremento del numero di tutor e un monitoraggio del tempo di attesa per i colloqui.

## Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

### Elenco documenti consultati

- **Questionari 2015-16 e 2016/2017** valutazione didattica corso di laurea (domande relative alla chiarezza delle definizioni delle modalità esame, alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato ecc.)  
[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_dati\\_ulteriori/valutazione\\_cds/2015-2016/cds\\_valutazione\\_II\\_livello/EM3\\_2015-2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_dati_ulteriori/valutazione_cds/2015-2016/cds_valutazione_II_livello/EM3_2015-2016.pdf)
- <https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcYkQwd09kNHhMOE0>
- **Questionari 2015-16** valutazione didattica e servizi di ateneo (domande relative alla coordinazione tra i vari insegnamenti e all'organizzazione complessiva del corso)
- [http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questann17.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/cdlm/em3/documenti/2017-18/APPS/EM3questann17.pdf)
- **Schede insegnamento** (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
- **Syllabus degli insegnamenti** (ricerca tramite <http://www.unive.it/data/5252/>)
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

## Premessa

Sono stati presi in considerazione in particolare:

- gli obiettivi formativi e l'offerta formativa;
- il coordinamento fra gli insegnanti e i prerequisiti;
- la distribuzione e sovrapposizione dei corsi;
- la sovrapposizione e distribuzione delle date degli appelli;
- la modalità di verifica dell'apprendimento e carico di studi.

## Analisi e Proposte

### Obiettivi formativi e offerta formativa

#### Analisi:

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono coerenti con quelli generali del corso di laurea. Coprono in modo adeguato gli obiettivi formativi complessivi del corso raggiungendo un **soddisfacente equilibrio tra conoscenze teoriche e tecniche** in campo economico, gestionale, organizzativo, giuridico e umanistico e nei diversi ambiti delle produzioni culturali. Gli obiettivi formativi in risultati di apprendimento attesi sono conformi ai descrittori di Dublino, in particolare vengono fornite agli studenti capacità di comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, come evidenziato negli obiettivi formativi del corso <http://www.unive.it/pag/29373/>.

Gli obiettivi sono presentati in maniera adeguata nei syllabus, come si riscontra anche nel giudizio espresso dagli studenti in merito alla coerenza tra insegnamento e quanto dichiarato nel syllabus (giudizio medio di 3,5).

#### Proposte:

Non sembra siano da proporre particolari correttivi; si auspica comunque di continuare il monitoraggio dell'equilibrio tra i contenuti delle diverse discipline e ambiti.

### Coordinamento tra gli insegnamenti e prerequisiti

#### Analisi:

Dall'analisi dei syllabus non risultano significative sovrapposizioni di contenuti tra corsi diversi. Rispetto all'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti trattati, il giudizio medio degli studenti - comunque di poco inferiore alla media dell'Ateneo - **segnala qualche difficoltà**, dovuta probabilmente, da un lato, alla presenza - positiva ma complessa - nel corso di approcci e conoscenze di più ambiti disciplinari di matrice economico-gestionale e umanistica, dall'altro, alla forse non del tutto sufficiente segnalazione di un percorso di frequenza che aiuti il collegamento fra i diversi temi di insegnamento. Il dato registrato sul giudizio in merito alla coordinazione degli insegnamenti va nella medesima direzione: alla relativa voce EM3 registra un 2,63% a fianco del 2,77% del DFBC e del 2,82% dell'Ateneo.



**Proposte:**

maggior strutturazione rispetto a percorsi di frequenza consigliati; **migliorare ulteriormente la comunicazione nei syllabus** delle conoscenze di base richieste per poter fruire efficacemente del corso.

**Distribuzione e sovrapposizione dei corsi****Analisi:**

Sull'articolazione dell'orario degli insegnamenti dell'anno accademico appena concluso, si segnala un picco di 71 studenti (su 160 rispondenti) i quali dichiarano di *aver avuto problemi in termini di sovrapposizioni* di corsi. Allo stesso modo per l'articolazione dell'orario EM3 registra un 2,69% a fianco del 2,77% del DFBC e del 2,78% dell'Ateneo. L'organizzazione complessiva vede per EM3 un 2,77% a fianco del 2,84% del DFBC e del 2,83% di Ateneo

Inoltre, a seguito di colloqui con studenti e dall'analisi dei syllabus, si segnala qualche criticità dovuta all'indicazione poco chiara del preciso anno didattico di attivazione per gli insegnamenti ad "attivazione intermittente", fenomeno che interessa gli insegnamenti dell'area "Attività formative affini o integrative (CFU totali 18)", negli anni didattici 2015/16 e 2016/17. Questa criticità riguarda in particolare due insegnamenti: Antropologia dell'arte (M-DEA/01) e Architettura degli Interni e allestimento (ICAR/16).

**Proposte:**

Sembra il caso di portare all'attenzione dell'ufficio Logistica e servizi didattici l'insoddisfazione di una parte non trascurabile di studenti EM3 per quanto la distribuzione dei corsi.

Inoltre, per quanto riguarda gli "insegnamenti intermittenti", si segnala la necessità di fare chiarezza nel piano di studio (<http://www.unive.it/data/12819/>) al fine di segnalare il loro preciso periodo di attivazione.

**Sovrapposizione e distribuzione date appelli****Analisi:**

Il calendario degli esami è considerato accettabile o buono da 90 studenti su 160. Si deve quindi porre in evidenza che più di un terzo degli studenti giudicano "da migliorare" il calendario degli esami.

Complessivamente **sono positive le risposte degli studenti in merito ai tempi d'attesa** per lo svolgimento delle prove e alle modalità e alle forme utilizzate dai docenti per la valutazione.

**Proposte:**

Continuerà a monitorare la possibile sovrapposizione degli appelli e approfondire in che senso e in quale direzione rispondere alla richiesta degli studenti di "migliorare" il calendario.

**Modalità di verifica dell'apprendimento e carico di studi****Analisi:**

Dall'analisi dei syllabus risulta che le modalità di verifica dell'apprendimento sono indicate in modo adeguato dai docenti. Ciò è confermato dal giudizio medio degli studenti che su questo punto si attesta a 3,31 in linea con la media di Ateneo.

Anche il carico di studio risulta in linea con il dato di Ateneo: gli studenti lo giudicano quindi adeguato rispetto ai crediti erogati (valutazione media 3,03).

**Proposte:**

Si propone di **continuare a monitorare i syllabus** per mantenere il livello raggiunto e per evidenziare eventuali singoli casi in cui siano necessari dei correttivi.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5.

### Premessa

Si rinvia alle informazioni e annotazioni inserite nel Quadro D generale, p. 11.

Si segnala tuttavia che la **scheda del CdS è incompleta** e non può essere utilizzata come scheda di monitoraggio annuale in quanto non è stata compilata la sezione "commenti". Sono quindi soltanto disponibili gli indicatori, cfr.

[https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore\\_ava.php?&parte=2&codicione=0270107307700001&comune=027042&user=ATEateneo](https://ateneo.cineca.it/off270/sua16/indicatore_ava.php?&parte=2&codicione=0270107307700001&comune=027042&user=ATEateneo)

### Analisi e Proposte

**Analisi:**

La documentazione proposta che la CP deve esaminare è molto ricca e per questo non sempre facilmente comparabile rispetto allo sviluppo storico: si riscontrano parziali disomogeneità al riguardo.

Quanto alla **programmazione didattica, sono seguiti solo parziali interventi correttivi da parte dei relativi sui CdS all'azione di monitoraggio**; in particolare non appaiono efficaci: a) la tempistica dei rilevamenti rispetto alle decisioni che i CdS devono prendere; b) gli interventi dei singoli CdS nella programmazione della didattica: ciò a causa soprattutto delle rigide griglie in cui la medesima è strutturata.

**Si propone** di istituire una commissione composta da docenti e studenti che supporti l'attività dei vari Collegi didattici allo scopo di verificare gli spazi di manovra nella programmazione didattica dei singoli CdS, senza che si debba di necessità ricorrere alla riformulazione della struttura del CdS nella sua radicalità.

**Più efficaci e concreti sono stati gli interventi correttivi rispetto al rapporto con il mondo del lavoro nel "dopo laurea"**. In merito alle "uscite professionali" e al confronto con le "parti sociali", quanto segnalato nelle varie schede di monitoraggio e nei Rapporti di riesame dimostra il particolare impegno in questa direzione da parte di tutti i CdS. **Si può considerare realizzato** quanto indicato nelle precedenti CDPS 2016.

**L'internazionalizzazione costituisce uno dei punti di forza** che in tutte le schede di monitoraggio appare ben evidenziato. La conferma viene anche dall'aumento di proposte di Erasmus agreement e dalla conseguente maggiore partecipazione agli scambi degli studenti e dei docenti. Occorre insistere nel **favorire la coerenza tra le destinazioni offerte e i progetti di studio** che gli studenti, in accordo con i docenti, propongono.

**L'introduzione del livello B2 nella conoscenza della lingua inglese in occasione dell'iscrizione ad alcuni dei CdS Magistrali sembra costituire un problema.**

**Si propone** di istituire una Commissione di ricerca al fine di dirimere la questione cosicché i CdS possano decidere con migliore cognizione di causa.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5.

### Premessa

Si riprendono le informazioni e annotazioni inserite nel Quadro E generale, p. 13.

### Analisi e Proposte

#### Analisi:

- La completezza dell'informazione è senz'altro lodevole; tuttavia **la quantità dei materiali finisce per renderne non agevole** e/o immediata la fruizione.
- Non tutti i rappresentanti degli studenti sono nominati nella scheda del relativo CdS.

#### Proposte:

- Si **propone** che, nel riportare i dati, le informazioni di maggiore interesse siano già riorganizzate in modo da fornire immediatamente il quadro della situazione al 'visitatore' del sito WEB di Ateneo.
- Il ruolo dei **tutor degli studenti merita di essere incentivato** al fine di garantire una maggior diffusione delle informazioni e una conseguente seria consapevolezza di tutto il mondo studentesco rispetto ai problemi ma anche alle opportunità che l'Università offre.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati: cfr. pp. 4-5, con riferimento particolare a:

- Questionari AlmaLaurea
- Questionari degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>
- Commenti degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

## Premessa

Si segnala che le informazioni e annotazioni qui riportate coincidono con quelle del quadro F generale. Cfr. p. 14.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

1. Internazionalizzazione: se alcuni CdS (FT2, FM61) possono profittare di un buon numero di esperienze Erasmus sia in uscita e anche in entrata, esistono ancora problemi per altri CdS (FT1, FM9, EM3).
2. Orientamento in ingresso: se l'orientamento in ingresso è sufficientemente curato, restano alcune **criticità in riferimento ai corsi di laurea magistrale**.
3. A fronte delle declaratorie dei singoli insegnamenti, è da sollecitare la **giusta conciliazione** tra le esigenze didattico-specifiche dei singoli insegnamenti, il profilo dei docenti (soprattutto nel caso di docenti a contratto) individuati, il progetto generale dei singoli CdS.
4. Appare importante **coniugare in modo efficace** la didattica dei visiting professor alle caratteristiche dello specifico CdS.
5. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), **si possono ritenere coerenti con i profili professionali** che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.
6. La **soddisfazione in merito agli stage proposti** è apparsa molto buona, stando a quanto documentato nei verbali dei Collegi Didattici, in particolare per FT2 e FM61.
7. Non esistono dati reperibili che attestino quanto le **competenze acquisite siano adeguate** rispetto alle esigenze della professione, visto che, soprattutto per i CdS connessi a Filosofia, lo studente per accedere all'insegnamento (prospettiva di elezione) deve superare un concorso nazionale. Ciò rende indiretta l'informazione rispetto ai dati richiesti. Gli stessi dati AlmaLaurea presentano dati non significativi stando ai parametri non sufficientemente selettivi adottati.

**Proposte:**

Per i punti 1. e 2. esistono ancora margini di miglioramento: referenti di ciò saranno i Delegati all'internazionalizzazione e all'Orientamento.

I punti 3. 4. e 5. richiedono l'impegno del Collegio Didattico.

Quanto agli stage e alle competenze acquisite (punti 6. e 7.) sarebbe opportuno ottenere dati e misurazioni aggiornate da parte delle Parti Sociali e del MIUR. Per ora rimane solo il riferimento ad AlmaLaurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=tutti&pa=70036&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=tutti&pa=70036&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo)

## Autovalutazione delle attività della CPDS

### Premessa

Si rinvia alle informazioni e annotazioni inserite nella Scheda generale, p. 15.

## Corso di Studio:

### Philosophy, International Studies and Economics (PISE)

### LT6 (classe L – 5)

## Premessa

Attraverso la Relazione annuale si vuole fornire un'analisi dettagliata rispetto al corso di studi Philosophy, International Studies and Economics - PISE, atta a creare un'immagine chiara dei suoi punti di forza e delle sue criticità, che possa essere punto di partenza per il controllo della qualità e spunto per proposte di miglioramento.

Data la recente istituzione del PISE, i dati a disposizione sono limitati. Per esempio non sono disponibili dati concernenti laureati occupati o dati relativi a percorsi successivi alla triennale. Nonostante questo, pare legittimo affermare che il CdS stia procedendo con successo. L'alto numero di iscritti, la prospettiva internazionale e multidisciplinare proposta dal percorso formativo e le opportunità in termini di internazionalizzazione appaiono essere tratti molto apprezzati dagli studenti e premiati in termini di valutazione.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

### Elenco documenti consultati

- Questionari valutazione degli studenti

<https://drive.google.com/file/d/0B5h7fZcMOrxcb0Zfa3J4ZmZ6aFU/view?ts=5a005c92>

-SUA\_LT6\_2017

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/LT6/Scheda\\_SUA/SUA\\_LT6\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/LT6/Scheda_SUA/SUA_LT6_2017.pdf)

-Relazione CPDS 2016

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/LT6/Relazione\\_commissione\\_paritetica/RelazioneCPDS\\_SIR\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/LT6/Relazione_commissione_paritetica/RelazioneCPDS_SIR_2016.pdf)

- Scheda monitoraggio annuale PISE

<https://docs.google.com/document/d/1TUy9ZalytBgel4WlpEVY2cpWW5S1PHT72CVAgunZVjU/edit>

-Scheda monitoraggio DFBC

<https://mail.google.com/mail/u/1/?tab=wm#inbox/15f529bc600484f7?projector=1>

## Premessa

Basandosi sui dati forniti dall'ateneo la Commissione Paritetica ha evidenziato quattro campi d'interesse fondamentali per l'analisi che segue: **capacità di stimolare interesse, chiarezza espositiva, reperibilità per chiarimenti e coerenza con il sito web**. A queste voci si è prestata particolare attenzione nelle analisi dettagliate che seguono.

Ad uno sguardo complessivo, i dati di soddisfazione generale del CdS appaiono come segue:  
 capacita' di stimolare interesse: 3,02 (media Ateneo 3,3)  
 chiarezza espositiva: 3.03 (media Ateneo 3,3)  
 reperibilita' per chiarimenti: 3,34 (media Ateneo 3,53)  
 coerenza con sito web: 3,2 (media Ateneo 3,44)

## Analisi e Proposte

**Le modalità di somministrazione dei questionari e la loro divulgazione appaiono adeguate** (Scheda SUA; pagina web del corso) e il tasso di compilazione dei medesimi appare alto (70.7%).

### Analisi:

Dai questionari degli studenti emergono dati positivi riguardanti la soddisfazione generale, solo in lieve calo rispetto allo scorso anno ed alla media di Ateneo: 2,91 (3,17 lo scorso anno/ media Ateneo 3,17)

Si ritrova questo dato anche nelle valutazioni dei singoli Docenti del Corso di Studi e nella valutazione della capacità di stimolare interesse (3,19 rispetto a 3,24 lo scorso anno/media ateneo 3,32) ad eccezione degli insegnamenti "History of Asia" e "Mathematics for social sciences". In questi due insegnamenti viene rilevata una marcata mancanza di chiarezza espositiva (in entrambi i casi, sotto la soglia di -2.00 stabilita dall'Ateneo). In seguito a colloqui con alcuni studenti **è possibile ricondurre questa criticità alla limitata padronanza della lingua inglese dei suddetti Docenti** ( si consideri che agli studenti è richiesta una buona conoscenza della lingua -minimo livello B2 certificato- per poter accedere al corso di laurea).

**Premiata dagli studenti è la reperibilità** dei Docenti (3,34, in lieve calo rispetto allo scorso anno 3,59 e solo lievemente sotto la media ateneo 3,53) per discutere, approfondire e offrire chiarimenti (ad eccezione di History of Asia).

Quanto alla coerenza con il sito web, fondamentale in particolar modo per tutti coloro che non sono frequentanti o a cui è stato riconosciuto lo status di studente lavoratore, i risultati si ripetono con un andamento molto positivo rispetto alle medie di Ateneo e Dipartimento (ad eccezione del corso LT9013, History of Asia): 3,2 (3,53 lo scorso anno/media ateneo 3,44)

Dalla lettura delle medie di soddisfazione su singoli insegnamenti, si registra una leggera ascesa per i corsi a base quantitativo/formale rispetto a quelli di tipo qualitativo/concettuale. Questo potrebbe avere a che fare con le aspettative degli studenti rispetto agli insegnamenti offerti dal PISE in generale, oppure con la base di preparazione media degli studenti per corsi di tipo non quantitativo (tipo di ragionamento, linguaggio usato, ecc.).

La Commissione Paritetica ha incontrato delle valutazioni principalmente soddisfacenti (confermate anche dagli Indicatori sentinella n. 7 e 8 del CdS e dalla scarsa percentuale di abbandoni del Corso, inferiore alla media di Ateneo, come da Indicatore n. 3).

**Proposta:**

Aprire un dialogo con gli studenti per rendere il bilancio completamente positivo ed attuare un controllo laddove necessario. Si individua nel Coordinatore del Corso di Studi la figura di riferimento per la messa in atto di tale indicazione nelle forme ritenute più opportune.

**Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Elenco documenti consultati

-Questionario valutazione didattica e servizi

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/ReportQuestionarioAnnuale2016.pdf)

[https://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/spv/documenti/amministrazione\\_trasparente/altri\\_contenuti\\_valutaz\\_e\\_qual/val\\_annuale\\_did\\_e\\_serv/Questann15Report\\_finale.pdf](https://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/spv/documenti/amministrazione_trasparente/altri_contenuti_valutaz_e_qual/val_annuale_did_e_serv/Questann15Report_finale.pdf)

- Questionari valutazione degli studenti

<https://drive.google.com/file/d/0B5h7fZcMOrxcb0Zfa3J4ZmZ6aFU/view?ts=5a005c92>

-SUA\_LT6\_2017

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/LT6/Scheda\\_SUA/SUA\\_LT6\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/LT6/Scheda_SUA/SUA_LT6_2017.pdf)

-Relazione CPDS 2016

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/LT6/Relazione\\_commissione\\_paritetica/RelazioneCPDS\\_SIR\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/LT6/Relazione_commissione_paritetica/RelazioneCPDS_SIR_2016.pdf)

- Scheda monitoraggio annuale PISE

<https://docs.google.com/document/d/1TUy9ZalytBgel4WIpEVY2cpWW5S1PHT72CVAgunZVjU/edit>

-Scheda monitoraggio DFBC

<https://mail.google.com/mail/u/1/?tab=wm#inbox/15f529bc600484f7?projector=1>

## **Analisi e Proposte**

**Analisi:**

Emerge una situazione **molto positiva ed in miglioramento anche per quanto riguarda l'adeguatezza del materiale didattico** che, nel corso di studi, registra una media di 46 e 52 punti superiore rispettivamente a quella di Ateneo e Dipartimento, con unica nota critica per l'insegnamento LT901 (History of Asia).

Gli studenti del CdS non valutano gli spazi didattici come completamente adeguati: **solamente il 56% dei votanti ritiene che le aule siano adatte** dal punto di vista dello spazio e della udibilità delle lezioni.

**Le biblioteche registrano una valutazione nettamente positiva** con il 94.3% di votanti



soddisfatti, mentre una percentuale molto minore (76.7%) reputa adeguate le aule studio messe a disposizione dall'Ateneo, evidenziando tuttavia una necessità di miglioramento in quanto la larga maggioranza degli iscritti fa uso di computer e supporti elettronici personali, inutilizzabili senza le apposite prese di alimentazione.

**Proposte:**

Monitorare la capienza delle aule per numero di frequentanti; incoraggiare l'uso di powerpoint e microfoni laddove necessario.

**Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Elenco documenti consultati

- Questionari valutazione degli studenti

<https://drive.google.com/file/d/0B5h7fZcMOrxcb0Zfa3J4ZmZ6aFU/view?ts=5a005c92> -SUA\_LT6\_2017

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/LT6/Scheda\\_SUA/SUA\\_LT6\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/LT6/Scheda_SUA/SUA_LT6_2017.pdf)

-Relazione CPDS 2016

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/LT6/Relazione\\_commissione\\_paritetica/RelazioneCPDS\\_SIR\\_2016.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/LT6/Relazione_commissione_paritetica/RelazioneCPDS_SIR_2016.pdf)

- Scheda monitoraggio annuale PISE

<https://docs.google.com/document/d/1TUy9ZalytBgel4WIpEvy2cpWW5S1PHT72CVAgunZVjU/edit>

**Analisi e Proposte**

**A) Analisi:**

In riferimento ai questionari compilati dagli studenti si può affermare che le modalità d'esame vengono definite in modo adeguato e coprono gli obiettivi formativi che ogni corso prefissa.

**Carenze si riscontrano in History of Asia e Introduction to politics I and II** – nel secondo caso dovute ad una mancanza di coordinamento tra primo modulo (insegnato da un Visiting Professor in sede solo per qualche mese, e senza verifica a fine modulo) e secondo modulo del corso.

**Proposta:**

Nel caso si attribuiscono responsabilità didattiche a Visiting Professor, va assicurato un meccanismo di controllo in grado di prevedere e gestire le specifiche problematiche presentate dal loro contributo all'offerta formativa del PISE.

**B) Analisi:**

La relazione CP dello scorso anno rilevava come i metodi di accertamento specifici di ogni corso fossero specificati in modo dettagliato nelle schede online solo per alcuni corsi.

La situazione **risulta essere** stata rettificata, con la formulazione dei syllabus per l'anno in corso in linea con gli indicatori di Dublino.

In riferimento al documento della valutazione annuale si evidenzia una valutazione fortemente positiva in quanto il 40% dei votanti afferma che la calendarizzazione ha consentito di presentarsi a tutti gli esami previsti nell'anno e l'86% dichiara che tranne qualche eccezione ha sostenuto le

prove nel giorno fissato.

Grande maggioranza degli studenti votanti, quasi il 90%, afferma che le modalità e le forme utilizzate per la valutazione sono state nel complesso adeguate.

In riferimento alla congruenza tra l'insegnamento ed i CFU assegnati, il dato è certamente positivo ma migliorabile, solo 13 studenti su 121 trovano che vi sia totale congruenza tra le due variabili.

### **Proposta**

Mantenere un controllo sulle modalità di compilazione dei syllabus, e sul carico didattico, istituendo un referente all'interno del collegio didattico del PISE.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Elenco documenti consultati

-Scheda monitoraggio annuale

<https://docs.google.com/document/d/1TUy9ZalytBgel4WlpEVY2cpWW5S1PHT72CVAgunZVjU/edit>

-SUA-CdS

[http://www.unive.it/pag/fileadmin/user\\_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione\\_della\\_qualita/AQ\\_CdS/LT6/Scheda\\_SUA/SUA\\_LT6\\_2017.pdf](http://www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/dipartimenti/filosofia/doc/Assicurazione_della_qualita/AQ_CdS/LT6/Scheda_SUA/SUA_LT6_2017.pdf)

### **Analisi e Proposte**

#### **Analisi:**

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2017 mette in evidenza due fattori che meritano essere monitorati:

- 1) **L'alto rapporto studenti-docenti** – 71,2 per uno, media senz'altro elevata rispetto ai dati di ateneo, macro-regionali e nazionali. Il dato si può spiegare tenendo conto dell'elevato numero di iscritti al PISE (178 nel 2016-17).
- 2) **la ridotta percentuale dei CFU** conseguiti all'estero entro la durata del corso – 10,6 millesimi contro il 18,2 millesimi degli Atenei del Nordest. Il dato tuttavia va contestualizzato al fatto che si riferisce al primo anno di corso, durante il quale è naturale che gli studenti, appena arrivati, rimangano in sede e progettino gli stage all'estero per gli anni successivi.

#### **Proposte:**

Punto 1): Oltre alla già attivata introduzione del numero chiuso, si auspica un ulteriore incremento di assunzioni di corpo docente da rendere afferente al PISE.

Punto 2): va potenziato il ruolo e al tempo stesso ripensato il carico di lavoro del tutor per gli stage. Va anche migliorato e meglio pubblicizzato il tipo di informazioni poste sul sito, in modo che gli studenti possano orientarsi con facilità ed efficacia.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Documenti consultati:

Cfr. i documenti indicati alle pp. 4-5

### Premessa

Si riportano le informazioni e annotazioni inserite nel Quadro E generale, p. 13.

### Analisi e Proposte

#### Analisi:

- La completezza dell'informazione è senz'altro lodevole; tuttavia **la quantità dei materiali finisce per renderne non agevole** e/o immediata la fruizione.
- Non tutti i rappresentanti degli studenti sono nominati nella scheda del relativo CdS.

#### Proposte:

- Si **propone** che, nel riportare i dati, le informazioni di maggiore interesse siano già riorganizzate in modo da fornire immediatamente il quadro della situazione al 'visitatore' del sito WEB di Ateneo.
- Il ruolo dei **tutor degli studenti merita di essere incentivato** al fine di garantire una maggior diffusione delle informazioni e una conseguente seria consapevolezza di tutto il mondo studentesco rispetto ai problemi ma anche alle opportunità che l'Università offre.

### Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati: cfr. pp. 4-5, con riferimento particolare a:

- Questionari AlmaLaurea
- Questionari degli studenti  
<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

Commenti degli studenti

<https://drive.google.com/open?id=0B5h7fZcMOrxcb2F0TThid2xRRjg>

## Premessa

Si segnala che le informazioni e annotazioni qui riportate coincidono con quelle del quadro F generale. Cfr. p. 14.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

1. Internazionalizzazione: se alcuni CdS (FT2, FM61) possono profittare di un buon numero di esperienze Erasmus sia in uscita e anche in entrata, esistono ancora problemi per altri CdS (FT1, FM9, EM3)
2. Orientamento in ingresso: se l'orientamento in ingresso è sufficientemente curato, restano alcune **criticità in riferimento ai corsi di laurea magistrale**
3. A fronte delle declaratorie dei singoli insegnamenti, è da sollecitare la **giusta conciliazione** tra le esigenze didattico-specifiche dei singoli insegnamenti, il profilo dei docenti (soprattutto nel caso di docenti a contratto) individuati, il progetto generale dei singoli CdS
4. Appare importante **coniugare in modo efficace** la didattica dei visiting professor alle caratteristiche dello specifico CdS.
5. I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), **si possono ritenere coerenti con i profili professionali** che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione.
6. La **soddisfazione in merito agli stage proposti** è apparsa molto buona, stando a quanto documentato nei verbali dei Collegi Didattici, in particolare per FT2 e FM61.
7. Non esistono dati reperibili che attestino quanto le **competenze acquisite siano adeguate** rispetto alle esigenze della professione, visto che, soprattutto per i CdS connessi a Filosofia, lo studente per accedere all'insegnamento (prospettiva di elezione) deve superare un concorso nazionale. Ciò rende indiretta l'informazione rispetto ai dati richiesti. Gli stessi dati AlmaLaurea presentano dati non significativi stando ai parametri non sufficientemente selettivi adottati.

### Proposte:

Per i punti 1. e 2. esistono ancora margini di miglioramento: referenti di ciò saranno i Delegati all'internazionalizzazione e all'Orientamento.

I punti 3. 4. e 5. richiedono l'impegno del Collegio Didattico.

Quanto agli stage e alle competenze acquisite (punti 6. e 7.) sarebbe opportuno ottenere dati e misurazioni aggiornate da parte delle Parti Sociali e del MIUR. Per ora rimane solo il riferimento ad AlmaLaurea.

<http://www2.almalaurea.it/cgi->

[php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=tutti&pa=70036&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo](http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=tutti&pa=70036&classe=tutti&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo)

## **Autovalutazione delle attività della CPDS**

### Premessa

Si rinvia alle informazioni e annotazioni inserite nella Scheda generale, p. 15

## Corso di Studio:

### Scienze della società e Servizio sociale

### FT4 (classe L - 39)

## Premessa

La Commissione paritetica si è riunita in presenza e in appuntamento telematico dei docenti e degli studenti, ha incrociato i dati provenienti dal

Corso di studio FT4 Scienze della società e ss. <http://www.unive.it/pag/29369/>

- con Syllabus degli insegnamenti,
- con la Relazione annuale CPDS 2016,
- con i Dati dei questionari degli studenti-2016-17,
- con la Scheda SUA 2017,
- con i dati di [www.almalaurea.it/universita\\_profilo\\_e\\_valutazione\\_occupazionale](http://www.almalaurea.it/universita_profilo_e_valutazione_occupazionale);
- con <http://www.unive.it/pag/27954/>,
- con <http://www.unive.it/pag/11234/AQ>;
- con <http://www.unive.it/pag/11021>
- [con https://www.universitaly.it/index.php/offerta/search/id\\_struttura/31/azione/ricerca\\_caratteristiche\\_condizioni\\_occupazionali\\_consultazione\\_portatori\\_di\\_interesse\\_indicatori\\_sentinella](https://www.universitaly.it/index.php/offerta/search/id_struttura/31/azione/ricerca_caratteristiche_condizioni_occupazionali_consultazione_portatori_di_interesse_indicatori_sentinella),
- Il sito di Ateneo <http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=tutti&corstipo=LS&ateneo=70036&facolta=953&gruppo=11&pa=70036&classe=11200&corso=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>(Dati AlmaLaurea in merito alla soddisfazione degli studenti dal 2013 al 2016)
- Scheda di Monitoraggio Annuale

L'analisi incrociata dei dati e l'apporto delle diverse commissioni docenti e studenti, nonché i dati secondari informali riconducibili agli studenti, evidenziano un corso di laurea che presenta una struttura complessa dal punto di vista della sua istituzione e organizzazione a) "esterna" e b) interna.

**Esterna:** cf. una declaratoria vincolata; macro differenziazioni dei diversi corsi a livello nazionale, pluralità di aree disciplinari anche distanti tra loro, la mancanza di un percorso di scuola superiore sufficientemente orientato, la diversa provenienza scolastica degli studenti, i protocolli degli Ordini professionali diversificati da Regione a Regione.

**Interna:** una *docenza strutturata* numericamente ridotta e dislocata tra diversi Dipartimenti, pluralità di insegnamenti accademici a contratto, pluralità degli insegnamenti professionali e della tutorship di tirocinio, difficoltà dei dispositivi logistici. Inoltre la provenienza degli studenti presenta limiti socio-culturali: difficoltà nelle competenze di base, scrittura, cultura generale, lingue, informatica.

**Il corso tuttavia, unico in Italia, ha un numero elevato di tutor per l'inserimento e la rielaborazione dei tirocini, e diversi insegnamenti professionalizzanti affidati a professionisti.**

**Dal 2017-2018 si sta formando un gruppo interno di docenti più strutturato**, il che comporta un minor numero di contratti di insegnamento. Ciò sicuramente penalizza la dimensione della complessità che dovrebbe caratterizzare la proposta didattica, ma permette un maggior lavoro di sistema, una migliore stabilità e compattezza anche nel rapporto della tutorship con la docenza. Il corso, pur avendo un trend positivo riferito alla presenza, soddisfazione e qualità in uscita e nella professione, presenta qualche **dissonanza/diversità tra valutazioni provenienti da AlmaLaurea, questionario studenti, monitoraggio annuale, paritetica, Sua**, informazioni informali negli stessi ambiti. È peraltro difficile ottenere una media semplificata, data la complessità delle differenziazioni in oggetto.

Alcuni indicatori sentinella vanno tematizzati.

Gli indicatori d'iscrizione presentano una stabilità degli iscritti superiore a 90, malgrado il corso sia a numero programmato e preveda un test di accesso. Gli studenti proseguono per la maggioranza l'anno successivo per quasi il 90%, il 54,5% con il 40 CFU. Gli abbandoni sono il 15% nel primo anno.

I laureati in corso sono il 57,7% e il 74% dopo il 1° anno fuori corso.

La **condizione occupazionale è alta** come risulta da dati AlmaLaurea, anche se con contratti a tempo-determinato o con inserimento in cooperative con mansioni di tipo "familiare", quali l'educatore professionale, l'assistente. È alta la presenza di stagisti inseriti istituzionalmente e di volontari. I **risultati delle opinioni degli studenti sono positivi** malgrado alcune difficoltà relative a qualche indicatore di valutazione come p.e.: modalità di esame e rispetto degli orari, correttezza delle comunicazioni e informazioni in alcuni insegnamenti professionali, conoscenze preliminari, difficoltà di stimolare l'interesse in alcuni insegnamenti professionali e fondamentali.

Qualche dettaglio.

Nel 2016 la partecipazione al questionario di AlmaLaurea è stata del 92,6%, al questionario interno a Cà Foscari (QCF), del 59,0%. Si conferma il positivo trend femminile: Donne 88,9%, Maschi 11,1%. Età media alla laurea 29,8: ciò a causa dell'impegno lavorativo. Cittadini stranieri: il 3,7%. Le motivazioni più significative dipendono da fattori prevalentemente culturali per il 44%, professionali e culturali per il 38% (di qui l'incidenza sul piano di studi e sulla scelta del tirocinio o dello stage). I fuori corso (QCF) sono stati 29 su 43 nel 2015-16.

Punteggio medio degli esami 28; media di laurea 109,6. Regolarità negli studi 48,1%, durata degli studi media 3,2 anni.

La frequenza è considerata buona dal 52,0%; i periodi di studio all'estero interessano il 12%: non hanno compiuto studi all'estero l'84% (criticità linguistica, poca autonomia, pressione della famiglia).

Ha svolto stage il 90%. Ha esperienza di lavoro l'88%.

La soddisfazione per il corso è del 64% (un "più sì" del 32%). L'efficacia dei rapporti con i docenti segna un 50%, mentre è per il 62% positivo il rapporto con gli studenti (ciò si deve al buon lavoro di team sviluppato in alcuni insegnamenti). Adeguate risultano le aule per il 66%, presenti ma

inadeguate le strutture informatiche per il 26%, il servizio bibliotecario è adeguato per il 54%, gli spazi di studio per il 34%, il carico di studio per il 46%. L'ipotetica iscrizione allo stesso corso appare confermata per il 90%. La conoscenza lingua inglese è buona per il 70% (malgrado gli studenti abbiano difficoltà con il B2: a ciò si addebita la riduzione delle iscrizioni in occasione dell'introduzione del B2 per l'accesso alla magistrale). La "navigazione telematica" è considerata buona per il 84 % (malgrado la difficoltà di uso dei materiali moodle, Isa). Intendono proseguire gli studi il 22%. L'interesse verso il settore pubblico è 72del %, per il part-time del 60%. La modalità lavorativa è per il 62% a tempo determinato. Il 76% manifesta maggiore disponibilità per un lavoro nella provincia di residenza.

**Criticità minori segnalate:**

nella chiarezza espositiva e nelle attività integrative;  
 nella coerenza tra sito web e insegnamento;  
 nella presenza della docenza;  
 nell'interesse per le discipline a causa della difficoltà della materia.

**Criticità ulteriori:**

orari docenza, carichi di studio, materiale di studio, materiale di base.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Risultati dei questionari
- Colloqui con Presidente CdS, Responsabile AQ/riesame, Studenti
- SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6.
- Almalaurea

### Premessa

I questionari analizzati presentano tempistiche differenti.  
 Le motivazioni e le spiegazioni delle voci non sono sempre presenti.  
 C'è necessità di un raccordo a monte tra i diversi questionari.

### Analisi e Proposte

**Analisi:**

Modalità, tempistiche di compilazione e divulgazione dei risultati dei questionari non chiara; poco strutturata l'informazione.  
 Mancanza di responsabilizzazione degli studenti.  
 Mancata analisi delle opinioni degli studenti negli organi collegiali.  
 Mancata conoscenza e partecipazione degli studenti agli organi collegiali  
 Mancate informazioni sugli abbandoni o trasferimenti o passaggi a livelli superiori.  
 Poca attenzione alle analisi informali degli studenti.



Discrepanze nei dati ricavati dai tre tipi di questionari somministrati agli studenti.

Gli studenti segnalano difficoltà di interpretazione di alcune voci del questionario: ad esempio, le attività integrative non sempre risultano identificate con le azioni laboratoriali o le offerte di modalità di lavoro offline da parte dei docenti; oppure, ad esempio, alla voce "qualità del materiale didattico" sottolineano che le slides non corrispondono ai testi d'esame.

**Proposte:**

- sostenere la compilazione on-line con la supervisione di un tutor degli studenti;
- sollecitare la partecipazione degli studenti alle attività collegiali e di rappresentanza;
- favorire la discussione con i rappresentanti degli studenti eletti nei vari organi collegiali circa i risultati rilevati tramite i questionari;
- individuare momenti non formali per raccogliere idee;
- coordinare meglio le domande dei questionari e assicurare (come suggerito nel punto a) la corretta compilazione;
- proporre la revisione dei questionari con la collaborazione degli studenti e dei docenti;
- proporre alle strutture dell'ateneo di comparare a monte le diverse valutazioni;
- mettere a punto una legenda delle voci interpretabili.

Le azioni vanno intraprese da parte dei diversi organi di monitoraggio e della didattica .

Più in dettaglio, occorre pensare a un miglioramento del syllabus che dev'essere mirato a una comunicazione più dettagliata del percorso e del programma del corso.

Quindi occorre provvedere a:

- una riprogrammazione dei corsi di laurea compattando meglio le aree,
- una didattica più esperienziale (anche se gli studenti non hanno adeguatamente approfittato dei percorsi più laboratoriali e richiedono una didattica manualistica);
- una maggior correlazione tra insegnamenti e tirocinio;
- conferenze annuali di informazione e programmazione dei percorsi con docenti e studenti;
- sviluppo di un miglior rapporto di aiuto tra gli studenti;
- richiedere ai servizi didattici di anticipare e monitorare l'informazione per la valutazione degli studenti, così da ridurre gli inconvenienti della compilazione frettolosa del questionario in occasione dell'esame;
- richiedere di formare gli studenti all'autovalutazione dei questionari;
- promuovere coordinamenti di area e complessivi tra docenti tutor e supervisori.

**Rispetto a questo si rende necessario pervenire a una comunicazione più efficace tra docenti e studenti.**

Le correzioni di rotta a partire dalle valutazioni precedenti sono state:

- il rafforzamento delle conoscenze di base;
- l'introduzione di un linguaggio più adatto al livello degli studenti e la costruzione più lineare del programma del corso;
- la riduzione dei materiali di studio e più sostegno didattico;
- la promozione di attività laboratoriali e non frontali: ciò malgrado la difficoltà degli studenti a capirne il senso (gli studenti vogliono che i corsi completino in presenza il programma degli studi. Hanno cioè difficoltà a procedere in autonomia lo studio).

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Elenco documenti consultati

cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Schede insegnamento
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri B4 e B6
- Colloqui con studenti
- Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi
- Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

### Premessa

Il corso di laurea presenta una complessità e una certa complicità nel funzionamento agli occhi degli studenti. Aule dislocate nel territorio, servizi non sempre adeguati, difficoltà di sovrapposizione oraria a causa della pluralità dei corsi suddivisi tra due Dipartimenti. Gli studenti presentano **un profilo molto individualistico nell'approccio agli insegnamenti** in presenza e online. Dall'analisi delle competenze strumentali, malgrado l'uso smart, si evince una non familiarità con il materiale online. Manca la padronanza degli strumenti informatici complessi. Manca la padronanza della lingua inglese: ciò penalizza gli insegnamenti e l'uso di materiali in lingua straniera.

### Analisi e Proposte

Dal Questionario di valutazione della didattica relativo all'anno 2016/2017 si evince che la soddisfazione complessiva del CdS è 3,08 su un totale di 4 punti (valore medio del dipartimento: 3,28). Il valore minimo registrato 2,29 e il valore massimo è 3,70. Su 15 dei 24 corsi attivati si registra un giudizio complessivo positivo in almeno il 75% degli studenti. Inoltre l'interesse per i singoli insegnamenti sembra discretamente alto e riguarda oltre il 75% degli studenti per 18 dei 24 corsi. Gli studenti tuttavia mostrano **una scarsa competenza con gli strumenti web**, una scarsa attenzione alle informazioni e ai materiali online, e necessitano di un continua sollecitazione da parte dei docenti. Presentano difficoltà di interpretazione delle voci del questionario: ad esempio, le attività integrative non sempre risultano identificate con le azioni laboratoriali o le offerte di modalità di lavoro offline da parte dei docenti.

Per quanto riguarda i materiali e ausili didattici messi a disposizione dal Questionario di valutazione della didattica relativo all'anno 2016/2017, **si conferma un elevato grado di soddisfazione** per 19 insegnamenti su 24. In un solo caso la soddisfazione ha riguardato solo il 52% degli studenti (Sociologia economica). Il materiale didattico si presenta con una valutazione superiore al 3%; qualche difficoltà lo presentano gli insegnamenti propedeutici, quelli in lingua inglese e alcuni tra quelli professionali.

Particolarmente utili sembrano le attività integrative. Per tutti gli insegnamenti, **il giudizio positivo riguarda oltre l'ottanta per cento degli studenti.**

Dal questionario AlmaLaurea, dal 2015 al 2016 appare comunque un calo di soddisfazione complessiva: 37,7 contro 46,4. Si tratta di una drastica riduzione della soddisfazione riferita alle

aule (dal 24,6 all'11,5), malgrado la tenuta media delle valutazioni decisamente positiva. A pari merito di gradimento si collocano gli ausili informatici: con un esito quasi doppio, dal 20,3 al 37,7; una riduzione della soddisfazione complessiva del gradimento rispetto all'agibilità delle biblioteche (dal 39,1 al 31,1), anche se è aumentata quasi del doppio la valutazione quasi positiva.

**Proposte:**

L'incremento degli strumenti informatici a disposizione e le azioni di tutorship, di sostegno degli insegnamenti non hanno ancora risolto le difficoltà. Il programma del collegio sarà perciò quello di **attivare più incontri collegiali con i docenti e con gli studenti, aumentare le attività laboratoriali**. Si richiederà di compattare meglio gli orari dei corsi, le disposizioni delle aule, di aumentare la disponibilità online dei materiali (ISA), di sostenere l'apprendimento della lingua inglese, di migliorare il rapporto tra insegnamenti e tirocini favorendo più "transizioni" tra la concettualizzazione e la pratica di lavoro, e tra i modelli di intervento.

**Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato
- Pagine del CdS sul sito web di Ateneo.
- Syllabus degli insegnamenti
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

**Premessa**

Analisi dei syllabus

Procedure relative alla programmazione dei corsi

Procedure relative alla comunicazione dei tempi di esame

Procedure relative ai cambiamenti di nome, mutuaione di insegnamenti

**Analisi e proposte:**

**Analisi:**

Sono stati analizzati i syllabus relativi a 23 insegnamenti attivati all'interno del corso di Laurea triennale. Di questi: per 14 corsi sono esplicitati obiettivi formativi riferiti alla conoscenza teorica, alle competenze e allo sviluppo di capacità critiche, 4 prevedono l'acquisizione di conoscenze e competenze e 6 di conoscenze teoriche. I contenuti sono indicati con modalità analitiche nella quasi totalità dei syllabus. Solo per due corsi non vengono declinati i contenuti oltre a quelli indicati negli obiettivi formativi.

Le modalità di esame sono esaurientemente indicate.

Per quanto riguarda i metodi didattici utilizzati: tutti i corsi prevedono lezioni frontali, tutti tranne 1, prevedono seminari, 18 prevedono lo svolgimento di metodologie didattiche attive, esercitazioni sia individuali che di gruppo, 4 prevedono, oltre alle esercitazioni delle simulazioni

**Le docenze di Servizio sociale presentano una forte connessione con le esperienze professionali** e favoriscono così il confronto teoria-pratica. Il corso di Diritto civile e minorile è orientato alle competenze necessarie alla figura dell'assistente sociale e unisce agli aspetti teorici dei riferimenti concreti. Il corso di Psicologia sociale prevede un significativo coinvolgimento degli studenti. I corsi di Educazione degli adulti, Pedagogia della disabilità, Politiche pubbliche e Sociologia, sia generale che delle migrazioni, prevedono oltre alla teoria una forte centratura sullo sviluppo di capacità critica

Per quanto riguarda la sostenibilità dei corsi quasi tutti i dati riferiscono la presenza di materiali on-line, l'utilizzo di piattaforme di e-learning. In 4 syllabus la "sostenibilità" non è specificata. L'analisi della soddisfazione degli studenti evidenzia che le modalità di svolgimento degli esami sono chiare per la stragrande maggioranza degli studenti (per 23 insegnamenti su 24).

Anche il questionario di valutazione della didattica fornisce alcune informazioni utili all'analisi del corso. I questionari sulla didattica sembrano confermare che le informazioni sui corsi sono trasmesse in modo chiaro. Gli studenti ritengono che tutti gli insegnamenti siano svolti in modo coerente con quanto indicato nel sito web: 24 corsi su 24 trovano la soddisfazione di almeno il settantacinque per cento degli studenti

**Gli studenti sembrano soddisfatti delle metodologie di insegnamento.** La capacità dei docenti di stimolare l'interesse sembra discretamente elevata nella maggior parte dei corsi. Almeno il 75% degli studenti è di questo avviso relativamente a 18 insegnamenti su 24. Gli studenti sembrano soddisfatti anche della chiarezza espositiva. Su 19 dei 24 insegnamenti, la soddisfazione riguarda almeno il 75% degli studenti e non si evincono casi particolarmente critici. **La soddisfazione, complessivamente positiva, degli studenti riguarda anche il rispetto degli orari delle lezioni.** Una valutazione complessiva del corso richiede però alcune riflessioni in merito alla percezione degli studenti con riferimento alla soddisfazione sul carico di lavoro (per 4 insegnamenti il carico di lavoro è ritenuto troppo alto) ed alla difficoltà delle materie (6 insegnamenti sono ritenuti decisamente difficili). Questi elementi non devono essere considerati automaticamente come elementi critici del corso, **ma costituiscono un elemento di riflessione.** L'interpretazione di questi dati richiede alcuni approfondimenti in sede di Collegio docenti per capire se si tratta di un problema di percezione degli studenti e della conseguente necessità di far loro assumere la capacità di affrontare anche discipline complesse

**Proposte:**

- Monitoraggio da parte dei singoli docenti nei relativi corsi, a partire dai dati di valutazione dei questionari degli anni precedenti
- Attivazione di strumenti che consentano di spiegare e risolvere le difficoltà presentate da singoli corsi.
- Riduzione del carico di lavoro nei corsi o comunque facilitare la comprensione e l'apprendimento, anche proponendo prove scritte e orali intermedie.
- Anticipare la pubblicazione degli insegnamenti, l'inserimento dei syllabus, i cambiamenti strutturali dei corsi.
- Controllare la coerenza di quanto è riportato nel web con quanto presentato a lezione.

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Elenco documenti consultati.

Cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Scheda monitoraggio annuale e documenti associati
- Documento di riesame ciclico e documenti associati
- SUA-CdS, schede Qualità, quadro D4

### Premessa

La struttura di monitoraggio e di valutazione sembra adeguata. Sono stati analizzati i documenti relativi e definiti dall'Anvur. Le procedure di attivazione della componente esterna di valutazione e monitoraggio stakeholder sono adeguate. È rappresentato l'intero arco delle istituzioni che hanno in carico poi la professione di Assistente Sociale: Regione, Comune, ULS, Ordine degli AS, cooperative. La forte e fondamentale componente professionale richiede un raccordo costante con la rappresentanza della professione garantita anche da continui incontri seminari convegni formazione continua..

La complessità dei punti di riferimento richiede un team stabile e numeroso.

### Analisi e Proposte

#### Analisi:

In questo ambito il corso di laurea FT4 presenta qualche criticità: la CP cambia spesso i membri a causa dei pochi docenti strutturati e l'incompatibilità con altri incarichi; inoltre pochi docenti hanno uno sguardo complessivo e sistemico del percorso a causa della loro non strutturazione accademica e stabilizzazione contrattuale.

La maggior parte degli insegnamenti è strutturata sui descrittori di Dublino, in particolare nella esplicitazione degli obiettivi e delle capacità teoriche, pratiche e organizzative e di progettazione; tuttavia **la caratteristica del percorso formativo professionalizzante richiede una maggior documentazione sulle competenze in uscita** anche in vista dell'Esame di Stato B1.

C'è stato un miglioramento complessivo dei corsi malgrado rimangano criticità in alcuni corsi relativi a nuovi insegnamenti.

Proposte:

- Migliorare il rapporto di tutorship rispetto ad alcuni insegnamenti considerati difficili dagli studenti. Potenziare un rafforzamento dei percorsi e degli insegnamenti all'Estero attraverso progetti Erasmus, stage e tirocini per potenziare competenze più sistemiche e globali nonché gli apprendimenti linguistici e informatici.
- Trovare le misure per favorire un miglior coordinamento generale degli studi e tra i corsi e il tirocinio, attraverso più incontri tra i docenti e più interazione tra aspetto teorico e prassi professionale.
- Pianificare un adeguato progresso nell'accesso alla complessità (gli studenti richiedono conoscenze a livello di liceo, insegnamenti frontali e prevalentemente lineari, lezioni sul testo

d'esame, poco carico di studio; quali attività integrative richiedono soprattutto azioni collegate al lavoro di Assistente sociale, già affrontate nel tirocinio e negli insegnamenti professionali).

- Verificare eventuali sovrapposizioni tra i corsi.
- Delineare, differenziando e dettagliando anche per una migliore comprensione linguistica, gli insegnamenti.
- Sviluppare una maggior competenza nell'operato dei docenti, così da favorire la trasferibilità delle conoscenze nella prassi professionale dell'Assistente sociale .
- Individuare i migliori professionisti sul territorio in riferimento alle materie professionali, e capire meglio dagli studenti i motivi della bassa valutazione delle aree professionali, malgrado i cambiamenti fatti.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Sito [www.universitaly.it](http://www.universitaly.it), informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- SUA-CdS disponibile all'url
- Pagina web del CdS

## Premessa

Sono state analizzate le comunicazioni sulla pagina web del corso. Le informazioni sono lineari corrette e presentano la prospettiva globale del percorso formativo e professionalizzante. La strutturazione della tutorship in sottogruppi del percorso professionalizzante permette agli studenti di costruire una mappa del proprio piano di studi in modo da poter correlare i percorsi più teorici con i percorsi più metodologici e operativi del tirocinio e delle offerte formative. Inoltre, la frequentazione – all'interno dei corsi, nel tirocinio e nelle proposte di ricerca e di laboratorio – degli stessi stakeholder permette agli studenti la costruzione di una rappresentazione adeguata e complessa della professione e permette di individuarne la necessità e le correlazioni con la formazione.

## Analisi e Proposte:

### **Analisi:**

Anche se le informazioni sulla pagina web sono di facile accesso non lo sono tutte le altre, ovvero i monitoraggi e le diverse valutazioni. Per una migliore trasparenza si rende necessario individuare le informazioni più utili per gli studenti ma anche per i docenti e metterle a disposizione.

Tuttavia le pagine riportano con correttezza degli obiettivi, dei contenuti, della strutturazione del percorso e dei corsi.

Inoltre malgrado le azioni correttive attivate, coordinamento docenza e tutorship, assemblea studenti durante l'anno, vi è la necessità di rendere queste azioni più stabili, richiedendo più presenza, più qualità informativa, più feedback.

**Proposte:**

- Inserire nell'web un maggior dettaglio del piano di studi attraverso mappe di insegnamenti affini: ad esempio area giuridica, area sociologica, area organizzativa.
- Presentare, nell'OpenDay, i dati informativi in modo più convincente. Le informazioni debbono riguardare le procedure rispetto alla pagina web, le indicazioni di efficacia ed efficienza dei corsi anche rispetto all'inserimento lavorativo, le informazioni logistiche, le informazioni relative agli impegni. Si deve pensare anche alla struttura complessa del corso e alla velocità dei cambiamenti e degli impegni degli studenti stessi (molti studenti lavorano per difficoltà economiche, per scelta; mantengono anche un lavoro precario per paura di non trovare lavoro dopo l'uscita dell'università).
- Incentivare la presenza degli studenti nei collegi, nelle commissioni, nel lavoro di analisi, valutazione, controllo.
- Monitorare l'autonomia dello studente anche attraverso questionari interni sul percorso, sui contenuti, sui dispositivi.
- Verificare il linguaggio, la facilitazione complessiva, chiarire la complessità delle proposte in una prospettiva integrata.

Tutto questo sarà verificato dai rappresentanti degli studenti e dei docenti del CdS.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Relazione Annuale della CPDS 2016
- Declaratoria
- Piano degli studi del corso
- Scheda Sua
- Incontro parti sociali
- Monitoraggio annuale

## Analisi e Proposte:

**Analisi:**

L'analisi complessiva della documentazione richiede di **rivedere l'ordinamento dei corsi anche alla luce delle nuove docenze strutturate**, di migliorare la specificità del corso, di inserire uno stretto raccordo tra l'insegnamento accademico e la formazione professionale, di prevedere valutazioni intermedie per verificare l'impatto del percorso degli studi finalizzato alla laurea in Scienze della società e del servizio civile e per ottimizzare le competenze richieste all'esame di stato B.

**Proposte:**

Occorre:

- Attivare l'inclusione degli studenti nei processi gestionali e organizzativi.
- Completare e rendere dinamico il sito web
- Eliminare il numero programmato per garantire una scelta più consapevole da parte degli studenti anche rispetto al piano degli studi e alla specificità locale.

Tutto questo sarà verificato dai rappresentanti degli studenti e dei docenti del CdS.

**Autovalutazione delle attività della CPDS relativa agli 8 CdS del  
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali**

Si rinvia a quanto già indicato nella scheda generale, p. 15.



## Corso di Studio:

### Lavoro Cittadinanza Sociale Interculturalità

### FM8 (classe LM - 87)

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Domande dei questionari
- Schede insegnamento
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri B4 e B6
- Colloqui con studenti
- Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi
- Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

## Premessa

Il Corso di Laurea LM presenta una programmazione di corsi ricca e differenziata, orientata a un duplice indirizzo: "servizio sociale esperto" e "politiche sociali nazionali e internazionali" (gli indirizzi non sono formalizzati).

L'analisi incrociata dei dati, l'apporto della consultazione dei portatori di interesse, le commissioni docenti e studenti, nonché i dati secondari delle informazioni *informali* degli studenti, evidenziano un corso di laurea che presenta una buona struttura per il tirocinio ma una docenza interna numericamente limitata. Il corso fino al 2016 aveva la necessità di ricorrere a docenti di altri dipartimenti, a ricercatori a TD e a contratti. Malgrado la ricchezza di contributi accademici e professionali, il governo dei corsi si è presentato complesso dal punto di vista istituzionale e organizzativo sia a) "esterno", sia b) interno. Di seguito i punti critici:

**a) Esterno:** una declaratoria interdisciplinare, la mancanza di un profilo accademico nazionale di riferimento (i corsi di laurea dello stesso ordine sono dislocati in più dipartimenti e presentano profili molto differenziati tra di loro), complessità e pluralità di aree disciplinari anche distanti tra loro; provenienza LT degli studenti molto diversificata e con mancanza di expertise relative agli insegnamenti di "Servizio o di politiche sociali", provenienza degli studenti da più regioni, i protocolli degli Ordini professionali diversificati da Regione a Regione.

**b) Interna:** una docenza strutturata limitata, dislocata tra diversi dipartimenti, difficoltà dei dispositivi logistici, aule dislocate spazialmente, orari sovrapposti, provenienza ambientale socio-culturale mista, difficoltà di accesso al B2 di lingua inglese, difficoltà sull'uso di tecnologie informatiche, scarse competenze al lavoro di gruppo, di ricerca, a didattiche differenziate. Gli allievi presentano curricula e competenze differenziate anche qualitativamente.

**Dall'anno 2016-2017 si sta strutturando un gruppo docenti più numeroso**, un numero minore di contratti di insegnamento che sicuramente indebolisce la percezione della complessità e nel

contempo rafforza l'interdisciplinarietà dell'intervento; ma che permette un lavoro di sistema, una stabilità tra docenza accademica e professionale, un'attenzione diversificata verso il tirocinio. Il corso ratifica e migliora un duplice indirizzo relativo alla pratica professionale (da tempo consolidato), un tirocinio professionale, strutturato con un patto formativo tra studente e tutorship per un totale di 450 ore per coloro che intendono presentarsi all'Esame di Stato A del Servizio sociale e uno stage di 250 ore per gli studenti interessati maggiormente alle politiche sociali di sistema.

Il corso ha un buon trend concernente la presenza, la qualità della soddisfazione e la qualità in uscita e nell'accesso alla professionalità su vari fronti: Assistente sociale, prestazioni di educatore professionale in cooperative sociali, inserimenti in ONG, coordinamenti sociali nazionali e internazionali, management sociale, coordinamento sociale. Presenta qualche **dissonanza tra valutazioni provenienti da Almalaurea, questionario studenti, monitoraggio annuale, paritetica, riesame SUA, Nucleo di valutazione**, informazioni informali sugli stessi ambiti. È difficile dedurre una media semplificata, data la complessità delle differenziazioni in oggetto.

Alcuni indicatori sentinella vanno tematizzati malgrado la differenziazione temporale di cui sono portatori.

(Dati ottenuti dal **Nucleo di valutazione**):

numero immatricolati (2016-17) 59 , media triennio (2012-15) del 78, riduzione degli iscritti dal 2015-16 (in precedenza 96) conseguente all'obbligo del B2 di inglese.

(Da **AlmaLaurea 2016**):

provenienza da istituti psico-socio pedagogici da 40,5 a 25,9)

prosecuzione al 2° anno 70,77

prosecuzione al 2° anno con almeno 40 CFU 66,67

abbandoni dopo il 1° anno, (2015-2016) 9,2

percentuale di laureati in corso (2012-13) 47,2 ed entro il 1° anno fuori corso (2012-13) 66,7 .

(Da **AlmaLaurea 2016**: 54 laureati rispetto ai 79 del 2015: criticità seguita all'introduzione del livello B2 per la conoscenza della lingua inglese.

**Dati del 2015:**

condizione occupazionale; indicatore ANVUR dell'avvio di carriera, 65;

risultati delle opinioni degli studenti, 3,3;

numerosità degli insegnamenti valutati criticamente: 1 nel 2015-16;

criticità più diffuse quanto al numero di immatricolati puri secondo l'ANVUR: 57;

studenti che proseguono nel 2 anno stesso cdl: 97,9;

studenti che abbandonano: 12,50;

laureati regolari 25,00 (ciò si deve al tirocinio, passato da 450 a 250 ore, e al livello B2 di inglese);

totale iscritti: 194;

docenza erogata da strutturati: 58, 70;

rapporto docenti studenti: 33,71;

mobilità internazionale: 1, 19.

Dal **questionario annuale 2016** il trend del corso evidenzia una maggioranza di presenza femminile dell'86,6%, di cui 43% in corso e 29% fuori corso.

Per chi ha una posizione lavorativa sono a disposizione 39 risposte; mentre, per chi non lavora, 31,8.

Tempo medio di frequenza 2,6; la non frequenza è dovuta all'incompatibilità lavorativa per il 32%.

## Quadro A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Elenco documenti consultati

Cf. quanto riportato a pp. 4-5, con particolare riferimento a:

- Risultati dei questionari
- Colloqui con Presidente CdS, Responsabile AQ/riesame, Studenti
- SUA-CdS, schede Qualità, quadro B6.
- AlmaLaurea

### Premessa

Poiché i diversi questionari rappresentano situazioni temporalmente non omogenee, è risultato quasi impossibile fare comparazioni solo quantitative ed è stato difficile "percentualizzare" in modo plausibile.

È il caso, per esempio, delle risposte relative al livello di soddisfazione o di criticità.

La compilazione del questionario annuale 2016 evidenzia una popolazione di 187, la compilazione di 112 con un campionamento pari a 59,9.

Si deve perciò attivare più dettagliatamente e chiaramente il campo delle valutazioni descrittive e quello a risposta libera.

Alcune domande non sono comprese dagli studenti: ad esempio quelle concernenti le attività integrative.

**I questionari di valutazione non sono abbastanza valorizzati** dagli studenti che rispondono spesso in base a impressioni emotive: paura del cambiamento, interessi diversificati, scarsa cultura valutativa, simpatia e antipatia.

Secondo AlmaLaurea 2015 versus 2016 in percentuale si osserva:

- maggior soddisfazione complessiva: da 45,2% a 64,00%
- maggior soddisfazione nei rapporti con i docenti da 38,4% a 50%
- maggior soddisfazione nei rapporti tra gli stessi studenti da 54,8% a 62%
- minor soddisfazione delle aule, da 23,3% a 20%
- minor soddisfazione dell'uso delle biblioteche da 38,4% a 30%
- maggior soddisfazione quanto al sistema informatico da 13,8% a 14%.

Si constata che:

- il valore del carico di studio passa dall' 11% a 46%
- si iscriverebbero di nuovo il 90% (rispetto al precedente 80,8%)
- si è ridotto il numero di studenti impegnati all'estero: dal 93,2% al 84%.

Gli studenti confermano una minima riduzione del livello di conoscenza delle lingue e degli strumenti informatici; inoltre vi è una riduzione di coloro che intendono proseguire gli studi: dal 24,7% a 22%.

Rispetto alla ricerca del lavoro, minore è il riconoscimento del significato del titolo di studio;

l'acquisizione di professionalità è testimoniata solo dal 56%, anche se è confermata l'effettiva fruizione delle competenze acquisite.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

Gli studenti:

- compilano i questionari in tempi diversi,
- mancano di adeguata preparazione alla compilazione,
- rispondono spesso in maniera emotiva e personalizzano il rapporto con il docente.

Inoltre:

- la questione dell'impegno lavorativo e della differenziazione dei corsi di studio nonché di una logistica non sempre facilitante crea difficoltà al mantenimento di un pensiero sistemico;
- sul corso emergono critiche relative all'innovazione didattica, tecnologica e linguistica, al carico degli studi, agli spostamenti e alla sovrapposizione degli orari, al cambiamento di insegnamenti o di programmi;
- si registra la difficoltà di gestire la pluralità di fonti informative

La riduzione del numero degli iscritti e dei ritardi dipende da diversi fattori:

- **l'obbligo del B2 in Inglese** per l'iscrizione o entro la laurea (in questo caso però con un ridotto dispositivo di formazione linguistica per il recupero);
- **l'impegno lavorativo** di molti iscritti e **l'impegno nel tirocinio** professionale.
- dalla **presenza di tre corsi di laurea simili** nella Regione a breve distanza KM;

### Proposte:

- miglioramento dei syllabus: comunicazione più dettagliata del percorso e del programma del corso, **riprogrammazione dei corsi di laurea compattando meglio le aree, didattica più esperienziale** (ciò nonostante gli studenti abbiano penalizzato, nelle loro valutazioni, i percorsi più laboratoriali e richiedano una didattica manualistica);
- maggior correlazione tra insegnamenti e tirocinio; conferenze annuali d'informazione e programmazione dei percorsi con docenti e studenti;
- sviluppo di un miglior rapporto di aiuto tra gli studenti;
- **richiesta ai servizi didattici di anticipare e monitorare l'informazione** in occasione della compilazione del questionario, collocata poco prima della sessione d'esame e perciò frettolosamente eseguita;
- richiesta di formare gli studenti all'autovalutazione dei questionari. **Rispetto a questo si rende necessario facilitare una comunicazione più generale tra docenti e studenti.**
- promozione di coordinamenti di area e complessivi tra docenti tutor e supervisori.

Le correzioni di rotta a partire dalle valutazioni precedenti sono:

- il rafforzamento delle conoscenze di base;
- la maggior attenzione ai syllabus;
- più sostegno didattico;

- promozione di attività laboratoriali non frontali (anche se gli studenti desiderano che il programma di studio dei corsi sia completato "in presenza". Mostrano cioè difficoltà a procedere in autonomia nello studio).

## Quadro B: Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Domande dei questionari
- Schede insegnamento
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri B4 e B6
- Colloqui con studenti
- Questionario valutazione annuale della didattica e dei servizi
- Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS

### Premessa

Ci si è soffermati in particolare sui seguenti punti:

- analisi della soddisfazione degli studenti
- Analisi questionario annuale dell'università
- Criticità degli studenti a livello non formale.

### Analisi e Proposte

#### **Analisi:**

Dal questionario di valutazione della didattica relativo all'anno 2015/2016 si evince che la **soddisfazione complessiva del CdS è di 3,44 punti** su un totale di 4 (valore medio del Dipartimento: 3,28). Il valore minimo registrato è 2,82 e il valore massimo 3,90. **La soddisfazione degli studenti è elevata per tutti i corsi.** Su 24 dei 27 corsi attivati si registra un giudizio positivo per almeno il 75% degli studenti. Particolarmente utili sembrano le attività integrative, in tutti gli insegnamenti: il giudizio positivo riguarda oltre l'ottanta per cento degli studenti.

Per quanto riguarda i materiali e gli ausili didattici messi a disposizione si conferma un **elevato grado di soddisfazione generalizzata a tutti gli insegnamenti.** Questa valutazione è evidenziata dalla media, pari a 3,32, ma ancor dal numero di insegnamenti per i quali gli studenti si dimostrano soddisfatti. Per tutti gli insegnamenti, infatti, la soddisfazione riguarda oltre il 75% degli studenti.

Valutazione delle aule: 3,14% per le lezioni, mentre 2,97 per i laboratori, 3,17% per il servizio di biblioteca, 2,94 per gli spazi di studio. La media dell'uso della biblioteca è di 8,8 ore a settimana.

La soddisfazione per il CLA (Centro Linguistico di Ateneo) è del 2,76%.

Il 39% sottolinea di non avere nessuna esperienza pratico-operativa.

Il corso di laurea **presenta tuttavia una complessità funzionale agli occhi degli studenti**. Aule dislocate nel territorio, servizi non sempre adeguati, difficoltà di sovrapposizione oraria a causa della pluralità dei corsi suddivisi tra più Dipartimenti, contratti di insegnamento non sempre stabili, ridotta tutorship del tirocinio.

Dall'analisi delle competenze strumentali, si evince una **non familiarità con il materiale online**.

Gli studenti presentano **un profilo molto individualistico** nell'approccio agli insegnamenti in presenza e online. **Manca la padronanza degli strumenti informatici e della lingua inglese**: ciò penalizza gli insegnamenti e l'uso di materiali in lingua straniera.

#### **Proposte:**

L'incremento degli strumenti informatici a disposizione e le azioni di tutorship, di sostegno degli insegnamenti non hanno ancora risolto le difficoltà. Il programma del collegio sarà perciò quello di **attivare più incontri collegiali con i docenti e con gli studenti, aumentare le attività laboratoriali**. Si richiederà di **compattare meglio gli orari dei corsi**, le disposizioni delle aule, di aumentare la disponibilità online dei materiali (ISA o Moodle), di sostenere l'apprendimento della lingua inglese, di migliorare il rapporto tra insegnamenti e tirocini favorendo più "transizioni" tra la concettualizzazione e la pratica di lavoro, e tra i modelli di intervento.

### Quadro C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Domande dei questionari relative alla percezione degli studenti sulla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato
- Pagine del CdS sul sito web di Ateneo.
- Syllabus degli insegnamenti
- SUA-CdS, schede Qualità, quadri A4a, A4b e A4c e quadro B6

Scheda di riesame

#### Premessa

Ci si è concentrati su:

- analisi dei diversi questionari di valutazione;
- analisi dei syllabus;
- criticità informali raccolte dagli studenti e dai docenti.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

sono stati analizzati i sillabus relativi a 24 insegnamenti attivati all'interno del corso di Laurea magistrale. Si è registrato che: per 14 corsi sono esplicitati obiettivi formativi riferiti alla conoscenza teorica, alle competenze e allo sviluppo di capacità critiche, 4 prevedono l'acquisizione di conoscenze e competenze e 6 di conoscenze teoriche. I contenuti sono indicati con modalità analitiche nella quasi totalità dei sillabus. Solo per due corsi non vengono declinati i contenuti oltre a quanto indicato negli obiettivi formativi. I testi di riferimento sono mediamente 2 libri più uno o più approfondimenti monografici (saggi o articoli in riviste). 4 sillabus prevedono un testo aggiuntivo per i non frequentanti, 1 rinvia al materiale didattico fornito a lezione, 2 non indicano i testi di riferimento, 1 rinvia ai materiali ISA.

Le modalità di esame sono così ripartite: 10 scritto, 8 orale, 5 scritto e orale e 1 personalizzato (si tratta del corso di competency lab che si basa su di un lavoro con ogni singolo studente). Per quanto riguarda i metodi didattici utilizzati, tutti i corsi prevedono lezioni frontali, tranne 1; 23 corsi prevedono seminari, 19 prevedono lo svolgimento di metodologie didattiche attive, esercitazioni sia individuali che di gruppo; 2 prevedono, oltre alle esercitazioni, delle simulazioni. Per quanto riguarda la sostenibilità dei corsi, quasi tutti riferiscono la presenza di materiali on line, l'utilizzo di piattaforme di e-learning; 7 di questi prevedono anche applicazioni moodle e 2 strumenti "open source". In 3 sillabus la sostenibilità non è specificata. Dei 24 insegnamenti attivi, 3 sono svolti in lingua inglese. Per 2 insegnamenti viene richiesta la frequenza obbligatoria.

Elementi valutativi del corso:

gli studenti **ritengono che la maggior parte degli insegnamenti siano svolti in modo coerente con quanto indicato nel sito web** (26 corsi su 27 trovano la soddisfazione di almeno l'ottanta per cento degli studenti).

La docenza del corso è stata considerata in modo positivo.

Il giudizio positivo ha riguardato sia la soddisfazione complessiva (24 insegnamenti su 27 positivi per oltre il 75% degli studenti), sia la capacità dei docenti di stimolare l'interesse (27 insegnamenti su 27), sia la chiarezza espositiva (25 su 27). Un solo insegnamento ha presentato alcune criticità, legate in particolare alle modalità espositive ("Diritti umani e politiche di cittadinanza").

Le criticità sembrano riconducibili alla percezione di grande difficoltà della materia insegnata (difficile per 76,5 degli studenti). Questo problema si era posto anche nel 2015/2016. La percezione di difficoltà si è comunque ridotta (era del 91,3%) e sembra indicare un lavoro del docente in questa direzione.

Dall'analisi della percezione degli studenti, in riferimento alla necessità di avere più informazioni preliminari sui singoli insegnamenti, si evincono una discreta differenziazione delle competenze di base degli studenti.

In particolare, riguardo al "Laboratorio di valutazione dei servizi sociali" si constata che il 50% degli studenti ritiene che la frequenza richiederebbe maggiori conoscenze. **Questa situazione va letta sia in relazione alla percezione della sua importanza, sia alla richiesta di conoscenze preliminari e alla complessità della materia.** L'89% degli studenti si dichiara comunque interessato alla materia. Risultati simili si trovano anche per l'insegnamento di "Statistica Sociale" che, come il precedente, si basa su concetti condivisi e presenta un analogo grado di formalizzazione. In particolare il "Laboratorio di valutazione dei servizi sociali" sembra richiedere un'ulteriore riflessione da parte del CdS. Nel 2015/2016 si è adottata una sperimentazione che ha cercato di favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti, ma la modesta frequenza degli studenti, dovuta alla loro difficoltà di combinare la frequenza con il lavoro, ha penalizzato la proposta (ciò spiega la soddisfazione relativamente scarsa al "Laboratorio", il mancato rispetto degli orari formali. L'apprezzamento riguarda comunque il 60% degli studenti).

L'informativa relativa ai corsi ha un riconoscimento positivo: 3,3 su 4.

Il carico di studio 2,86

Il coordinamento degli argomenti è indicato a 3,04

L'organizzazione esami, prove vale 2,82

Le modalità delle forme di valutazione sono al 3,14

Il calendario degli esami da migliorare per il 48%

La soddisfazione complessiva è del 3,13

Si osservano **criticità minori rispetto degli orari**; risulta necessario stimolare l'interesse, perfezionare la chiarezza espositiva, verificare la coerenza con sito web; per tre docenti la reperibilità per chiarimenti risulta inadeguata.

**Proposte:**

- monitoraggio dei risultati della propria attività da parte dei singoli docenti nei relativi corsi, a partire dai dati di valutazione dei questionari degli anni precedenti;
- analisi critica dei questionari nel collegio didattico;
- attivazione di strumenti che consentano di spiegare e risolvere le difficoltà presentate da singoli corsi;
- riduzione del carico di lavoro nei corsi o comunque facilitare la comprensione e l'apprendimento, anche proponendo prove scritte e orali intermedie;
- migliorare il livello di competenza dello studente attraverso un uso migliore di tutorship;
- evitare sovrapposizioni di contenuti;
- facilitare l'interesse anche attraverso un linguaggio più facilitante;
- compattare meglio il materiale di studio e il materiale di lavoro;
- procedere con azioni di "laboratorialità" di ricerca e di progettazione di iniziative o di didattiche innovative.

Di monitorare tutto questo si fanno carico i delegati alla Didattica e il referente del CdS FM8

## Quadro D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Scheda monitoraggio annuale e documenti associati
- Documento di riesame ciclico e documenti associati
- SUA-CdS, schede Qualità, quadro D4

## Premessa

La struttura di monitoraggio e di valutazione sembra nel complesso adeguata. Sono stati analizzati i documenti relativi e definiti dall'Anvur. Le procedure di attivazione della componente esterna di valutazione e monitoraggio degli stakeholder sono adeguate. **È rappresentato l'intero arco delle istituzioni che hanno in carico poi la professione di Assistente Sociale:** Regione, Comune, ULS, Ordine degli AS, cooperative, terzo settore. La forte e fondamentale vocazione professionale richiede un raccordo costante con la rappresentanza della professione: ciò è garantito anche da



continui incontri seminari convegni formazione continua..

La complessità dei punti di riferimento richiede un team stabile e numeroso.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

La maggior parte degli insegnamenti è strutturata sui descrittori di Dublino, in particolare nella esplicitazione degli obiettivi e delle capacità teoriche, pratiche e organizzative e di progettazione; tuttavia **la caratteristica del percorso formativo professionalizzante richiede una maggior documentazione sulle competenze in uscita** anche in vista dell'Esame di Stato A. La consultazione delle parti sociali (Regione, Comune, ULS, Enti non profit, ordine degli AS) mostra che in larga maggioranza sono apprezzati i dispositivi del corso; l'ordine sottolinea la necessità di una maggior presenza di docenti professionisti e un miglior uso della tutorship nell'analisi delle politiche e delle pratiche sociali. **C'è stato un miglioramento complessivo dei corsi** malgrado rimangano criticità in alcuni corsi relativi a nuovi insegnamenti.

### Proposte:

- migliorare il rapporto di tutorship rispetto ad alcuni insegnamenti considerati difficili dagli studenti. Potenziare un rafforzamento dei percorsi e degli insegnamenti all'Estero attraverso progetti Erasmus, stage e tirocini per potenziare competenze più sistemiche e globali nonché gli apprendimenti linguistici e informatici;
- trovare tutte le misure per **favorire un miglior coordinamento degli studi e tra i corsi e il tirocinio**;
- pianificare un adeguato incremento di accesso alla complessità (gli studenti richiedono conoscenze a livello di liceo, insegnamenti frontali, e prevalentemente lineari, lezioni sul testo d'esame, poco carico di studi, per attività integrative richiedono soprattutto aspetti del lavoro di Assistente sociale già tematizzati nel tirocinio e negli insegnamenti professionali);
- verificare eventuali sovrapposizioni tra i corsi;
- delineare, differenziando e dettagliando anche per una migliore comprensione linguistica, gli insegnamenti.

## Quadro E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

- Sito [www.university.it](http://www.university.it), informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
- SUA-CdS
- Pagina web del CdS

## Premessa

Sono state analizzate le comunicazioni sulla pagina web del corso. **Le informazioni sono lineari e corrette e presentano la prospettiva globale del percorso formativo e professionalizzante.** La strutturazione della tutorship in sottogruppi del percorso professionalizzante permette agli studenti di costruire una mappa del proprio piano di studi in modo da poter correlare i percorsi più teorici con i percorsi più metodologici e operativi del tirocinio e delle offerte formative. Inoltre la frequentazione nel tirocinio, nelle proposte di ricerca e di laboratorio all'interno dei corsi in collaborazione gli stakeholder, permette agli studenti la costruzione di una rappresentazione adeguata e complessa della professione e permette di individuarne la necessità e le correlazioni con la formazione.

## Analisi e Proposte

### Analisi:

Anche se le informazioni sulla pagina web sono di facile accesso, non lo sono pienamente quelle relative ai monitoraggi e alle diverse valutazioni. Per una migliore trasparenza si rende necessario che le informazioni più utili per gli studenti ma anche per i docenti siano evidenziate e messe a disposizione.

A ciò deve provvedere l'ufficio di Ateneo [APPS - Model Design and Evaluation Unit](#)

Tuttavia le pagine riportano con correttezza gli obiettivi, i contenuti, la strutturazione del percorso e dei corsi.

Quanto alle azioni correttive attivate (coordinamento docenza e tutorship, assemblea studenti durante l'anno), vi è la necessità di renderle più stabili, richiedendo più presenza, più qualità informativa, più feedback.

### Proposte:

- inserire nel web un processo più sistemico del piano di studi attraverso mappe di insegnamenti affini: ad esempio area giuridica, area sociologica, area organizzativa;
- presentare, nell'OpenDay, i dati informativi in modo più convincente. Le informazioni debbono riguardare le procedure rispetto alla pagina web, le indicazioni di efficacia ed efficienza dei corsi anche rispetto all'inserimento lavorativo, le informazioni logistiche, le informazioni relative agli impegni. Si deve pensare anche alla struttura complessa del corso e alla velocità dei cambiamenti, agli impegni degli studenti stessi (molti studenti lavorano per difficoltà economiche, per scelta, per paura di non trovare lavoro dopo l'uscita dell'università);
- incentivare la presenza degli studenti nei collegi, nelle commissioni, nel lavoro di analisi, valutazione, controllo;
- monitorare l'autonomia dello studente anche attraverso questionari interni sul percorso, sui contenuti, sui dispositivi;
- verificare il linguaggio, chiarire la complessità delle proposte in una prospettiva integrata.

## Quadro F: Ulteriori proposte di miglioramento

Elenco documenti consultati; cfr. quanto riportato alle pp. 4-5 (e alle premesse delle relazioni dei singoli CdS), in riferimento a:

Relazione Annuale della CPDS 2016

Declaratoria

Piano degli studi del corso

Scheda sua

Incontro parti sociali

Monitoraggio annuale

### Premessa

Le informazioni provengono in particolare dai rappresentanti degli studenti e dai docenti.

### Analisi e Proposte

L'analisi complessiva della documentazione richiede di rivedere l'ordinamento del corso anche alla luce delle nuove docenze strutturate, di migliorare la specificità del corso, di inserire uno stretto raccordo tra l'insegnamento accademico e la formazione professionale, di prevedere valutazioni intermedie per verificare l'impatto del percorso degli studi finalizzato alla laurea Magistrale e per ottimizzare le competenze richieste all'esame di stato A.

Occorre:

- Attivare l'inclusione degli studenti nei processi gestionali e organizzativi.
- Completare e rendere dinamico il sito web.
- Favorire attraverso l'orientamento una scelta più consapevole da parte degli studenti rispetto al piano degli studi e alla caratteristica del corso di laurea nella sua complessità professionale.

Tutto questo sarà verificato dai rappresentanti degli studenti e dei docenti del CdS.

## Autovalutazione delle attività della CPDS relativa agli 8 CdS del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

Si rinvia a quanto già indicato nella scheda generale, p. 15.

Venezia, 10 dicembre 2017

Il Presidente della Commissione Paritetica del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Maso', is centered on the page. The signature is written in a cursive style with a large initial 'S'.

prof. Stefano Maso